



PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

VERBALE N. 06	DATA SEDUTA
	9 MAGGIO 2022

Il giorno 9 maggio 2022 alle ore 9.30 si è riunito, regolarmente convocato dal Presidente Prof. Ulrico Agnati, con comunicazione del 4 maggio 2022 prot. n. 60262, il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con DR n. 41/2021 del 28/01/2021 unitamente al nuovo Gruppo di lavoro nell'ambito del "Progetto Accreditamento periodico sede 2022", nominato con Decreto del Direttore Generale n. 620 del 20 dicembre 2021 e alla Dott.ssa Daniela Capponi – Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, in modalità da remoto tramite la piattaforma ZOOM, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate - Revisione;
- 3) Linee Guida per la redazione dei Documenti di Gestione dei CdS - Revisione;
- 4) Monitoraggio delle azioni intraprese per il superamento delle Raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV (*Aggiornamento dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022*);
- 5) Monitoraggio delle azioni intraprese dal Dipartimento DISTUM per il superamento delle Raccomandazioni segnalate dalla CEV (AQ6.A.5 AQ6.B.1 AQ6.B.2 AQ6.B.3 AQ6.C.1 AQ6.C.2) - Presa d'atto.

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del PQA:

1.	Agnati Ulrico	P
2.	Bordoli Roberto	P
3.	Farci Manolo	P (esce alle ore 10.05)
4.	Frunzio Marina	P
5.	Kogoj Alessia Elisabetta	P
6.	Murmura Federica	P
7.	Nicoletti Carmela	P
8.	Palma Francesco	P
9.	Pigrucci Simona	P

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del Gruppo di Supporto:



1. Manola Cascella	P
2. Fabrizio Maci	P
3. Carmela Nicoletti	P
4. Erika Pigliapoco	P
5. Simona Pigrucci	P

Presiede la seduta il Prof. Ulrico Agnati e svolge le funzioni di segretaria la Dott.ssa Daniela Capponi.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità della riunione per la presenza del quorum necessario, ringraziati i presenti per essere intervenuti alla riunione e per l'impegno dimostrato nello svolgere le numerose attività del PQA anche durante il periodo di chiusura dell'Ateneo, dà inizio alla seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno:

1. Comunicazioni

Il Presidente, essendo i componenti del PQA informati giornalmente delle comunicazioni trasmesse e pervenute, ne seleziona alcune sulle quali portare l'attenzione in sede collegiale, aggiornando anche il PQA su ulteriori aspetti:

- relativamente a SisValDidat, è stata trasmessa ai Coordinatori delle CPDS una e-mail con la quale si è comunicato che, grazie ad alcune segnalazioni pervenute, si è provveduto ad intervenire sul sistema e per i Corsi di Studio ed è ora possibile visionare i dati dell'a.a. 2019/2020, al fine di operare gli opportuni confronti.

- relativamente al corso AQ Docenti, è stata trasmessa a firma del Rettore nota Prot. n. 60479 del 5 maggio 2022 ai Direttori di Dipartimento relativa alla frequenza al corso asincrono sulla Assicurazione della Qualità che si riporta in dettaglio:

*“Cara Direttrice, caro Direttore,
ai fini della diffusione della cultura della qualità nel nostro Ateneo e per conseguire l'accreditamento imminente, il Senato Accademico, nella riunione del 22 dicembre 2021, ha richiesto al Presidio della Qualità (PQA) di preparare un corso asincrono sulla).*

Vista l'importanza, il Senato stesso aveva considerato l'obbligatorietà della frequenza.

Il Corso è accessibile seguendo le indicazioni che allego alla presente.

Ti domando di fare sì che tutti i docenti di ruolo afferenti al Tuo Dipartimento frequentino il corso, conseguendo l'attestato di partecipazione, e Ti segnalo che a fine maggio verrà effettuato un monitoraggio per censire i Dipartimenti virtuosi.”

Il Presidente segnala che il PQA procederà al monitoraggio costante e nella plenaria del 20 maggio p.v. si valuterà la frequenza e il completamento del corso da parte dei docenti.

Il Presidente comunica, inoltre, che il prof. Manolo Farci ha proceduto, come da mandato del PQA, a confrontarsi con lo studente Otero in merito alla gestione dei social e alla rappresentanza studentesca. Lascia dunque la parola al prof. Farci per aggiornare il PQA sugli esiti e per illustrare le soluzioni che sono emerse dal confronto e dalla riflessione.

Il prof. Farci riferisce che venerdì 6 maggio u.s. si è incontrato come membro del PQA con lo studente Nicolas Daniel Otero in merito alla gestione scorretta di un account Instagram gestito dai rappresentanti degli studenti del DESP e riportante nome e logo del Dipartimento. Lo studente ha spiegato come il profilo tenda a fare



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

pubblicità, soprattutto attraverso le stories su Instagram, ad uno specifico studente candidato per le elezioni dei componenti del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari; alla sua richiesta di chiarimenti in merito a tale pratica scorretta, gli è stato risposto dai gestori che si tratta di una attività legittima perché il profilo è di loro proprietà. Lo studente ha provveduto ad avvertire il Dipartimento del DESP e in particolare il Professor Giannelli di Scienze dell'amministrazione (che è responsabile dei tutor che si occupano della gestione delle pagine su Facebook).

Lo studente ha poi fornito una serie di spunti interessanti sulle potenzialità di Instagram come canale di comunicazione e aggregazione, che potrebbero essere implementati in futuro sia per pubblicizzare in maniera più efficace le attività dell'Ateneo e incrementare la partecipazione degli studenti, sia per creare ulteriori occasioni di scambio e confronto tra gli studenti, i tutor e le varie rappresentanze studentesche negli organi AQ, in modo da aumentare consapevolezza e coinvolgimento degli studenti ai processi di assicurazione della qualità.

Il PQA considerato che Instagram potrebbe essere uno strumento di divulgazione della cultura della qualità e arrivare più mirato agli studenti che spesso non hanno contezza degli eventi, immagina una regolamentazione delle pagine Instagram (simile alle pagine Facebook).

Il Presidente Agnati riassume la questione nei termini seguenti e propone le azioni che il PQA potrà svolgere: la situazione del nostro Ateneo è assai variegata: sono vari i dipartimenti che presentano problematiche analoghe e maggiormente accentuate a quelle emerse dall'istruttoria condotta insieme al Collega Farci. Contattare soltanto il referente presunto di un account - tra i numerosi studenti che vediamo muoversi sul crinale dell'uso non del tutto appropriato e non condiviso di un account che potrebbe parere istituzionale (come desp.uniurb) o utilizzando il logo del proprio dipartimento (situazione, peraltro, già altrimenti regolata) - significherebbe incidere su un particolare di un quadro più ampio, che va, invece, integralmente e unitariamente regolato. Per essere efficaci sarà opportuno: 1) procedere tenendo conto di questa istruttoria effettuata e che stiamo arricchendo di ora in ora; 2) ragionare con il Prorettore alla comunicazione, il Prof. Boccia Artieri, e con il webmaster di Ateneo (che audiremo il 20 maggio nella plenaria del PQA); consultare, eventualmente, il Collega che tiene l'insegnamento di Informatica giuridica; 3) stendere un regolamento organico della materia, condividerlo con il Rettore e la governance; 4) una volta approvato, avremo il riferimento solido e preciso sul quale basare la nostra azione, altrimenti discutibile, estemporanea e scarsamente efficace.

Il PQA da mandato al prof. Farci di continuare a monitorare e ad approfondire il tema, informando per le vie brevi il Prorettore alla Comunicazione, prof. Boccia Artieri.

Il tema sarà inoltre oggetto di discussione nella prossima plenaria del PQA del 20 maggio nel corso dell'audizione con il dott. Trisolino.

Il Presidente riferisce che con delibera n. 80 del SA del 29.04.2022 e n. 118 del CdA del 29.04.2022 è stato approvato il Documento Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo Integrazione al Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo (2021).

L'Ufficio Offerta formativa ha provveduto all'inserimento del documento nel quadro D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo, Sezione D – Organizzazione e gestione della Qualità della SUA-CDS 2022. Il Quadro D2 prevede l'organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio.

Il Presidente dà la parola alla dott.ssa Cascella e alla dott.ssa Capponi per illustrare l'argomento e quanto opportuno fare ancora.

I CdS dovranno uniformarsi per la AQ Didattica al documento di Ateneo. Considerati i tempi di compilazione della sezione in questione al 15 giugno 2022, scadenza interna 27 maggio 2022, i CdS si trovano nella impossibilità di adeguarsi a quanto approvato. È quindi necessario che il PQA fornisca indicazioni precise relativamente alla compilazione del Quadro D2 -Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di corso di studio, Sezione D-Organizzazione e gestione della Qualità.

Il PQA decide di formulare la seguente indicazione:

"Nelle more dell'applicazione di quanto previsto dal Documento, il PQA indica di riportare, esclusivamente nella SUA-CDS 2022 - Quadro D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di corso di studio, Sezione D-Organizzazione e gestione della Qualità, in aggiunta a quanto attualmente in essere nel Corso di Studio anche il seguente testo: "Su indicazione del Presidio della Qualità di Ateneo, l'organizzazione e la responsabilità della AQ per il CdS presente nel quadro, sarà modificata entro l'a.a. 2022/2023 per:

Presidio della Qualità di Ateneo
Ufficio Assicurazione della Qualità
Tel. +39 0722 303220
E-mail: presidiodelaqualita@uniurb.it



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEIO

- rispondere compiutamente a quanto previsto dal nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (emanato con Decreto Rettorale n. 224 del 9 maggio 2022 e in vigore dal 26 maggio 2022) che disciplina al suo interno gli Organi e organismi della Qualità di Ateneo nonché le Scuole, ovvero le strutture didattiche istituite all'interno dei Dipartimenti;

- recepire le nuove indicazioni presenti nel Documento "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo" approvato con delibera del Senato Accademico n. 80 del 29 aprile 2022 e delibera del Consiglio di Amministrazione n. 118 del 29 aprile 2022".

2. Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate - Revisione;

Il Presidente introduce il documento, ricevuto e valutato da tutti i componenti del PQA. Esprime il personale apprezzamento per il lavoro svolto, sul quale è intervenuto per minime revisioni; ringrazia, pertanto, la prof.ssa Frunzio, che si è fatta carico della prima stesura della bozza, e le dott.sse Pigrucci e Capponi che l'hanno riveduta, insieme al Presidente. Lascia dunque la parola alla Collega Frunzio per presentare il documento, già condiviso con i Colleghi del PQA.

Dopo la relazione della prof.ssa Frunzio, interviene la dott.ssa Pigrucci per evidenziare maggiori dettagli.

Il PQA approva il documento *Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate* che viene allegato al presente verbale quale parte integrante (Allegato nr 1).

3. Linee Guida per la redazione dei Documenti di Gestione dei CdS - Revisione;

Il Presidente introduce il documento, ricevuto e valutato da tutti i componenti del PQA. Esprime il personale apprezzamento per il lavoro svolto, sul quale è intervenuto per minime revisioni; ringrazia, pertanto, la prof.ssa Frunzio, che si è fatta carico della prima stesura della bozza insieme alla dott.ssa Capponi, lavorando anche nel fine settimana, affiancate dal Presidente. Anche la dott.ssa Pigrucci ha riveduto la prima versione del lavoro condiviso con tutto il PQA.

I Colleghi del PQA avevano già concordato nella riunione del 3 maggio (il verbale è a disposizione nell'Ufficio AQ) le direttrici secondo le quali si sarebbe impostata la revisione del documento, opportuna e necessaria, per mantenere l'aggiornamento delle indicazioni da fornire ai CdS.

Si apre la discussione, alla quale partecipano i Proff. Bordoli, Kogoj e Palma.

Il PQA approva il documento istruttorio *Linee Guida per la redazione dei Documenti di Gestione dei CdS*. Il Documento nella sua versione definitiva verrà allegato al verbale della prossima riunione del PQA del 20.05.2022, per la presa d'atto.

4. Monitoraggio delle azioni intraprese per il superamento delle Raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV (Aggiornamento dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022);

Il PQA nella sua funzione di monitoraggio ha proceduto all'aggiornamento delle azioni intraprese nel periodo dal 16 settembre 2021 al maggio 2022, come dettagliatamente risulta nell'Allegato nr 2, parte integrante del presente verbale.

Il Presidente ringrazia Daniela Capponi, Manola Cascella, Erika Pigliapoco, Fabrizio Maci e tutti i Colleghi che si sono adoperati per la compilazione del documento. Il Presidente ha seguito passo passo l'elaborazione e ha proceduto ad alcuni inserimenti. Nel presentare il documento propone ai Colleghi di apprezzarne la completezza, sinteticità, concretezza, che risponde alle indicazioni del NdV e agli obiettivi che il PQA si era posto sin dalla sua ricostituzione nel gennaio 2021.

La presenza di un Ufficio AQ, che andrà integrato con una unità di personale cat. C1 in tempi brevi (come auspicato), consente, inoltre, una adeguata tenuta della documentazione e un miglioramento delle modalità operative del PQA che porta i suoi frutti.



Il Presidente illustra il documento allegato e invita a discutere ogni raccomandazione, via via che verrà illustrata nel suo superamento.

Alla discussione dei vari punti partecipano i proff. Murmura e Bordoli e le dott.sse Cascella e Pigliapoco.

Il PQA approva il documento.

5. Monitoraggio delle azioni intraprese dal Dipartimento DISTUM per il superamento delle Raccomandazioni segnalate dalla CEV ai punti di attenzione AQ6.A.5 AQ6.B.1 AQ6.B.2 AQ6.B.3 AQ6.C.1 AQ6.C.2 - Presa d'atto.

I membri del sottogruppo del PQA che si occupano del monitoraggio delle azioni intraprese dai Dipartimenti DESP e DISTUM al fine del superamento delle criticità sono Roberto Bordoli, Federica Murmura, Carmela Nicoletti, Manola Cascella, Erika Pigliapoco e Daniela Capponi.

Il Presidente apre la discussione sul documento, che è già stato ampiamente condiviso; intervengono il prof. Bordoli, la dott.ssa Pigliapoco e il dott. Maci.

Il Presidente ne propone l'approvazione.

Il documento che si allega al presente verbale quale parte integrate (Allegato nr 3) viene approvato all'unanimità.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 10.20.

Il Segretario	Il Presidente
Dott.ssa Daniela Capponi	Prof. Ulrico Agnati



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

Allegato 1 al Verbale n. 06 del 9.05.2022

Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate e per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati di indirizzo nei Corsi di Studio

Pubblicate sul portale di Ateneo, sezione Qualità - Presidio della Qualità



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

Indice

<u>1. Introduzione</u>	8
<u>2. Riferimenti normativi per le consultazioni iniziali e successive</u>	8
<u>3. Indicazioni metodologiche per la realizzazione delle consultazioni</u>	10
<u>4. Comitati di indirizzo del Corso di Studio</u>	10
<u>4.1 Composizione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio</u>	11
<u>4.2 Convocazioni delle riunioni del Comitato di Indirizzo</u>	11
<u>4.3 Attività del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio</u>	11



1. Introduzione

Le presenti Linee Guida sono finalizzate a supportare i Corsi di Studio nello svolgimento delle consultazioni con le “parti interessate”, nella redazione dei testi da inserire nei Quadri SUA-CdS (A1.a e A1.b), assolvere i punti di Attenzione R3.A1 (progettazione iniziale del Corso di Studio) e R3.D2 (coinvolgimento degli interlocutori esterni nella fase di monitoraggio e revisione del Corso di studio) della Scheda di Monitoraggio e Miglioramento Continuo degli obiettivi del Corso di Studio (SMMC), nonché fornire indicazioni per l’articolazione delle fasi del processo e della relativa documentazione a supporto.

Con l’espressione “parti interessate” (stakeholder) si individuano [...] tutte le tipologie di interlocutori, interni ed esterni (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, famiglie, scuole, collettività, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, istituzioni locali, nazionali e internazionali, imprese, ecc.) interessati ai servizi e alle attività dell’Ateneo o che interagiscono a vario titolo con esso. [...] (da Linee Guida per l’Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio – 10 agosto 2017).

2. Riferimenti normativi per le consultazioni iniziali e successive

Con l’introduzione del D.M. 270/2004 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”, è diventato necessario, per le Università, istituire un rapporto continuo con il mondo del lavoro, sia per comunicare le finalità dell’offerta formativa proposta, sia per instaurare una più possibile fattiva collaborazione nell’individuazione di conoscenze, capacità e professionalità che i Corsi di Studio (da ora: CdS) devono raggiungere per garantire un’ottimale spendibilità nel mercato del lavoro.

Ai sensi dell’art. 11 del D.M. 270/2004 - richiamato dalle Linee Guida del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) alla scrittura degli ordinamenti didattici - per la corretta determinazione dell’ordinamento didattico di un CdS è necessario stabilire:

- a) le denominazioni e gli obiettivi formativi dei CdS, indicando le relative classi di appartenenza;
- b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curriculum;
- c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli ad uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Tali determinazioni, in base al comma 4 dell’art.11 del medesimo D.M., sono assunte dalle Università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Al momento dell’istituzione di un nuovo CdS è pertanto obbligatoria (prescrizione ripresa dalle Linee CUN), la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Le Linee guida del CUN, riferendosi esplicitamente all’art. 11 del D.M. del 2004, alla scrittura degli Ordinamenti Didattici, prescrivono quanto segue:

- Per i corsi di nuova istituzione deve essere inserita nell’ordinamento una sintesi della consultazione con le organizzazioni.

In particolare, devono essere riportate:

- a) la data in cui è avvenuta la consultazione;
- b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione;
- c) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite documenti e studi di settore;
- d) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non necessariamente i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;
- e) quali sono le modalità e la cadenza di studi e consultazioni;
- f) una descrizione delle risultanze della consultazione.



Le consultazioni iniziali del CdS sono descritte nel quadro A1.a *Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni* (Istituzione del corso) della Scheda SUA-CDS e costituiscono parte dell'ordinamento didattico del CdS.

Le Linee guida Anvur per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione (a.a. 2022/2023), raccogliendo i contenuti della normativa precedentemente indicata, prevedono che i CdS:

- identifichino le principali P.I., in specie selezionandoli tra:

- studenti e loro famiglie;
- docenti;
- organizzazioni scientifiche e professionali;
- eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro, quali ad esempio associazioni di consumatori, organizzazioni ambientali;
- esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale, in particolare nel caso delle Università per Stranieri;

- specifichino

se e come sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali Parti Interessate (da ora: P.I.), individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento;

- evidenzino

se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, se è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale;

- illustrino

come le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi.

Quali **suggerimenti operativi** per la consultazione delle P.I., le Linee guida Anvur propongono di:

- indicare l'organo o il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione (ovvero fornire un link o un file in cui sono riportati i nomi delle persone specificatamente incaricate delle consultazioni, in che veste e in che mandato);
- elencare le organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti di settore (ovvero i referenti consultati, preferibilmente tramite link);
- indicare le modalità e tempi di studio e consultazioni (ovvero fornire qualsiasi tipo di documentazione da cui si evincano i contenuti degli incontri effettuati), assicurandosi che documenti di riferimento e consultazioni siano pertinenti e temporalmente coerenti con la progettazione.

L'ANVUR ritiene, opportuno, inoltre:

- che le organizzazioni consultate siano interpellate in merito alle funzioni e alle competenze che il corso intende fornire e all'effettiva offerta di occupazione nei settori di sbocco individuati;
- prevedere nella progettazione del CdS un'interazione con le P.I. consultate successivamente alla definizione della proposta, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente impostata, tra attività formative e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica; è opportuno infatti che sia dato conto in maniera analitica di un esame degli obiettivi formativi da parte delle organizzazioni consultate;
- che al documento di progettazione del CdS sia allegato un documento di sintesi (**v. Allegato 2** - Modello per la sintesi delle consultazioni) nel quale si tirano le fila delle consultazioni e dei conseguenti orientamenti del gruppo incaricato della consultazione;



- che i documenti di riferimento debbano essere resi disponibili e consultabili online da parte degli attori coinvolti nella valutazione, per facilitare il lavoro dei valutatori ai diversi step di approvazione (NdV, CUN, ANVUR).

3. Indicazioni metodologiche per la realizzazione delle consultazioni

Ai sensi, dunque, della normativa attualmente in vigore, le consultazioni devono:

- a) essere specifiche per ciascun CdS;
- b) coinvolgere un numero significativo di soggetti adeguatamente rappresentativi del tessuto produttivo e sociale di riferimento del corso, in grado di rappresentare il profilo di competenze che dovrà avere il laureato del corso. Tali soggetti andrebbero individuati preferibilmente a livello regionale e nazionale e, a seconda delle caratteristiche del CdS, anche a livello internazionale (es: corsi con curriculum internazionale o con sbocchi prevalentemente internazionali). Dei colloqui effettuati dovrà esserne data evidenza documentale;
- c) prevedere una periodicità tale da garantire un adeguato monitoraggio della realizzazione di quanto condiviso.

Il CdS, per rendere concretamente efficace l'attività di consultazione, dovrà, pertanto:

- a) predisporre il materiale informativo da sottoporre alle organizzazioni da consultare. In particolare, va predisposto un Progetto formativo del Corso di Studio, cioè un documento in cui riportare i contenuti dei quadri A.2a - A.2b - A.4a - A.4b2 della SUA-CdS, da cui emergono gli obiettivi formativi specifici del corso, i risultati di apprendimento attesi, e le figure professionali con i relativi sbocchi occupazionali. Va inoltre presentato il quadro delle attività formative previste per la coorte interessata (ad esempio il piano di studi);
- b) individuare almeno un soggetto da consultare per ognuna delle figure professionali previste;
- c) consultare i diversi soggetti individuati attraverso le forme di consultazione ritenute, in concreto, le più idonee, dunque anche attraverso un riscontro via mail sul materiale selezionato, da inviare insieme ad un questionario che permetta di raccogliere le osservazioni prodotte;
- d) organizzare almeno due incontri annui per illustrare ai soggetti da consultare il progetto formativo del CdS e discutere i feedback ricevuti. Anche in questo caso può essere utile inviare prima della riunione un questionario per consentire ai soggetti consultati di prendere visione in tempo utile dei contenuti. In alternativa, il questionario può anche essere utilizzato come schema di analisi durante la riunione;
- e) verbalizzare gli incontri e predisporre un documento sintetico di riepilogo da trasmettere a tutti i soggetti consultati che contenga le osservazioni emerse e le conseguenti azioni di adeguamento individuate dal CdS (v. **Allegato 1** - Modello per la verbalizzazione degli incontri con le P.I. e v. **Allegato 2** - Modello per la sintesi delle consultazioni).

4. Comitati di indirizzo del Corso di Studio ¹

In fase di progettazione iniziale e successivo monitoraggio (Rapporto di Riesame Ciclico) e riprogettazione (Modifica di Ordinamento Didattico), il CdS deve assicurare un'approfondita analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, consultando sistematicamente le principali P.I., sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. All'uopo, si prevede l'istituzione, obbligatoria, di uno specifico **ambiente di riflessione (Comitato di Indirizzo)**, coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.

Il Comitato di Indirizzo, quindi, assume un ruolo fondamentale sia in fase progettuale che in fase di aggiornamento dei percorsi formativi, assicurando un costante collegamento con il mondo del lavoro, al fine di valutare l'andamento del CdS, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo, altresì, i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti.

¹ Il termine Comitato di indirizzo del Corso di Studio è coerente con l'indicazione contenuta nelle Linee Guida ANVUR sebbene allo stato attuale il CdS abbia istituito organismi equivalenti sotto diversa denominazione. Si invita il CdS ad aggiornare l'epigrafe in occasione del periodico rinnovo degli organismi stessi.



4.1 Composizione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio

Il Comitato di Indirizzo è nominato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta della Scuola ed è composto da una rappresentanza dei docenti del CdS afferente alla Scuola e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca in rappresentanza delle P.I. di uno o più CdS. L'individuazione dei membri del Comitato di Indirizzo deve avvenire in modo coerente con le figure professionali di riferimento del CdS ed è significativamente importante che abbiano un rilevante profilo a livello territoriale, a livello nazionale e, a seconda dei contesti, anche a livello internazionale. La sua composizione viene aggiornata periodicamente affinché resti rappresentativa nel tempo delle parti interessate al CdS e resa pubblica sul sito del Dipartimento – Assicurazione della Qualità e del CdS.

In sintesi, è necessario:

- individuare referenti per ognuna delle figure professionali previste;
- individuare soggetti con il quale il CdS mantiene contatti continuativi;
- individuare nelle aziende e negli enti consultati i referenti per le risorse umane o laureati del CdS;
- individuare tra le aziende e gli enti da consultare anche soggetti convenzionati per lo svolgimento di eventuali tirocini formativi da parte dei laureandi, in modo da chiedere un riscontro su quanto gli studenti dimostrino di aver acquisito in termini di risultati di apprendimento previsti.

4.2 Convocazioni delle riunioni del Comitato di Indirizzo

Le riunioni del Comitato di indirizzo sono convocate, di norma, dal Referente del CdS che provvede alla predisposizione dell'avviso di convocazione e del relativo ordine del giorno, allegando tutti i documenti utili alla valutazione dell'offerta formativa, nonché di eventuali altri argomenti. In caso di impossibilità a partecipare alla riunione, i componenti del Comitato di Indirizzo possono delegare un collega del proprio Ente a sostituirli oppure possono pronunciarsi in merito ad uno o più argomenti all'ordine del giorno con intervento telematico oppure scritto da indirizzare al Referente stesso il quale si farà carico di illustrarlo al Comitato.

Le riunioni del Comitato di Indirizzo possono essere svolte anche a distanza.

4.3 Attività del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio

a) I contenuti

Nel caso di un corso di nuova istituzione o nel caso di modifica di ordinamento didattico la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, deve far riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Il Comitato di Indirizzo deve, quindi, necessariamente fornire un parere preventivo in modo da permettere l'adeguata compilazione dei quadri A1.a o A1.b della SUA-CdS. Nel corso del tempo, l'ambito di confronto del Comitato di Indirizzo potrà essere opportunamente esteso agli obiettivi di apprendimento e alle attività didattiche finalizzate al loro raggiungimento (piano degli studi, quadro B1 della SUA-CdS), anche sulla base dell'analisi dei dati di efficacia del CdS, in particolare i dati AlmaLaurea sulla condizione lavorativa dei laureati (quadro C2) e l'opinione degli enti e delle imprese che ospitano gli studenti in stage o tirocinio (quadro C3). Ogni Comitato di Indirizzo è libero, sulla base delle specificità nella propria composizione e delle specificità del CdS, di stabilire propri ambiti e tematiche di confronto, anche con una pianificazione pluriennale dei lavori, esplicitandoli nel verbale del primo incontro.

b) La forma

Delle riunioni deve essere redatto apposito verbale che potrà essere pubblicato sul sito del Dipartimento e del CdS (esempio di verbale in **Allegato 1**).

È infine opportuno che i contenuti dei verbali degli incontri siano discussi a livello di CdS e di Consiglio di Scuola e che venga avviato un adeguato processo di monitoraggio delle risultanze in essi presenti da parte del Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS (GAQ-CdS).

Si ricorda che i Verbali del Comitato di Indirizzo figurano tra le fonti documentali utilizzate dalle Commissioni di Esperti di Valutazione durante l'accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio.



Allegato 1 - MODELLO PER LA VERBALIZZAZIONE DELL'INCONTRO CON LE P.I.

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico	
Corso di Studio	
Dipartimento	

Il giorno alle ore, presso, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il Corso di Studio: (*nome e ruolo*)
- Per le organizzazioni rappresentative: (*nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza*)

Ordine del giorno

- La discussione ha preso in esame:
- Denominazione del CdS
- Gli obiettivi formativi del CdS
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative.... (indagini AlmaLaurea, opinioni delle aziende sui tirocini, studi di settore...)
- Altro

Durante l'incontro è emerso in particolare:

Altre osservazioni: ...

L'incontro si chiude alle

Allegati al verbale:

.....



Allegato 2 - MODELLO PER LA SINTESI DELLE CONSULTAZIONI

SINTESI DELLE CONSULTAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico	
Corso di Studio	
Dipartimento	

La consultazione sull'offerta formativa per l'a. a.... del Corso di Studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente (*elencare le consultazioni svolte, i soggetti consultati, le modalità e i tempi*):

- N. ... incontri con le organizzazioni rappresentative nelle seguenti date: (vedi verbali allegati)
- Invio di questionari di consultazione ai seguenti soggetti:
- Analisi dei seguenti documenti: (*studi di settore, portali specifici,*)

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

-
-
-

Il CdS decide di tenere conto delle seguenti indicazioni

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto di Corso di Studio sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

data

Allegati:



Allegato n. 2 al verbale n. 06 del 9 maggio 2022

MONITORAGGIO DELLA REALIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI INTRAPRESI IN SEGUITO ALLE RACCOMANDAZIONI E/O CONDIZIONI FORMULATE DALLE CEV IN OCCASIONE DELLE VISITE ESTERNE

In questo documento, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA o PdQ, nei testi CEV) aggiorna e sintetizza le principali attività svolte nel monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne, con particolare riferimento al periodo 16 settembre 2021 – 9 maggio 2022.

Nel periodo di riferimento l'attività del Presidio è stata continuativa e l'organismo si è riunito con cadenza almeno mensile in composizione plenaria; ha operato in sottogruppi, suddividendo le attività da svolgere tra i membri del PQA e del gruppo di lavoro/progetto in base alle rispettive competenze e alle diverse linee di attività (Didattica, Ricerca e Terza Missione). I sottogruppi documentano le loro attività con apposti verbali.

Il PQA, nel periodo di riferimento ha tenuto un costante contatto con le strutture preposte alla didattica e alla ricerca, in particolar modo con i Dipartimenti, con le Scuole e i Corsi di Studio (CdS), e ha operato di concerto, in ogni occasione possibile, con le Commissioni Ricerca, Terza Missione e Didattica. Positivo anche il confronto con il Rettore alla programmazione del Personale e ai processi AQ e con il Rettore alla Didattica. Ha costantemente agito ai fini dell'applicazione del Decreto AVA 2.0, allo scopo di programmare su questa base le nuove attività.

Le attività del PQA hanno costantemente mirato alla diffusione e promozione della cultura della Qualità sia per quanto riguarda la componente del personale docente e PTA sia per la componente studentesca.

Il confronto con la governance, anche mediante sedute presso il Senato accademico, è stato intenso e fattivo.

Oltre alle evidenze formali citate, si rimanda al sito istituzionale del PQA (www.uniurb.it/presidiodelaqualita) nel quale sono consultabili ulteriori documenti relativi ai lavori svolti. La documentazione citata nel presente documento è depositata presso l'Ufficio Assicurazione della Qualità.

Sommario

RACC n. 1 - [AQ1.A2] POLITICHE PER LA QUALITÀ	15
RACC n. 2 – [AQ1.A.3] RESPONSABILITÀ MESSA IN OPERA	18
RACC n. 3 – [AQ1.A.1] MONITORAGGIO DELLE STRATEGIE	20
RACC n. 4 – [AQ1.B.1] DOMANDA DI FORMAZIONE	23
RACC n. 5 – [AQ1.B.3] EFFICACIA ORIENTAMENTO	24
RACC n. 6 – [AQ1.B.4] RISULTATI APPRENDIMENTO ATTESI	25
RACC n. 7 – [AQ1.B.5] VALUTAZIONE APPRENDIMENTO	26
RACC n. 8 – [AQ1.D.2] RISORSE DI DOCENZA	27
RACC n. 9 – [AQ1.E.2] ATTIVITÀ DI RIESAME: TEMPI E MODI	28
RACC n. 10 – [AQ1.E.3] PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI	31
RACC n. 11 – [AQ2.1] SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNA	32
RACC n. 12 – [AQ2.2] ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	36



RACC n. 13 – [AQ3.1] MIGLIORAMENTO CONTINUO	38
RACC n. 14 – [AQ3.2] FORMAZIONE PER AQ	40
RACC n. 15 – [AQ4.3] CPDS	42

RACC n. 1 - [AQ1.A2] POLITICHE PER LA QUALITÀ

AQ1.A.2 - POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'Ateneo promuove, anche attraverso politiche di incentivazione, una cultura diffusa della Qualità, rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per la Qualità della formazione?
Esistono evidenze che siano presenti azioni concretamente applicate?

Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda agli Organi di Governo di dare attuazione alle politiche per la qualità nelle diverse dimensioni dei processi per la didattica, quali il reclutamento del personale, la gestione dei CdS, il coinvolgimento di tutte le parti interessate rendendo evidenti il collegamento con gli obiettivi nei processi di AQ per la didattica.

MONITORAGGIO PQA 2021

La gestione dei CDS, ruoli e responsabilità vengono descritte e aggiornate ogni anno nel documento **"Struttura organizzativa e responsabilità di Ateneo"** (quadro D1 nella SUA-CDS). In questo documento vengono illustrate le articolazioni/attribuzioni di attività, funzioni, competenze e responsabilità, nonché gli organi preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei CDS. Ulteriori iniziative importanti in termini di contributi ai fini della diffusione della cultura della Qualità avviate in Ateneo sono la predisposizione di un nuovo e innovativo Documento di Politiche della Qualità e il nuovo testo del Regolamento Didattico di Ateneo. Il nuovo **Documento di Politiche della Qualità** è in attesa di ricezione nella sua formulazione definitiva ai fini dell'approvazione da parte degli Organi di Governo, che avrà luogo, auspicabilmente, entro l'autunno. Ai fini della formulazione del suddetto documento, il PQA ha pienamente assolto la sua funzione propositiva e ha effettuato una prima stesura approfondita e ragionata del Documento, ispirata ai principi fondamentali dei processi AQ declinati in modo specifico e coerente rispetto alle peculiarità ed alle linee strategiche di Ateneo. Il documento approvato dal PQA a luglio, è stato condiviso con la Prorettrice alla Programmazione personale docente e Processi di assicurazione della qualità (nominata con D.R. n. 471/2020 del 3 novembre 2020) e sottoposto all'attenzione del Rettore, del Prorettore Vicario e dei Prorettori alla Didattica, alla Ricerca ed alla Terza Missione ed è in attesa della definitiva approvazione. Il PQA auspica che la suddetta approvazione avvenga da parte degli Organi di Governo il più rapidamente possibile, trattandosi di un inderogabile adempimento richiesto dall'ANVUR (Comunicazione prot. n. 82991 del 10 settembre 2021).

Il nuovo Documento di Politiche della Qualità - nella formulazione proposta - contiene anche i principi ispiratori relativi ai **processi di reclutamento in qualità del personale docente**, tematica per la quale il Rettore ha evidenziato una particolare attenzione istituendo un Prorettorato alla Programmazione personale docente e Processi di assicurazione della qualità. È proprio con riferimento al reclutamento del personale docente che si evidenzia un'attività istruita nel corso del 2020 - dal PQA - e attenzionata nel corso del 2021 dalla Prorettrice ai Processi AQ e Reclutamento docenti - inerente la stesura di un primo documento preliminare di confronto e approfondimento: "Linee guida per il reclutamento in Qualità del personale docente" (allegato 2).

Il documento è stato sottoposto alla governance di Ateneo da parte della Prorettrice alla Programmazione personale docente e Processi di assicurazione della qualità.

Per quanto attiene la concreta implementazione delle politiche per la Qualità nella formazione, non sembra ancora ravvisabile chiara rispondenza o riscontro nelle azioni concretamente attuate. **Gli** ambiti di miglioramento evidenziabili riguardano pertanto il processo di convergenza delle scelte strategiche e la tempistica di istituzione dell'offerta formativa.

La revisione di tali processi rappresenta una parte importante nelle linee di azione del Prorettore alla Didattica (nominato con D.R. n. 471/2020 del 3 novembre 2020) che opera coadiuvato dalla



Commissione Didattica (istituita con D.R. n. 132/2021 del 1° aprile 2021 e Decreto Rettorale n. 173/2021 del 19 aprile) i cui compiti sono stati così sintetizzati:

- contribuire alla definizione degli obiettivi strategici di Ateneo sulla didattica, monitorare il loro conseguimento e proporre eventuale revisione degli stessi;
- monitorare l'evoluzione dell'offerta formativa e promuoverne l'innovazione, in accordo con gli obiettivi strategici di Ateneo, ponendo attenzione alla qualità della didattica, agli orientamenti del mercato del lavoro e del mondo delle professioni e all'attrattività dei corsi;
- promuovere il miglioramento continuo della qualità della didattica.

La Commissione Didattica si è riunita il 5 ed il 12 luglio 2021 per la definizione delle linee strategiche per la didattica ai fini della stesura del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 e alla predisposizione del documento di Programmazione Triennale.

Per il 2021 il Piano Strategico 2021-2023 contempla la predisposizione di un nuovo e rinnovato documento "Linee Guida di Programmazione strategica dell'Offerta Formativa".

2) L'Ateneo ha approvato il **nuovo Regolamento Didattico di Ateneo** (delibera del Senato Accademico n. 30/2021 del 23 marzo 2021) previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione (delibera n. 21/2021 del 26 febbraio 2021). Il Regolamento Didattico è stato completamente riformulato. Nel nuovo Regolamento sono stati recepiti tutti i principi in materia di istituzione e modifica dei corsi di studio secondo i principi di qualità ed è anche stata inserita una sezione dedicata ai sistemi di assicurazione della Qualità. il TITOLO VIII – SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ si compone dei seguenti articoli (artt. da 39 a 41):

- 39. Valutazione della Qualità delle attività didattiche
- 40. Assicurazione della Qualità e trasparenza
- 41. Organi e organismi della Qualità di Ateneo

il nuovo Regolamento Didattico di Ateneo costituisce una nuova adozione in quanto, nel recepire pienamente i principi della gestione in qualità dei corsi di studio, ne prevede la concreta attuazione.

Il Regolamento è stato inviato al CUN il 30/03/2021 per le prescritte osservazioni, formulate il 13 maggio 2021.

Nel corso del 2021 - il PQA - al fine di organizzare al meglio la gestione dei CdS disciplinando il coinvolgimento di tutte le parti interessate in un'ottica di armonizzazione dei processi, ha avviato una **ricognizione puntuale degli attori e dei processi della Qualità nell'ambito dei Dipartimenti**. A tal fine è stato predisposto un format in cui vengono richieste le seguenti informazioni: composizione, nomina, durata, azioni specifiche svolte, calendario e tempistiche delle azioni in relazione agli attori coinvolti. Questa iniziativa intende andare al di là di quello che sono i processi formali assunti all'interno, e rilevare in modo concreto la reale situazione, per formulare indicazioni e linee guida che tengano in considerazione le realtà dei Dipartimenti, eterogenei fra loro in termini di dimensioni e organizzazione interna.

La sopra-citata ricognizione completa la **rilevazione sulla concreta realizzazione dei processi di qualità, miglioramento continuo e coinvolgimento delle parti interessate** in corso nei corsi di studio - attraverso lo Schema di Monitoraggio continuo del miglioramento dei corsi di studio (SMMC) - che il PQA ha elaborato e presentato nel settembre 2020 e attualmente in corso di implementazione su tutti i corsi di studio. Dalla compilazione e dal confronto della SMMC con i CDS, il PQA può evincere il grado di acquisizione interna dei processi di qualità, il concreto coinvolgimento delle parti interessate e stimolare il corso di studio ad acquisire una maggiore consapevolezza e migliorare i processi interni, anche attraverso una più profonda comprensione dei ruoli, degli strumenti, del coinvolgimento e delle responsabilità (Allegato 3).

Sono stati inoltre **controllati e monitorati i siti web** dei Dipartimenti alla pagina "Assicurazione della Qualità" per verificare la completezza e la congruenza della documentazione presente.

Infine, il PQA ha proposto al Rettore la definizione di un **calendario annuale relativo a sedute congiunte fra Senato Accademico e PQA**. Nel corso di tali sedute il PQA provvederà ad informare gli Organi di Governo, circa le azioni in corso, gli esiti e l'andamento dei monitoraggi in materia di Qualità, con l'obiettivo di stimolare la riflessione sull'eventuale differenziale fra quanto programmato e quanto realizzato, ed evidenziare eventuali criticità e/o scostamenti, contribuendo in tal modo al conseguimento del miglioramento continuo dei processi di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

La proposta è stata accolta, ed il Senato Accademico con delibera n. 119/2021 del 20 luglio 2021 ha approvato il seguente calendario annuale, relativo alla definizione delle sedute congiunte con il PQA, in cui il PQA relazionerà sui seguenti argomenti:

- marzo: relazione PQA sulle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;



- aprile: relazione PQA sull'analisi delle opinioni degli studenti;
- novembre: relazione PQA sull'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclici dei Corsi di Studio.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **Documento Politica della Qualità di Ateneo**
 - Documento Politica della Qualità di Ateneo 2021-2023 approvato con delibera del SA N.166 del 29.10.2021 e del CdA n. 259 del 29.10.2021 adottato con Decreto Rettorale n. 593 del 10.11.2021 - Nota del PQA Prot. n. 109372 del 18.11.2021
- **Struttura organizzativa: attori e processi**
 - Trasmissione al Prorettore alla Programmazione Personale Docente e Processi AQ del Documento del PQA "Ricognizione attori e processi AQ dei Dipartimenti" - Nota del PQA prot. n.100955 del 20.10.2021
 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in materia di Assicurazione Valutazione e Autovalutazione (AVA) - Integrazione al Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo (2021) - Delibera n. 80 del SA del 29 aprile 2022 e Delibera n. 118 del CdA del 29 aprile 2022
 - Cronoprogramma adempimenti dipartimentali AQ - Nota del PQA prot. n. 8797 del 19 gennaio 2022
 - Documento di Gestione dei Processi AQ della Ricerca e Terza Missione - Revisione - Delibera n. 79 del 29 aprile 2022 e Delibera n. 117 del CdA del 29 aprile 2022
- **Documento di gestione dei CdS**
 - Verbale del PQA n. 4, punto 11 O.d.g., del 18 marzo 2022 – Monitoraggio dei Documenti di Gestione dei CdS
 - Verbale del PQA n. 6, punto 3 O.d.g., del 9 maggio 2022 - Linee Guida per la redazione dei Documenti di Gestione dei CdS
- **Politiche di reclutamento: Linee Guida e implementazione**
 - Linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali - Delibera n. 29 del SA del 25 febbraio 2022 e Delibera n. 48 del CdA del 25 febbraio 2022
 - Piani triennali di Reclutamento dei Dipartimenti – Determinazioni - Delibera n. 66 del SA del 25 marzo 2022 e Delibera n. 94 del CdA del 25 marzo 2022
- **Verifica delle capacità didattiche che devono possedere i candidati quale requisito del reclutamento** (cfr. art. 9 c. 9 "prova didattica")
 - Modifiche al Regolamento d'Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge n. 240/2010 modificato con delibera n. 43 del SA del 25/03/2022 e delibera n. 73 del CdA del 25/03/2022
- **PRO3**
 - Decreto Rettorale d'urgenza n. 33/2021 del 27 luglio 2021 - Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021/2023 - Programma di Ateneo 2021/2023 ratificato con delibera n. 129 del SA del 21 settembre 2021 e del CdA n. 210 del 24 settembre 2021
- **Adozione del PSA 2021-2023 e s.m.i.**
 - Decreto Rettorale d'urgenza n. 34/2021 del 29 luglio 2021 - Modifica e adozione Piano strategico di Ateneo 2021-2023 ratificato con delibera n. 130 del SA del 21 settembre 2021 e del CdA n. 211 del 24 settembre 2021
 - Modifica Piano Strategico di Ateneo 2021 – 2023 - Delibera n. 181 del SA del 26 novembre 2021 e del CdA n. 300 del 26 novembre 2021



○ Piano strategico di Ateneo 2021 – 2023. Determinazione target di Ateneo - Delibera n. 53 del SA del 25 marzo 2022 e Delibera n. 80 del CdA del 25 marzo 2022

● **Politiche di indirizzo e programmazione dell'Offerta Formativa** per il triennio 2022/2025 - Delibera n. 200 del SA del 22 dicembre 2021 e del CdA n. 340 del 22 dicembre 2021

● Corso formazione docenti su “L’assicurazione della Qualità - Formazione online per il personale docente” online su piattaforma Moodle Education - nota del PQA prot. 46311 del 14.03.2022

● Evento formativo Studenti su “La CPDS e il suo ruolo” - 4 aprile 2022 Aula Magna Rettorato - in modalità mista - email massiva del PQA a tutti gli studenti del 23.03.2022

● Proposta Odg Commissione Didattica di Ateneo “Aggiornamenti da/per il PQA” - Nota del PQA prot. n. 111302 del 25.11.2021

Con riferimento alla gestione dei processi nella Didattica, si evidenzia che la Commissione Didattica comunica al PQA e al NdV gli ordini del giorno delle sedute programmate e trasmette i materiali di analisi, confronto e indirizzo assunto dalla Commissione stessa in materia di didattica. Il Rettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna nell’ambito della Commissione Didattica nei primi mesi del 2022 ha gestito i processi relativi alla definizione del budget per la didattica (poi approvato con delibera n. 60 del Senato Accademico del 25 marzo 2022), sono state riviste e rinnovate le modalità di somministrazione e verifica della VPI-VPP che ha portato gli Organi di Governo ad approvare un nuovo testo di riferimento per i corsi di studio, fornendo indicazioni relative alla definizione degli art. 5 – Modalità di accesso – nei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l’a.a. 2022-23, (16 marzo 2022 – convocazione prot. n. 46381 del 16 marzo 2022, seguito dalla Delibera n. 58/2022 del Senato Accademico del 25 marzo 2022).

RACC n. 2 – [AQ1.A.3] RESPONSABILITÀ MESSA IN OPERA

AQ1.A.3 - RESPONSABILITÀ PER LA MESSA IN OPERA

L’Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari? Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo?

Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:

Gli Organi di Governo con il supporto del Presidio Qualità devono provvedere ad una chiara e univoca definizione dei compiti e delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e gestione dei CdS in modo da consentire di esercitare i rispettivi ruoli in modo efficace e tempestivo.

MONITORAGGIO PQA 2021

Il superamento delle criticità rilevate dalla CEV in merito a tale raccomandazione, trova fondamento nei seguenti documenti, figure di riferimento e raccordo politico e azioni intraprese dall’Ateneo, alcuni dei quali avranno piena efficacia una volta perfezionati:

Documenti:

- Piano Strategico 2021-2023 adottato con D.R. n. 376/2021 del 23 luglio 2021 e approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 183/2021 del 20 luglio 2021, e modificato con DD.RR. d’urgenza per SA n. 34/2021 del 29 luglio 2021 e per CdA n. 35/2021 del 29 luglio 2021;
- Declinazione degli obiettivi strategici da parte dei Dipartimenti (in corso di predisposizione)
- Documento di adozione della Politica per la qualità di Ateneo (in via di approvazione);
- Regolamento Didattico di Ateneo 2021 (in via di adeguamento alle osservazioni del CUN) all’interno del quale è ricompresa un “titolo” dedicato ai processi di qualità;



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

Nomina di figure di riferimento e raccordo in aree strategiche quali:

- "Didattica e Comunicazione interna ed esterna" con Prorettore alla Didattica (D.R. n. 471/2020 del 3 novembre 2020);
- Commissione Didattica (istituita con D.R. n. 132/2021 del 1° aprile 2021 e Decreto Rettoriale n. 173/2021 del 19 aprile)
- "Programmazione Personale docente e Processi di assicurazione della Qualità (D.R. n. 471/2020 del 3 novembre 2020)

Azioni:

- Avvio - da parte del PQA di una **ricognizione puntuale degli attori e dei processi della Qualità nell'ambito dei Dipartimenti**. Questa iniziativa intende rilevare in modo concreto la reale situazione e la portata della sua efficacia, per formulare indicazioni e linee guida che pur tenendo in considerazione la realtà dei Dipartimenti (eterogenei fra loro in termini di dimensioni e organizzazione interna) crei i presupposti per il superamento di eventuali criticità.

- Monitoraggio dell'**efficacia dei processi di qualità e dei risultati** in termini di miglioramento continuo nei corsi di studio - attraverso lo Schema di Monitoraggio continuo del miglioramento dei corsi di studio (SMMC) - che il PQA ha elaborato e presentato nel settembre 2020 e attualmente in corso di implementazione su tutti i corsi di studio. Dalla compilazione e dal confronto della SMMC con i CDS, il PQA può evincere il grado di acquisizione interna dei processi di qualità, il concreto coinvolgimento dei diversi attori presenti nei processi AQ. Da queste analisi e riflessioni ci si attende di poter arrivare a formulare proposte concrete di miglioramento anche organizzativo, in termini di ruoli e responsabilità. La SMMC è inoltre strutturata in modo da richiamare l'attenzione del CDS sul **Documento di Gestione** a livello di sotto-indicatore R.3 - in modo da richiamare l'attenzione del CDS su ogni singolo processo e sull'importanza del suo aggiornamento. Il PQA - già nell'aprile 2018 - aveva dato indicazioni puntuali attraverso la predisposizione di "Linee Guida" - trasmesse a tutte le Scuole e i Dipartimenti, e periodicamente ha effettuato verifiche puntuali sullo stato dell'aggiornamento del Documento da parte dei CDS.

Il PQA ritiene comunque che gli Organi di Governo debbano ulteriormente provvedere a una chiara e univoca definizione dei compiti e delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e gestione dei corsi di studio in modo da consentire di esercitare i rispettivi ruoli in modo efficace e tempestivo.

La necessità di definire meglio ruoli e funzioni delle strutture didattiche è stata oggetto di richiesta di adeguamento del Regolamento Didattico di Ateneo da parte del CUN (nota MUR Prot. n. 70438 del 27 luglio 2021) ed è stato adottato il Documento "Struttura Organizzativa di ateneo" approvato con delibera SA n. 80 del 29 aprile 2022 e con Delibera n. 118 del CdA del 29 aprile 2022

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **Documento Politica della Qualità di Ateneo**
 - Documento Politica della Qualità di Ateneo 2021-2023 approvato con delibera del SA N.166 del 29.10.2021 e del CdA n. 259 del 29.10.2021 adottato con Decreto Rettoriale n. 593 del 10.11.2021 - Nota del PQA Prot. n. 109372 del 18.11.2021
- **Struttura organizzativa: attori e processi**
 - Trasmissione al Prorettore alla Programmazione Personale Docente e Processi AQ del Documento del PQA "Ricognizione attori e processi AQ dei Dipartimenti" - Nota del PQA prot. n.100955 del 20.10.2021
 - Cronoprogramma adempimenti dipartimentali AQ - Nota del PQA prot. n. 8797 del 19 gennaio 2022
 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in materia di Assicurazione Valutazione e Autovalutazione (AVA) - Integrazione al Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo (2021) - Delibera n. 80 del SA del 29 aprile 2022 e Delibera n. 118 del CdA del 29 aprile 2022
 - Documento di Gestione dei Processi AQ della Ricerca e Terza Missione - Revisione - Delibera n. 79 del 29 aprile 2022 e Delibera n. 117 del CdA del 29 aprile 2022
 - Modifica del Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Parere del SA con delibera n. 162 del SA del 29 ottobre 2021 e del CdA n. 257 del 29 ottobre 2021
- **Documento di gestione dei Cds**



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

- Verbale del PQA n. 4, punto 11 O.d.g., del 18 marzo 2022 – Monitoraggio dei Documenti di Gestione dei CdS
- Verbale del PQA n. 6, punto 3 O.d.g., del 9 maggio 2022 - Linee Guida per la redazione dei Documenti di Gestione dei CdS - Revisione

- **Regolamento sull'autocertificazione e verifica dello svolgimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca dei professori e ricercatori**

- 1° Modifica - Regolamento sull'autocertificazione e verifica dello svolgimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca dei professori e ricercatori - Delibera n. 161 del SA del 29 ottobre 2021 e del CdA n. 256 del 29 ottobre 2021
- 2° Modifica - Regolamento sull'autocertificazione e verifica dello svolgimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca dei professori e ricercatori - Delibera n. 44 del SA del 25 marzo 2022 e n. 74 del CdA del 25 marzo 2022

- **Nuovo testo del Regolamento didattico di Ateneo** dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Delibera n. 70 del SA del 1° aprile 2022 e Delibera n. 71 del CdA del 25 marzo 2022

Con riferimento alla gestione dei processi nella Didattica, si evidenzia che la Commissione Didattica comunica al PQA e al NdV gli ordini del giorno delle sedute programmate e trasmette i materiali di analisi, confronto e indirizzo assunto dalla Commissione stessa in materia di didattica. Il Rettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna nell'ambito della Commissione Didattica nei primi mesi del 2022 ha gestito i processi relativi alla definizione del budget per la didattica (poi approvato con delibera n. 60 del Senato Accademico del 25 marzo 2022), sono state riviste e rinnovate le modalità di somministrazione e verifica della VPI-VPP che ha portato gli Organi di Governo ad approvare un nuovo testo di riferimento per i corsi di studio, fornendo indicazioni relative alla definizione degli art. 5 – Modalità di accesso – nei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2022-23, (16 marzo 2022 – convocazione prot. n. 46381 del 16 marzo 2022, seguito dalla Delibera n. 58/2022 del Senato Accademico del 25 marzo 2022).

RACC n. 3 – [AQ1.A.1] MONITORAGGIO DELLE STRATEGIE

AQ1.A.4 - MONITORAGGIO DELLE STRATEGIE

Gli Organi di Governo incaricati prendono in considerazione i Rapporti di Riesame ciclico prodotti dai CdS e i documenti prodotti dal Presidio Qualità, dalla Commissione Paritetica docenti-studenti e dal Nucleo di Valutazione al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie?

Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda che gli Organi di Governo definiscano ed attuino un processo strutturato che tenga conto delle indicazioni provenienti dagli Organi per la AQ al fine di garantire un efficace monitoraggio delle strategie definite per la didattica. A tal fine, si raccomanda, anche con il supporto del PdQ, di identificare specifici *benchmark* di riferimento temporalmente scanditi per i CdS che consentano un concreto monitoraggio della Qualità della didattica intesa come scostamento tra quanto programmato e i risultati conseguiti.

MONITORAGGIO PQA 2021



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

Gli Organi di Governo si sono impegnati a recepire i documenti trasmessi dagli attori del sistema AQ di Ateneo non come semplici prese d'atto ma dando evidenza delle modalità con le quali recepiscono i rapporti e i documenti trasmessi dagli attori del sistema AQ di Ateneo (RRC dei CdS, relazioni del PQA, delle CPDS, del NdV) come strumenti attraverso i quali possano essere veicolate indicazioni relative a criticità da cui far derivare azioni di correzione o miglioramento, così da tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie.

Presa in considerazione dei RRC

I CdS hanno predisposto i RRC secondo le Linee Guida ANVUR e in ottemperanza alle indicazioni fornite loro dal PQA (Prot. n. 32596 del 23 settembre 2020); i Rapporti sono stati approvati dagli organi dipartimentali (Consiglio Scuola, Consiglio Dipartimento); il PQA ha analizzato i Rapporti formulando osservazioni che i CdS hanno recepito (Prot. n. 50048 del 26/11/2020, 50059 del 26/11/2020, 50052 del 28/11/2020, 50999 del 30/11/2020, 51188 del 1/12/2020, 51190 del 1/12/2020, 51194 del 1/12/2021, 51197 del 1/12/2020, 51198 del 1/12/2020, 51200 del 1/12/2020, 54861 del 4/12/2020).. A seguito di tale attività, i RRC sono stati sottoposti dal PQA all'attenzione del Senato Accademico: nella seduta del 19 gennaio 2021, con delibera n. 1/2021, l'Organo ha approvato i RRC che sono stati poi inseriti nella Banca Dati Ministeriale (SUA-CDS).

Presa in considerazione dei documenti prodotti dalle CPDS

Per quanto attiene alle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) dell'anno 2020, il Senato Accademico ha dato al Presidio della Qualità il mandato di:

- individuare, sulla base dell'analisi dei contenuti delle Relazioni annuali delle CPDS 2020, criticità e suggerimenti che richiedano specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo in ordine ai quali verranno assunte specifiche determinazioni che saranno inviate al Nucleo di Valutazione e ai Dipartimenti/Scuole;
- approvare il seguente esito della verifica effettuata dal PQA sulla presa in carico da parte dei CdS delle segnalazioni emerse dalle Relazioni annuali delle CPDS 2019: "L'analisi delle relazioni delle CPDS 2019 effettuate dai Corsi di Studio (CdS) in merito alle criticità emerse dai suddetti documenti e alla relativa presa in carico per quanto riguarda i processi messi in atto e programmati è da considerarsi nel complesso positiva. I CdS interessati hanno infatti intrapreso azioni atte a risolvere/minimizzare le problematiche emerse da tale analisi. Le relazioni contengono in linea di massima dati puntuali circa le strategie intraprese e i risultati attesi o ottenuti" (Delibera del Senato Accademico n. 163/2020 del 15/12/2020).

Il PQA, quindi, ha analizzato le Relazioni Annuali delle CPDS. Tali rielaborazioni sono state diffuse per fornire un supporto alla redazione dei futuri documenti ("Osservazioni del PQA sulle Relazioni delle CPDS", Prot. n. 35491 del 16 aprile 2021 e Prot. n. 35651 del 19 aprile 2021). Al fine di individuare "criticità e suggerimenti che richiedono specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo" sulla base dell'analisi dei contenuti delle Relazioni annuali delle CPDS 2020, il PQA ha raccolto le relazioni dei CdS nelle quali sono state evidenziate - in forma schematica - le eventuali criticità e i suggerimenti emersi dai documenti prodotti dalle CPDS 2020 (relazione annuale e verbali) e i relativi processi messi in atto e programmati (azioni, responsabili, tempistiche ed esiti) (Prot. n. 31026 del 25 marzo 2021).

E' stata quindi redatta, con riferimento alle azioni di miglioramento continuo nel monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ), l'analisi dei documenti elaborati dai Corsi di Studio (CdS) relativi alla presa in carico delle criticità e suggerimenti emersi dalle relazioni delle CPDS 2020, per quanto riguarda i processi messi in atto, eventualmente programmati o risolti (Prot. n. 78960 del 31 agosto 2021).

Affinché le segnalazioni risultanti dalle Relazioni Annuali delle CPDS siano prese in carico in maniera adeguata e uniforme da parte di tutti i CdS, il PQA ha redatto un modello di compilazione da parte dei CdS della presa in carico delle osservazioni delle CPDS.

Inoltre il Rettore ha invitato i Direttori dei Dipartimenti in diverse sedute del Senato Accademico per esporre una sintesi della relazione annuale delle CPDS 2020 e con delibera n. 119/2021 del 20 luglio 2021 il SA ha deliberato di fissare nel mese di marzo di ogni anno, che venga organizzata una seduta congiunta PQA-OdG per trattare la relazione del PQA sulle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Presa in considerazione dei documenti prodotti dal PQA

Il Senato Accademico, con delibera n. 126/2020 del 22/09/2020, e il CdA, con delibera n. 187/2020 del 25/09/2020, hanno approvato la Relazione predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo e le indicazioni/proposte/segnalazioni che emergono dal documento allegato alla delibera al fine di predisporre azioni utili per realizzare il miglioramento continuo dei processi di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Presa in considerazione dei documenti prodotti dal NdV

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione il 10/11/2020 hanno preso in considerazione la Relazione annuale del NdV e quella del PQA, in seduta congiunta con il Presidente del PQA e il Presidente del NdV, si è proceduto a relazionare sulle attività svolte nell'anno 2020 e, in particolare, sui requisiti di accreditamento dei CdS e della sede.



AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **Presa in considerazione RRC**
 - Indicazioni del PQA per la compilazione dei RRC dei CdS - Nota del PQA prot. n. 92126 del 27.09.2021
 - Approvazione da parte del Senato Accademico dei Rapporti di Riesame Ciclico - Delibera n. 199 del SA del 22/12/2021
 - Osservazioni del PQA sui RRC dei CdS - Note prott. 109391, 109392, 109393, 109394, 109396, 109397, 109399 del 18.11.2021
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione degli RRC il 26 novembre 2021
- **Presa in considerazione CPDS**
 - Relazione annuale 2021 CPDS - Analisi del PQA inviata al NdV con nota Prot. n. 40830 del 24.02.2022
 - Relazione annuale 2021 delle CPDS - Invio analisi e osservazioni del PQA ai Dipartimenti - Note Prot. n.n. 40843, 40832, 40830, 40831, 40834, 40835 del 24.02.2022
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione delle Relazioni CPDS del 25 marzo 2022
 - Presa in carico delle criticità e dei suggerimenti emersi dalle Relazioni delle CPDS anno 2021 - Indicazioni, tempistiche e modello - Nota del PQA Prot. n. 46059 del 14.03.2022
 - Prese in carico dipartimentali sui cui è in corso l'analisi annuale effettuata dal PQA
- **Presa in considerazione Doc PQA**
 - Relazione annuale del PQA - delibera del SA n. 137 del settembre 2021
 - Seduta congiunta NdV+PQA+SA del 22 dicembre 2021
- **Documento di gestione dei CdS**
 - Verbale del PQA n. 4, punto 11 O.d.g., del 18 marzo 2022 – Monitoraggio dei Documenti di Gestione dei CdS
 - Verbale del PQA n. 6 punto 2 O.d.g. del 9 maggio 2022 - Approvazione delle Linee Guida per la redazione dei Documenti di Gestione dei CdS
 - Verbale del PQA n. 6 punto 1 O.d.g. del 9 maggio 2022 - Approvazione delle Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate e per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati di Indirizzo
- **Presa in considerazione doc NdV**
 - Relazione annuale 2021 dei Nuclei di Valutazione (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 13 ottobre 2021
 - Seduta congiunta NdV+PQA+SA del 22 dicembre 2021
- **Presa in considerazione CdS**
 - Richiesta al Referente del CdS in Pedagogia LM-85 di una nota sintetica relativa al calo degli immatricolati al CdS - Nota del PQA prot. n. 54144 del 12.04.2022
 - Audizioni del PQA dei referenti dei CdS LM-67, LM-68, LM-18, LM-77 in Marketing e Comunicazione per le aziende, relative all'andamento delle iscrizioni dell'a.a. 21/22 - Note del PQA Prot. nn. 54135, 54136, 54138, 54140 del 12.04.2022
 - Audizione PQA dei CdS L-10 e LM-14/15 in merito alla verifica dell'implementazione di un completo e solido superamento criticità riscontrate dal NdV - Nota del PQA prot. n. 54496 del 13.04.2022
- **Bilancio di genere**
 - Bilancio di genere - Anno 2020 - Delibera SA n. 18 del 25 febbraio 2022 e Delibera CdA n. 32 del 25/02/2022 e relativo allegato "Bilancio di Genere"
- **Determinazione target di Ateneo per il monitoraggio delle strategie**
 - Piano strategico di Ateneo 2021 – 2023. Determinazione target di Ateneo - Delibera n. 53 del SA del 25 marzo 2022 e Delibera n. 80 del CdA del 25 marzo 2022



RACC n. 4 – [AQ1.B.1] DOMANDA DI FORMAZIONE

AQ1.B.1 – DOMANDA DI FORMAZIONE

L'Ateneo si accerta che ogni CdS disponga di efficaci ricognizioni della domanda di formazione esterna e che ne tenga conto in sede di progettazione del piano degli studi con riferimenti a opportunità professionali ben definite?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda che l'Ateneo, attraverso il PdQ, formalizzi modalità, tempi e responsabilità del processo di consultazione delle Parti Interessate, si assicuri che esso sia finalizzato alla acquisizione delle informazioni necessarie per una efficace progettazione/revisione dei percorsi formativi e che gli esiti siano chiaramente documentati e comunicati.

MONITORAGGIO PQA 2021

La progettazione dei corsi di studio con il coinvolgimento delle Parti Interessate avviene sia a livello di Ateneo che a livello di corso di studio o di filiera formativa.

In aderenza a quanto disposto a livello nazionale, ogni anno è convocato il Tavolo di Consultazione di Ateneo sull'Offerta Formativa che riunisce i principali rappresentanti delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. In questi incontri vengono rappresentate le esigenze formative - in particolare da parte degli esponenti di riferimento del territorio - a carattere maggiormente innovativo quali l'istituzione di nuovi corsi di studio - per rispondere a esigenze di figure professionali specifiche - o attività trasversali tra i diversi percorsi (tirocini, stage).

A livello di corso di studio è ormai consolidato il coinvolgimento di Parti Interessate anche attraverso l'istituzione di Comitati di Indirizzo che comprendono organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni con lo scopo di innovare la preparazione degli studenti in uscita, aumentando il grado di coerenza tra le esigenze del mondo del lavoro e le competenze effettivamente acquisite al fine di incrementare le opportunità e l'efficacia dell'inserimento lavorativo.

Per indirizzare e stimolare i corsi di studio al conseguimento di queste finalità, il PQA ha elaborato le "Linee guida per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate". Il PQA ha pertanto fornito indicazioni di massima sui soggetti da coinvolgere ("chi"), sulle forme di consultazione utilizzabili e sulla tempistica del confronto con le parti interessate ("come" e "quando"); è stato posto particolare rilievo all'importanza di rendere evidenti, dal punto di vista documentale.

Il PQA ha avviato un sistematico **monitoraggio** sull'adeguatezza del processo e dei risultati in materia di coinvolgimento delle parti interessate da parte dei corsi di studio sia per quanto attiene la fase di progettazione iniziale del corso di studio (R3.A1) sia quella di riprogettazione e innovazione del percorso (R3.D2). Il monitoraggio avviene attraverso la compilazione da parte dei CDS della Scheda di Monitoraggio e Miglioramento Continuo (SMCC). Le **SMMC** sono visionate periodicamente dal PQA che ha in questo modo l'occasione per invitare i CDS a ulteriori approfondimenti e opportunità di ampliamento dei raccordi con il mondo del lavoro e delle professioni. Diversi CDS hanno provveduto a integrare e migliorare la documentazione a supporto, in termini di sistematicità e periodicità nonché a dare evidenza di diverse azioni - quali partecipazione attiva a comitati nazionali e internazionali, consultazione di studi di settore, feedback o attuazione di tirocini (Allegato 3).

Nel 2021 è stata istituita in Ateneo la **Commissione Didattica**, coordinata dal Prorettore alla Didattica e Comunicazione interna ed esterna, che potrà operare in modo sinergico con il PQA per le linee di azione che verranno definite in raccordo con il Prorettore. La Commissione Didattica infatti, annovera tra le proprie finalità il monitoraggio dell'evoluzione dell'offerta formativa a livello nazionale, la promozione dell'innovazione, in accordo con gli obiettivi strategici di Ateneo ponendo attenzione alla qualità della didattica, agli orientamenti del mercato del lavoro e del mondo delle professioni e all'attrattività dei corsi.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- Verbale del PQA n. 6, punto 1 O.d.g. del 9 maggio 2022 - Approvazione delle Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate e per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati di Indirizzo



RACC n. 5 – [AQ1.B.3] EFFICACIA ORIENTAMENTO

AQ1.B.3 – EFFICACIA DELL'ORIENTAMENTO

L'Ateneo si accerta che i CdS verifichino efficacemente se gli studenti posseggano le conoscenze iniziali o soddisfino i requisiti necessari per affrontare positivamente il percorso di formazione?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda che l'Ateneo definisca e comunichi in modo chiaro e univoco in tutte le fonti documentali le modalità con cui i corsi di laurea verificano le conoscenze in ingresso degli studenti e con cui gestiscono gli obblighi formativi aggiuntivi e il loro superamento. Si raccomanda, inoltre, che predisponga linee guida adeguate per le regole di accesso alle lauree magistrali. In entrambi i casi occorre monitorare l'effettiva applicazione delle indicazioni fornite.

MONITORAGGIO PQA 2021

Nel corso del 2020 il Senato Accademico ha approvato uno schema di riferimento per la revisione dell'art. 5 del Regolamento didattico dei corsi di studio al fine di conferire maggiore omogeneità e coerenza nelle modalità di somministrazione della VPI e VPP, nonché provvedere all'inserimento dell'esito della VPI e l'assolvimento della VPP nel fascicolo elettronico dello studente. L'eterogeneità nelle modalità di gestione di VPI/OFA e VPP trovava origine nella differenza registrata tra le discipline presenti nei diversi CdS e faceva sì che i test fossero organizzati:

- a livello di Ateneo;
- a livello di CdS;
- a livello nazionale (CINECA, CISIA, ecc.).

La rimodulazione dell'intero processo è stata pertanto finalizzata a conferire maggiore omogeneità, trasparenza e automazione. Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, una gestione elettronica degli esiti si rendeva opportuna per dare continuità agli esiti delle procedure/verifiche, che per alcuni corsi di studio venivano realizzate in via informatica e in altri invece con modalità cartacea, ma che in mancanza di un riscontro nella carriera dello studente rendeva difficile la gestione anche degli eventuali OFA. La risoluzione relativa all'implementazione della gestione informatica nel fascicolo dello studente pertanto ha rappresentato il primo passo per conferire maggiore efficacia nella gestione di un adempimento che i corsi di studio assolvevano, ma la cui gestione, affidata ai corsi di studio, risultava eccessivamente onerosa.

L'Ateneo con la Delibera del Senato Accademico n. 32 del 25 febbraio 2020 le nuove "Linee di indirizzo per la predisposizione del Regolamento Didattico dei Corsi di Studio: art. 5 "Modalità di ammissione" (VPI e VPP)" che integrano e modificano la delibera del SA n. 194 del 18 ottobre 2016.

La Delibera ha trovato attuazione nello schema tipo dell'art. 5 "Modalità di ammissione" dei regolamenti didattici di tutti i corsi di studio di Uniurb per l'a.a. 2020/21.

Alla riformulazione del processo e dei contenuti della delibera il PQA aveva contribuito nel 2020 con la trasmissione di osservazioni in merito alla riformulazione dell'art. 5 dei Regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2020/21 relativi alle "modalità di ammissione" e all'analisi di coerenza nel recepimento della Delibera del Senato Accademico da parte dei corsi di studio, segnalando le eventuali difformità e necessità di rettifica ai corsi di studio. (Lettere Prot. n. 16472, 16474, 16476, 16478 e 16479, del 20 maggio 2020).

Le informazioni relative alle modalità di somministrazione della VPI/VPP sono veicolate agli studenti attraverso il portale web di Ateneo (<https://www.uniurb.it/studiakonnoi/futuri-studenti/iscrizioni-e-immatricolazioni/test-di-verifica-della-preparazione-iniziale-vpi>) che indica: le modalità di partecipazione e di svolgimento del test VPI per le matricole iscritte ai corsi di laurea ad accesso libero dell'area umanistica e Giuridico-Economico Politico Sociali nonché le modalità di partecipazione e svolgimento e le date e il luogo di svolgimento delle prove. Per i Corsi di area Scientifica la pagina mostra una sezione che rimanda ai siti dei Dipartimenti di afferenza, visto che le modalità di partecipazione e svolgimento del test di verifica della preparazione iniziale sono determinate autonomamente da ciascun corso di studio.

Oltre alle modifiche regolamentari e a una maggiore omogeneità di gestione della VPI e degli eventuali OFA, nonché della VPP, sono state poste le basi per una gestione informatica omogenea, mediante la configurazione dell'attività mediante l'inserimento nel libretto dello studente. L'avvio della nuova procedura ha riscontrato alcune criticità - in particolare per quanto attiene il caricamento massivo nei libretti delle attività VPI/VPP nonché la gestione del successivo caricamento degli esiti nelle carriere studenti. Il Rettore alla Didattica ha seguito personalmente il raccordo fra le diverse strutture di Ateneo coinvolte.

Per il 2021 le criticità legate alla tardiva gestione dell'attività a libretto sono state superate con l'implementazione della procedura in fase di progettazione dell'offerta formativa. Infatti, le segreterie



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

didattiche hanno introdotto, al primo anno dei corsi di laurea triennali, nell'applicativo U-Gov Didattica - in coordinamento con l'Ufficio Offerta Formativa - un'attività formativa generica VPI che è stata migrata verso ESSE3 (Idoneo/non Idoneo). Gli esiti - inclusa la mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che, pur non precludendo l'iscrizione, devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si considerano assolti con il superamento del test VPI in una successiva edizione oppure con il superamento di un test indicato dal Cds. Gli esiti degli studenti che hanno superato la VPI vengono registrati nel fascicolo elettronico dello studente, mentre gli studenti con OFA - a seconda dei corsi di studio - possono iscriversi a un nuovo test VPI o sono presi in carico dalla segreteria didattica del corso di studio per le successive verifiche/assolvementi.

Il Cisdell, per tutti i cds aderenti ai test gestiti dall'ateneo, offre anche corsi "di recupero" in forma di seminari organizzati su piattaforma education dell'Ateneo che prevedono la somministrazione di un test finale.

Nel 2020 - in considerazione della situazione pandemica - i test sono stati svolti in remoto (piattaforma education oppure TOLC@Casa). I test per l'a.a. 2021/2022 sono stati organizzati prima dell'inizio dell'anno accademico, come anche diversi test cisia (TOLC@casa) che per il 2021 annovera anche la Scuola di Lingue per il Corso ad accesso limitato: 440 posti a programmazione locale tramite test TOLC-SU.

Per il 2022 è prevista una revisione della delibera del Senato Accademico n. 32/2020 relativa all'art. 5 del Regolamento didattico dei corsi di studio, che tenga in considerazione l'esperienza di avvio del primo anno e recepisca gli ulteriori miglioramenti realizzabili. Questa attività è già nell'agenda del Prorettore alla Didattica, Comunicazione esterna ed interna.

Il PQA ha avviato un **sistematico monitoraggio sull'adeguatezza del processo e dei risultati** in materia di VPI e VPP da parte dei corsi di studio sia per quanto attiene la comunicazione dei requisiti richiesti da parte del corso di studio (R3.B2) sia quella relativa all'eventuale recupero delle carenze anche attraverso la partecipazione a corsi di integrativi e intensivi nelle discipline identificate. Il monitoraggio avviene attraverso la compilazione da parte dei CDS della Scheda di Monitoraggio e Miglioramento Continuo (SMCC). Le SMCC sono visionate periodicamente dal PQA che ha in questo modo l'occasione per invitare i CDS ad esplicitare e documentare le motivazioni sottostanti le eventuali variazioni nelle procedure di somministrazione, verificare l'adeguata comunicazione/accesso alle informazioni da parte degli studenti, nonché rilevare l'incidenza degli studenti con OFA e l'efficacia delle azioni intraprese (recuperi, innalzamento delle votazioni acquisite dagli studenti ecc.).

Diversi CDS hanno provveduto a integrare e migliorare la documentazione a supporto (Allegato 3).

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **Nuovo testo del Regolamento didattico di Ateneo** dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Delibera n. 70 del SA del 1° aprile 2022 e Delibera n. 71 del CdA del 25 marzo 2022
- **Aggiornamento "Linee di indirizzo per la predisposizione del Regolamento Didattico dei Corsi di Studio: art. 5 "modalità di ammissione" (VPI e VPP)"** - Delibera n. 58 del SA del 25 marzo 2022 e Delibera n. 81 del CdA del 25 marzo 2022
- **Attivazione Offerta Formativa a.a. 2022/2023** – Approvazione Regolamenti didattici dei corsi di studio - Delibera n. 84 del SA del 29 aprile 2022 e Delibera n. 123 del CdA del 29 aprile 2022.

Con riferimento alla gestione dei processi nella Didattica, si evidenzia che la Commissione Didattica comunica al PQA e al NdV gli ordini del giorno delle sedute programmate e trasmette i materiali di analisi, confronto e indirizzo assunto dalla Commissione stessa in materia di didattica. Il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna nell'ambito della Commissione Didattica nei primi mesi del 2022 ha gestito i processi relativi alla definizione del budget per la didattica (poi approvato con delibera n. 60 del Senato Accademico del 25 marzo 2022), sono state riviste e rinnovate le modalità di somministrazione e verifica della VPI-VPP che ha portato gli Organi di Governo ad approvare un nuovo testo di riferimento per i corsi di studio, fornendo indicazioni relative alla definizione degli art. 5 – Modalità di accesso – nei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2022-23, (16 marzo 2022 – convocazione prot. n. 46381 del 16 marzo 2022, seguito dalla Delibera n. 58/2022 del Senato Accademico del 25 marzo 2022).

RACC n. 6 – [AQ1.B.4] RISULTATI APPRENDIMENTO ATTESI



AQ1.B.4 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'Ateneo si accerta che ogni CdS indichi in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), indichi le competenze trasversali da coltivare (descrittori di Dublino 3-4-5)?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda al PdQ di predisporre linee guida per i CdS con indicazioni per una accurata descrizione dei risultati di apprendimento attesi, con particolare riferimento alla loro misurabilità e di verificare successivamente l'effettiva adeguatezza di quanto riportato nei documenti.

MONITORAGGIO PQA 2021

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha aggiornato il documento "**Linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti**" ([link](#)) con l'obiettivo di fornire le indicazioni utili per la corretta compilazione delle schede degli insegnamenti, così da creare i presupposti per una redazione omogenea da parte di tutti i docenti, in linea con quanto richiesto da Anvur. Il documento è articolato in due parti. Nella prima si forniscono le indicazioni relative a ciascuna sezione delle schede di insegnamento descrivendone in maniera operativa finalità e contenuti e fornendo alcuni approfondimenti utili. Nella seconda parte si forniscono alcuni esempi di compilazione delle sezioni relative a obiettivi formativi, risultati attesi e modalità di accertamento (Prot. n. 59151 del 23/06/2021).

L'adeguata compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti, è successivamente sottoposta a verifica da parte dei Gruppi AQ dei Corsi di Studio, che prendono in esame le schede e le verificano in termini di congruità e omogeneità dei contenuti, prestando particolare attenzione alle modalità di verifica dell'apprendimento. I gruppi AQ segnalano le eventuali difformità e i docenti referenti per l'insegnamento vengono invitati ad adeguare le schede, entro l'inizio delle lezioni del I semestre.

Il PQA fornisce - attraverso comunicazioni mirate - le tempistiche per l'avvio delle compilazioni, per la verifica delle medesime da parte dei Gruppi AQ. Nella comunicazione trasmessa dal PQA (Prot. n. 75102 del 18/08/2021) viene sottolineata la necessità che il CDS produca evidenza documentale dell'avvio ed espletamento del processo di verifica fino alla totale convergenza e al superamento delle criticità, ai fini dell'accreditamento periodico dei corsi di studio (R3. B5).

A questo proposito il PQA trasmette ogni anno un ulteriore sollecito alla verifica (Prot. 75102 del 18 agosto 2021).

Con l'implementazione del **Sistema di monitoraggio per il miglioramento continuo dei corsi di studio** - attraverso la Scheda di Monitoraggio e Miglioramento Continuo (SMMC) - il PQA sta effettuando le verifiche puntuali, per singolo corso di studio, circa l'effettiva implementazione del processo di verifica, di rilievo delle difformità e di progressiva conformità nella redazione delle schede degli insegnamenti secondo i principi enunciati nel documento "Linee Guida", richiamando i corsi di studio sul corretto assolvimento di questo adempimento (Allegato 3).

Il PQA effettua successivamente degli ulteriori controlli a campione sulle schede di insegnamento, al fine di monitorare l'adeguata compilazione e il corretto funzionamento del processo di verifica da parte dei CDS.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **Monitoraggio del PQA relativo alla compilazione delle schede degli insegnamenti a.a. 2021 2022** - Nota del PQA prot. n. 113825 del 3.12.2021

RACC n. 7 – [AQ1.B.5] VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

AQ1.B.5 – VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'Ateneo si accerta che i CdS verifichino se le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate siano effettivamente applicate e rese note agli studenti e se siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e se siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?



Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda al PdQ di rivedere e migliorare le attuali linee guida per i CdS con indicazioni per la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento chiare e dettagliate in grado di far comprendere la coerenza di queste con i risultati di apprendimento attesi e di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Si raccomanda, inoltre, di verificare l'effettiva applicazione di quanto indicato nelle linee guida da parte dei CdS.

MONITORAGGIO PQA 2021

Il Presidio della Qualità di Ateneo nel 2021 ha aggiornato il documento "Linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti" con l'obiettivo di fornire tutte le indicazioni ritenute utili affinché la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento risultassero chiare e dettagliate. Il documento è articolato in due parti. Nella prima si forniscono le indicazioni relative a ciascuna sezione delle schede di insegnamento descrivendone in maniera operativa finalità e contenuti e fornendo alcuni approfondimenti utili. Nella seconda parte si forniscono alcuni esempi di compilazione delle sezioni relative a obiettivi formativi, risultati attesi e modalità di accertamento (Prot. n. 59151 del 23 giugno 2021).

In seguito alla comunicazione dell'avvio del processo di compilazione delle schede di insegnamento, i Gruppi AQ dei Corsi di Studio sono stati invitati a verificarne la congruità e l'omogeneità dei contenuti, avendo come termine ultimo l'inizio delle lezioni del I semestre (Prot. n. 75102 del 18 agosto 2021). Nella comunicazione viene inoltre sottolineata l'importanza del fatto che il processo di verifica e gli eventuali interventi vengano opportunamente documentati e comunicati ai fini dell'assolvimento del punto di attenzione R3.B5 (accreditamento periodico dei corsi di studio) e si richiama di porre particolare attenzione ai seguenti punti: 1) che la compilazione della scheda di insegnamento venga effettuata sia in italiano sia in inglese: la compilazione integrale della parte in inglese risulta necessaria per i corsi che rilasciano un doppio titolo; 2) che nelle schede venga indicato in modo chiaro le modalità di verifica, siano esse intermedie o finali, sottolineandone l'adeguatezza al fine dell'accertamento del raggiungimento dei risultati attesi e 3) che le Scuole provvedano all'inserimento sistematico su University Planner (UP) sia degli orari delle lezioni sia del calendario degli esami, per l'a.a. 2021/22, e al loro costante aggiornamento, per evitare disparità di informazione tra insegnamenti e tra Scuole, nonché comunicazioni difformi agli studenti.

La verifica del PQA sull'adeguata compilazione delle schede degli insegnamenti viene effettuata su un'indagine a campione, al termine del processo attuato dai Gruppi AQ e dalle azioni correttive stimulate dalle Scuole.

Attraverso il processo di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni e del miglioramento dei CDS intrapreso da parte del PQA dal settembre 2020 e per l'intero 2021, il PQA ha prestato particolare attenzione al fatto che i CDS tenessero in opportuna considerazione gli esiti delle valutazioni espresse dagli studenti relative alla qualità e rispondenza della comunicazione delle modalità di esame e l'effettiva attuazione.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **Monitoraggio del PQA relativamente alla compilazione delle schede insegnamenti 2021/22 - nota del PQA prot. n. 113825 del 3.12.2021**

RACC n. 8 – [AQ1.D.2] RISORSE DI DOCENZA

AQ1.D.2 – RISORSE DI DOCENZA: QUALITÀ (COMPETENZE NELLA DIDATTICA)

L'Ateneo organizza corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

Si raccomanda di dare attuazione al processo di progettazione e pianificazione dei corsi di formazione o aggiornamento destinati ai docenti sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia, di curarne l'implementazione in maniera continua e sistematica e di verificare l'efficacia degli interventi realizzati

MONITORAGGIO PQA 2021

Il Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) dell'Ateneo, svolge l'attività di organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti anche sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia (<https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/strutture-di-servizio/centro-integrato-servizi-didattici-ed-learning>)

In generale, il Centro si configura come un vero e proprio Teaching & Learning Center per promuovere la didattica universitaria sia in presenza sia a distanza, nonché le relative attività progettuali e di ricerca finalizzate all'innovazione didattica con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- servizi generali per la didattica
- servizi di consulenza per la didattica in lingua straniera (CLIL)
- servizi per il blended learning
- servizi per l'e-learning
- servizi per l'apprendimento permanente.

Ai fini del monitoraggio della presente Raccomandazione, nel periodo di riferimento, il PQA ha chiesto alla Direttrice del Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) alcuni dati rilevanti (Prot. n. 36519 del 22/04/2021). In esito a tale richiesta, la Direttrice ha fatto pervenire: un riepilogo dei corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal CISDEL da marzo 2020 a febbraio 2021; un report sulla partecipazione dei docenti dell'Ateneo ai corsi di cui al punto precedente; una programmazione dei corsi previsti per l'a.a. 2021/2022; eventuali azioni intraprese per verificare l'efficacia degli interventi formativi effettuati. Il PQA ha analizzato i dati ed è stato predisposto un resoconto per il NdV sui corsi di formazione/aggiornamento destinati ai docenti (Prot. n. 42409 del 17/05/2021, cfr Verbale PQA n. 7 del 17/05/2022 punto 1 https://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1623171246Verbalen.7_2021del17_5_21.pdf).

Al fine di delineare un quadro di monitoraggio più ampio, si riporta nel seguito una sintesi della situazione monitorata negli ultimi 3 anni accademici (settembre 2018-febbraio 2021):

- Corsi erogati in totale 17 (10 fino a febbraio 2020 + 7 fino a febbraio 2021)
- Corsi programmati a.a. 2021/2022: 11 (di cui 7 Didattica Universitaria e 4 Ricerca)
- Partecipazioni totale: 470 (130 nell'a.a. 2018-2019 settembre 2018-agosto 2019; n. 71 nell'a.a. 2019-2020 settembre 2019-febbraio 2020; n. 269 a.a. 2020-2021, marzo 2020-febbraio 2021).

In considerazione del fatto che la partecipazione ai corsi organizzati dal Cisdell può contribuire all'incremento delle competenze in materia di metodologia didattica dei docenti, e pertanto rappresentare un fattore qualificante per l'ateneo, che concorre a quanto richiesto da Anvur nel sotto-indicatore R3.C1, il PQA, attraverso l'implementazione del sistema di monitoraggio dei corsi di studi, che prevede la compilazione della Scheda di Monitoraggio e Miglioramento Continuo (SMCC) (R3.C1) sta verificando la documentazione a supporto delle azioni di stimolo alla partecipazione dei corsi organizzati dal Cisdell che i CDS effettuano nei confronti dei docenti, con particolare riferimento ai docenti neo-assunti.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **Progettazione, pianificazione ed erogazione dei corsi di formazione**
 - Corso formazione docenti su "L'assicurazione della Qualità - Formazione online per il personale docente" online su piattaforma Moodle Education - nota del PQA prot. 46311 del 14.03.2022
 - CISDEL Offerta Formativa A.A. 2021/2022 (aggiornamento del 30 settembre 2021) https://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1637012806Offertaformativa.pdf
 - Monitoraggio del PQA su corsi di formazione erogati dal CISDEL (da marzo 2021 ad aprile 2022) - nota PQA prot. 60129 del 4.05.2022

RACC n. 9 – [AQ1.E.2] ATTIVITÀ DI RIESAME: TEMPI E MODI

AQ1.E.2 - ATTIVITÀ DI RIESAME: TEMPI E MODI

Presidio della Qualità di Ateneo
Ufficio Assicurazione della Qualità
Tel. +39 0722 303220
E-mail: presidiodelaqualita@uniurb.it



L'Ateneo assicura che le attività di Riesame a livello di CdS siano svolte con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento?

Indicazione

C accettato con raccomandazioni

Raccomandazioni:

Si raccomanda agli Organi di Governo di istituire una opportuna struttura di supporto per la elaborazione statistica dei dati, essenziale per un efficace sistema di monitoraggio.

Si raccomanda, inoltre, al PdQ di definire opportunamente tempi e modi del processo di monitoraggio al fine di garantire una accurata analisi delle eventuali problematiche dei CdS.

MONITORAGGIO PQA 2021

La costituzione di un apposito Ufficio di reporting, unitamente all'adozione del nuovo sistema informativo relativo alla rilevazione e gestione dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS), consente l'accesso ai dati con tempestività, affidabilità e con un efficace livello di disaggregazione. Ne consegue che le attività di monitoraggio e riesame dei CdS sono state organizzate in modo da garantire un'analisi tempestiva delle problematiche dei CdS.

Infatti, l'Ateneo, al fine di migliorare l'attività di supporto per l'elaborazione statistica dei dati ha costituito l'Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting (Ufficio di Staff al Direttore Generale) che svolge le seguenti attività:

- supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità di Ateneo
 - o per attività connesse alla valutazione della didattica e della ricerca nell'ambito del sistema AVA;
 - o per l'analisi sull'attività di produzione scientifica e sugli esiti dell'attività didattica;
- supporto agli organi istituzionali e al Direttore Generale:
 - o per l'analisi dei dati di andamento e di previsione;
 - o per la trasmissione dei dati ufficiali agli organismi ministeriali;
 - o per l'analisi iniziale su processi e fenomeni interni.

In merito all'elaborazione statistica dei dati relativi alla rilevazione delle **opinioni degli studenti**, su proposta del PQA, l'ateneo ha introdotto l'utilizzo della piattaforma SISValDidat (2019/2020). Il programma è un sistema informativo statistico, finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica; flessibile e, qualora necessario, integrabile con le fonti amministrative preesistenti. Può gestire qualunque tipo di questionario, viene alimentato in autonomia dall'Ateneo mediante upload delle valutazioni e garantisce una fruizione immediata delle informazioni caricate. L'accesso al sistema e la visualizzazione dei dati sono possibili per tutti i soggetti coinvolti nella rilevazione semplicemente collegandosi ad apposito sito internet (<https://sisvaldidat.unifi.it/HOME/>).

La visualizzazione è pubblica per i dati aggregati a livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di studi mentre per i singoli insegnamenti lo è solo se autorizzata dal docente. L'accesso al sistema per la visione dei dati non pubblici avviene mediante un sistema di protezione che riconosce l'utente e gli attribuisce i privilegi per lui configurati. Più precisamente, il singolo docente può consultare i dati relativi ai propri insegnamenti/moduli, il Presidente del Corso di studi i dati di tutto il corso, il Direttore di Dipartimento tutti i dati del proprio dipartimento.

I risultati della rilevazione vengono analizzati dai Gruppi di Riesame e dalle Commissioni paritetiche studenti - docenti, che hanno accesso ai risultati della valutazione dei singoli insegnamenti, oltre che all'interno delle Scuole e dai corsi di studio, con l'obiettivo di monitorare il buon andamento dei corsi di studio.

In considerazione del fatto che SisvalDidat rappresenta un nuovo strumento (che ha sostituito il precedente sistema implementato sulla piattaforma di Ateneo) il PQA ha predisposto, in collaborazione con il Webmaster di Ateneo, una pagina dedicata al nuovo sistema nel sito di Ateneo e ha elaborato una guida per la consultazione e utilizzo del software da parte dei docenti (Prot. n. 17846 del 04/06/2020 e Prot. n. 15478 del 07/05/2020).

A partire dai dati estratti da SISValDidat è possibile predisporre – con forme e contenuti innovativi rispetto al passato – una Relazione Annuale sulle Opinioni degli Studenti. La relazione riporta tabelle e grafici con relativi commenti e considerazioni conclusive. Le tabelle indicano il numero di risposte ai questionari, la valutazione espressa dagli studenti, la media aritmetica e le variazioni degli ultimi due anni accademici; i grafici utilizzano le informazioni delle tabelle al fine di consentire una visualizzazione immediata, chiara e sintetica dell'andamento dei dati (Prot. n. 13811 del 20/04/2020, Prot. n. 31023 del 25 marzo 2021).

Contestualmente il sistema, su specifica richiesta del PQA, è stato integrato con la funzione "History"; essa consente al docente di visionare il log di accesso al sistema per monitorare la propria situazione. Inoltre è stata aggiunta, nella sezione Approfondimenti, la voce "Analisi pivot" per sintetizzare, analizzare, estrapolare e comparare alcuni dati quali: accesso al sistema, docenti per corso di studio etc; anche questa azione è stata svolta dal PQA per rispondere alle ulteriori esigenze analitiche e informative richieste dai docenti stessi (Prot. n. 70399 del 27 luglio 2021).



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

Inoltre, il PQA ha effettuato un costante monitoraggio dello stato di presa visione dei questionari studenti da parte dei docenti (Prot. n. 43181 del 20 maggio 2021 e Prot. n. 70399 del 27 luglio 2021).

Con riferimento alla compilazione delle **Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)** il PQA ha strutturato il processo, fissando scadenze e ha inviato i riferimenti normativi e indicazioni operative in base alle linee guida predisposte dal PQA ai corsi di studio (Prot. n. 25969 del 03/08/2020; Prot. 72427 del 03/08/2021).

Infine il PQA ha inviato al Nucleo di Valutazione la Relazione annuale sul monitoraggio delle SMA (prot. n. 31546 del 17/09/2020 e prot. 4013 del 14/01/2021).

Per quanto attiene i **RRC**, il PQA ha identificato i CdS tenuti alla predisposizione del documento. (Prot. n. 32596 del 23/09/2020) e ne ha analizzato attentamente i testi, formulando osservazioni che i CdS hanno recepito in un'ottica di miglioramento continuo (Prot. n. 50052 del 26/11/2020, Prot., 50048 del 26/11/2020; Prot. n. 50059 del 26/11/2020; Prot. n. 54861 del 04/12/2020). Gli esiti finali di tale attività sono stati sottoposti dal PQA all'attenzione del Senato Accademico che ha quindi approvato i RRC (Delibera Senato Accademico n. 1 del 19/01/2021).

L'analisi delle SMA, dei RRC, quest'ultimi con particolare riferimento ai corsi di laurea e corsi di laurea a ciclo unico quinquennale, ha evidenziato la percezione da parte di alcuni corsi (in particolare quelli che non sono stati oggetto di visita di accreditamento periodico da parte delle CEV Anvur) di una difficoltà nella gestione delle numerose informazioni e azioni che i CDS sono chiamati a gestire nel coordinamento dei corsi di studio secondo i principi di Assicurazione della Qualità. La **Scheda di Monitoraggio e Miglioramento Continuo (SMMC)** elaborata dal PQA e implementata a partire dal settembre 2020 ha come duplice obiettivo quello di rappresentare un tableau de bord per i CDS e conferire piena evidenza della complementarietà di informazioni e adempimenti nonché stimolare la consapevolezza dei CDS nei processi di miglioramento attuati e da attuare.

Il PQA ha avviato il monitoraggio con lo strumento della SMCC in tutti i Dipartimenti. Nel periodo oggetto della presente relazione il PQA ha analizzato e dato feedback reiterato su 12 SMMC e corrispondenti corsi di studio. La SMMC è in corso di predisposizione da parte di tutti i corsi di studio.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **RRC**
 - Indicazioni del PQA per la compilazione dei RRC dei CdS - Nota del PQA prot. n. 92126 del 27.09.2021
 - Approvazione da parte del Senato Accademico dei Rapporti di Riesame Ciclico - Delibera n. 199 del SA del 22/12/2021
 - Osservazioni del PQA sui RRC dei CdS - Note prott.109391, 109392, 109393, 109394, 109396, 109397, 109399 del 18.11.2021
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione degli RRC il 26 novembre 2021
- **SMA**
 - Trasmissione Linee guida PQA per la redazione delle SMA e tempistiche - Nota prot. n. 72427 del 3 agosto 2021
 - Trasmissione al NdV della relazione del PQA sulle SMA dei CdS anno 2020 - Nota del PQA Prot. n. 98549 del 13.10.2021
- **SMMC/Schede di Analisi PQA**

Trasmissione al NdV delle Schede di analisi del PQA relative alle Schede di monitoraggio e miglioramento continuo dei CdS (SMMC) (Economia e management, LM-77, Sociologia e servizio sociale L39-L40, Farmacia LM-13, Chimica e Tecnologia farmaceutiche LM13, Scienze e tecniche psicologiche L21, Psicogiamiclinica LM51, Scienze motorie, sportive e della salute L22, Scienze motorie per la prevenzione e la salute LM67, Scienze dello sport LM68, Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione LM6, Scienze dell'educazione L19, Storia dell'arte LM89, Scienze geologiche e pianificazione territoriale L21-L34, Geologia ambientale e gestione del territorio, LM74, Lingue e culture moderne L11, Lingue moderne e interculturalità LM37, Informazione, media, pubblicità L20)
- **OPIS**



- Compilazione questionari opinioni studenti a.a. 2021/2022 Indicazioni del PQA al personale docente - Nota del PQA Prot. n. 102951 del 27.10.2021
- Invio email massiva da parte del PQA agli studenti del 30.11.2021 relativa alla compilazione dei questionari OPIS su ESSE3
- Relazione annuale del PQA sulle OPIS A.A. 2020/21 - Nota del PQA prot. n. 50632 del 29.03.2022
- Integrazione alla relazione annuale del PQA sulle OPIS A.A. 2020/21 per NdV - Nota del PQA prot. n. 53580 del 11.04.2022
- Opinione degli studenti a.a. 2020/21 - Consultazione SisValidat inviata al personale docente - Nota del PQA prot. n. 50631 del 29.03.2022
- **Tempistiche**
- Cronoprogramma adempimenti dipartimentali AQ - Nota del PQA prot. n. 8797 del 19 gennaio 2022
- Mappatura processi in flussi documentali AQ Didattica - Diagrammi di flusso - Verbale n. 04 del 18 marzo 2022

RACC n. 10 – [AQ1.E.3] PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

AQ1.E.3 - PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli studenti partecipano ai processi decisionali concernenti la qualità della formazione? Esistono evidenze che il loro contributo sia effettivamente sollecitato e tenuto in considerazione ai diversi livelli? (Organi di Governo, Dipartimenti, Strutture di raccordo, CdS)

Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda di valorizzare il contributo della componente studentesca ai fini del miglioramento della didattica, stimolando la partecipazione a tutti i livelli negli Organi di Governo e per la AQ, in particolare rendendo evidenti i contributi degli studenti di cui si è tenuto conto nelle decisioni adottate.

MONITORAGGIO PQA 2021

Il PQA si è impegnato nella sensibilizzazione sia degli studenti e sia del corpo docente verso una sempre maggiore e migliore diffusione dei principi fondamentali che ispirano l'AQ per quanto riguarda la partecipazione agli organi di controllo e di gestione in cui sia prevista una rappresentanza studentesca, a tutti i livelli: di Dipartimento, di Scuola, di CdS, di singolo insegnamento.

Per sensibilizzare, promuovere, stimolare e incentivare la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita istituzionale dell'ateneo, a tutti i livelli ma in particolare sui processi di AQ (che rivestono una grande importanza al fine di consentire una maggiore consapevolezza e condivisione nelle decisioni assunte e che contribuisce alla trasparenza ed efficacia dell'azione dell'amministrazione) sono state intraprese diverse azioni:

- è stato realizzato un opuscolo informativo/formativo sul ruolo degli studenti nei processi di Assicurazione della Qualità (https://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1601276912opuscoloinformativostudenti.pdf);

- sono state effettuate delle interviste ai rappresentanti degli studenti per magazine di Ateneo al fine di recepire il loro punto di vista, stimolare la partecipazione attiva, incoraggiare la compilazione dei questionari e promuovere l'utilizzo degli strumenti dell'AQ (es. opinioni studenti, rappresentanze nelle CPDS, ecc);

- il PQA ha richiamato nuovamente l'attenzione del Rettore sul tema, proponendo delle possibili soluzioni per sensibilizzare la componente studentesca (lettera Prot. n. 32921 del 7 aprile 2021) in merito alla difficoltà di acquisire la disponibilità della componente studentesca a far parte delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);

- è stata approvata la Delibera n. 78/2021 del Senato Accademico del 25/05/2021 relativa alla "Incentivazione alla partecipazione nelle rappresentanze studentesche" dove sono state approvate le seguenti azioni dell'ateneo:

- a) Riconoscimento dell'impegno degli studenti negli organi collegiali e soggetti collettivi con una valutazione aggiuntiva nella valutazione del merito in fase di conseguimento del titolo;

- b) menzione della partecipazione all'organo/soggetto collettivo nel Diploma Supplement, affinché risulti nelle attività dello studente;



c) informazione e formazione degli studenti sul loro ruolo e sui processi in cui sono coinvolti nonché sugli strumenti a loro disposizione.

In generale, il PQA sottolinea che gli Organi di Governo si sono impegnati a dare evidenza del ruolo e delle modalità relative alla partecipazione degli studenti nonché all'importanza che i contributi degli studenti rivestono in termini di segnalazioni di criticità percepite ai fini del superamento delle stesse. E' inoltre stata data visibilità alle modalità di segnalazione, in primo luogo attraverso i rapporti e i documenti trasmessi dagli attori del sistema AQ di Ateneo (RRC dei CdS, relazioni del PQA, delle CPDS, del NdV) che rappresentano i principali strumenti formali attraverso i quali possono essere veicolate in modo strutturato le indicazioni relative a proposte di intervento o miglioramento.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **Partecipazione componente studentesca ai processi decisionali**
 - Rappresentanza degli studenti - Integrazione mediante doppio incarico - Nota del PQA Prot. n. 4253 del 14.01.2022
 - Regolamento Generale di Ateneo Rappresentanza studentesca - Revisione articolo 71 - Nota PQA Prot. n. 4257 del 14.01.2022
 - Modifiche al Regolamento Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Delibera n. 69 del SA del 1° aprile 2022 e Delibera n. 70 del CdA del 25 marzo 2022
- **Valorizzazione contributo componente studentesca nelle CPDS**
 - Relazione annuale 2021 delle CPDS - Invio Linee Guida PQA e tempistiche - Nota del PQA Prot. n. 104384 del 2.11.2021
 - Relazione annuale 2021 CPDS - Analisi del PQA inviata al NdV - Nota del PQA Prot. n. 40830 del 24.02.2022
 - Relazione annuale 2021 delle CPDS - Invio analisi e osservazioni del PQA inviate ai Dipartimenti - Note del PQA Prot. nn. 40843, 40832, 40830, 40831, 40834, 40835 del 24.02.2022
 - Presa in carico delle criticità e dei suggerimenti emersi dalle Relazioni delle CPDS anno 2021 - Indicazioni, tempistiche e modello - Nota del PQA Prot. n. 46059 del 14.03.2022
 - Evento formativo Studenti su "La CPDS e il suo ruolo" - 4 aprile 2022 Aula Magna Rettorato - in modalità mista - email massiva del PQA a tutti gli studenti del 23.03.2022

RACC n. 11 – [AQ2.1] SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNA

AQ2.1 SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNA

Il Presidio Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo?

Indicazione

C - accettato con raccomandazioni

Raccomandazioni:

Si raccomanda agli Organi di Governo di attribuire la necessaria autorevolezza al PdQ rendendo evidente nelle proprie deliberazioni il suo ruolo nella attuazione delle proprie politiche per la Qualità.

Si raccomanda, inoltre, al PdQ di esercitare un completo controllo dei processi di AQ per la didattica attuando sistematiche verifiche ex post circa la effettiva implementazione di quanto realizzato dai CdS a seguito delle indicazioni fornite.

MONITORAGGIO PQA 2021

Ruolo, autorevolezza e funzionamento del PQA

Il PQA è stato inserito tra gli organismi dell'Ateneo con modifica dello Statuto (D.R. n. 548/2018 del 6 novembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 266 del 15 novembre 2018).



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

Il Regolamento di funzionamento del PQA, inizialmente formulato nel 2018 (D.R. n. 137/2019), è stato modificato (D. R. d'Urgenza n. 1/2021 del 27 gennaio 2021) tenendo conto delle linee di indirizzo del Rettore recentemente insediato. E' stata modificata la composizione del PQA, che pertanto è stato ricostituito e nominato tenendo conto della rappresentanza di tutti i Dipartimenti di Ateneo e includendo due unità di PTA (D.R. n. 41 del 28 gennaio 2021). La nuova composizione del PQA comporta una maggiore rappresentatività di tutte le aree scientifico-disciplinari presenti in Ateneo attraverso i Dipartimenti, e al contempo permette che le azioni promosse dal PQA siano veicolate con maggiore incisività ed efficacia all'interno dei Dipartimenti e delle Scuole.

Il Senato Accademico - accogliendo la proposta del PQA - ha approvato (delibera n. 119/2021 del 20 luglio 2021) l'**istituzione di sedute congiunte SA-PQA** - in cui il PQA relaziona su argomenti specifici connessi ai principali adempimenti in materia di Assicurazione della Qualità nell'ambito della didattica. La delibera del Senato Accademico stabilisce il calendario e le tematiche di riferimento, che risulta formulato come segue:

- **marzo**: relazione PQA sulle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- **aprile**: relazione PQA sull'analisi delle opinioni degli studenti;
- **novembre**: relazione PQA sull'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclici dei Corsi di Studio.

Obiettivo delle relazioni del PQA è quello di informare gli Organi di Governo, circa le azioni in corso, gli esiti e l'andamento dei monitoraggi e al contempo stimolare la riflessione sull'eventuale differenziale fra quanto programmato e quanto realizzato, nonché evidenziare eventuali criticità e/o scostamenti. L'efficacia dell'azione del PQA potrà risultare ancora più incisiva e contribuire all'approvazione di risoluzioni mirate e tempestive da parte degli Organi di Governo.

È stato espletato il concorso per l'identificazione di una unità di personale di cat. D per l'**Ufficio Assicurazione della Qualità** (bandito con D.D.G 35/2021) La necessità della costituzione di un Ufficio dedicato alle attività di supporto ai numerosi adempimenti e azioni in capo al PQA era stata più volte sottolineata. La risorsa identificata prenderà servizio entro la metà del mese di ottobre 2021. La presenza di un Ufficio dedicato contribuirà all'efficacia delle azioni del PQA e costituisce un segnale di attenzione da parte dell'Ateneo ai Processi di Assicurazione della Qualità.

Nelle more della dotazione e del funzionamento dell'Ufficio, nel 2021 è stato rinnovato l'impegno del Gruppo di lavoro "Accreditamento Periodico AVA" finalizzato alla gestione e svolgimento delle attività di raccolta e predisposizione dei dati, di stesura degli atti e dei documenti necessari al completamento del procedimento di accreditamento AVA (Disposizione Direttore Generale n. 240/2019 del 27/05/2019, con proroga con D.D.G. n. 209/2020 del 27 maggio 2020, e ulteriore proroga di cui al D.D.G. n. 310 del 25 giugno 2021).

Il Presidio della Qualità si raccorda, a livello di Corso di Studio, oltre che con il Coordinatore del CdS, con i gruppi di Riesame, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e i Gruppi AQ. Per ciascun Corso di Studio è stato nominato un Gruppo di Riesame con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo della qualità dei percorsi di formazione, di una piena trasparenza degli obiettivi e degli esiti didattici dei percorsi di studio e l'accREDITamento dei Corsi di Studio da parte degli organismi a ciò preposti. Il Gruppo di Riesame redige la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Il PQA ha esercitato una azione di stimolo e controllo nei confronti dei Corsi di Studio (CdS), nonché della congruità tra criticità rilevate e azioni intraprese, come già evidenziato in questa relazione annuale e in particolare:

- ha provveduto ad aggiornare il documento inserito nel quadro D1 di tutte le schede SUA-CDS inerente la "**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**" che illustra le articolazioni/attribuzioni di attività, compiti, funzioni, competenze, responsabilità e gli organi preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio;
- è stato aggiornato - da parte del PQA - il documento Linee guida per l'adeguata compilazione delle schede degli insegnamenti e le Scuole sono state invitate a porre particolare attenzione ad alcune sezioni specifiche delle suddette schede affinché fosse assicurata la correttezza, completezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate online (Prot. n. 59151 del 23/06/2021). Sempre in questo ambito, il PQA ha stimolato i Gruppi AQ dei Corsi di Studio a verificare la congruità e l'omogeneità dei contenuti delle schede degli insegnamenti entro l'inizio delle lezioni del I semestre. Il PQA effettua dei controlli a campione sulla correttezza della compilazione delle suddette schede.
- ha organizzato il processo relativo alla gestione delle schede di monitoraggio annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici (RRC), fissando scadenze e inviando riferimenti normativi e indicazioni operative in base alle linee guida ANVUR; ha identificato i CdS tenuti alla predisposizione del documento.
- Il PQA ha analizzato i RRC formulando osservazioni che i CdS hanno recepito in un'ottica di miglioramento continuo. Le risultanze di tale attività sono state sottoposte dal PQA all'attenzione del Senato Accademico che ha quindi approvato i RRC (Delibera Senato Accademico n. 1 del 19/01/2021).
- ha analizzato le Relazioni Annuali delle CPDS 2019 e 2020, al fine di individuare "criticità e suggerimenti che richiedono specifici interventi da parte dei corsi di studio e dell'Ateneo" sulla base dell'analisi dei contenuti delle Relazioni annuali delle CPDS



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEIO

2020, il PQA ha raccolto le relazioni dei CdS nelle quale si evidenziano - in forma schematica - le eventuali criticità e i suggerimenti emersi dai documenti prodotti dalle CPDS 2019 e 2020 (relazione annuale e verbali) e i relativi processi messi in atto e programmati (azioni, responsabili, tempistiche ed esiti) (Prot. n. 10044 del 05/03/2020; Prot. n. 18367 del 09/06/2020);

- ha monitorato lo stato di presa visione dei questionari delle opinioni degli studenti da parte dei docenti titolari di attività didattiche. Questa verifica rappresenta uno strumento per invitare le strutture competenti a sollecitare tutti i docenti interessati a prendere visione dei questionari, così da poter tenere in dovuta considerazione le opinioni degli studenti nell'organizzazione delle attività didattiche dei singoli corsi del nuovo anno accademico; l'utilizzo della nuova piattaforma adottata Slisvalidat e l'attivazione della funzionalità "History" consente di visualizzare tutte le operazioni che il docente ha effettuato durante la navigazione all'interno dell'applicativo.

Il PQA ha esercitato una azione di stimolo e controllo nei confronti dei Corsi di Studio (CdS), nonché della congruità tra criticità rilevate e azioni intraprese. Ha altresì implementato strumenti funzionali al monitoraggio continuo dei corsi di studio con i quali affrontare in modo concreto e costruttivo la fase successiva relativa all'implementazione dell'attività di monitoraggio dei processi AQ-Didattica in tutti i corsi di studio. In particolare ha predisposto e implementato strumenti di controllo quali:

- la **Scheda di Monitoraggio e Miglioramento Continuo (SMMC)** dei corsi di studio, uno strumento gestionale che in una fase successiva all'implementazione delle attività di monitoraggio dei CdS, condivisa con i Dipartimenti e i CdS a partire dal settembre 2020. Sulla base di questo documento, il PQA è in grado di richiamare l'attenzione del corso di studio sulla consapevolezza dei processi AQ nella didattica e monitorare la programmazione delle attività, degli obiettivi fissati e dei risultati conseguiti, nonché un significativo innalzamento e diffusione della conoscenza dei processi AQ.

- **scheda sintetica** per ogni corso di studio, focalizzata sui singoli sotto-indicatori R3, al fine di valutare l'effettivo assolvimento da parte del CdS oggetto di audizione da parte del NdV per l'accreditamento.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

● **PQA: tenuta sotto controllo dei processi, documentazione, dati, risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame**

○ **RRC - Tenuta sotto controllo processo, dati e documentazione**

■ Indicazioni del PQA per la compilazione dei RRC dei CdS - Nota del PQA prot. n. 92126 del 27.09.2021

■ Osservazioni del PQA sui RRC dei CdS - Note prott.109391, 109392, 109393, 109394, 109396, 109397, 109399 del 18.11.2021

○ **CPDS - Tenuta sotto controllo processo, dati e documentazione**

■ Relazione annuale 2021 CPDS - Analisi del PQA inviata al NdV con nota Prot. n. 40830 del 24.02.2022

■ Relazione annuale 2021 delle CPDS - Invio analisi e osservazioni del PQA ai Dipartimenti - Note Prot. nn. 40843, 40832, 40830, 40831, 40834, 40835 del 24.02.2022

■ Presa in carico delle criticità e dei suggerimenti emersi dalle Relazioni delle CPDS anno 2021 - Indicazioni, tempistiche e modello - Nota del PQA Prot. n. 46059 del 14.03.2022

■ Prese in carico dipartimentali sui cui è in corso l'analisi annuale effettuata dal PQA

○ **OPIS - Tenuta sotto controllo processo, dati e documentazione**

■ Compilazione questionari opinioni studenti a.a. 2021/2022 Indicazioni del PQA al personale docente - Nota del PQA Prot. n. 102951 del 27.10.2021

■ Invio email massiva da parte del PQA agli studenti del 30.11.2021 relativa alla compilazione dei questionari OPIS su ESSE3

■ Relazione annuale del PQA sulle OPIS A.A. 2020/21 - Nota del PQA prot. n. 50632 del 29.03.2022

■ Integrazione alla relazione annuale del PQA sulle OPIS A.A. 2020/21 per NdV - Nota del PQA prot. n. 53580 del 11.04.2022

■ Opinione degli studenti a.a. 2020/21 - Consultazione SisValidat inviata al personale docente - Nota del PQA prot. n. 50631 del 29.03.2022

○ **SMA**



- Trasmissione Linee guida PQA per la redazione delle SMA e tempistiche - Nota prot. n. 72427 del 3 agosto 2021
- Trasmissione al NdV della relazione del PQA sulle SMA dei CdS anno 2020 - Nota del PQA Prot. n. 98549 del 13.10.2021
 - **Tempistiche**
- Cronoprogramma adempimenti dipartimentali AQ - Nota del PQA prot. n. 8797 del 19 gennaio 2022
- **PQA: Verifiche ex post circa la effettiva implementazione di quanto realizzato dai CdS**
 - Audizione PQA dei CdS L-10 e LM-14/15 in merito alla verifica dell'implementazione di un completo e solido superamento criticità riscontrate dal NdV - Nota prot. n. 54496 del 13.04.2022 - (Verbale PQA n. 5 del 29 aprile 2022 punto n. 5)
 - Richiesta al Referente del CdS di una nota sintetica relativa al calo degli immatricolati al CdS in Pedagogia LM-85 - Nota prot. n. 54144 del 12.04.2022 (Verbale PQA n. 5 del 29 aprile 2022 punto n. 6)
 - Audizioni del PQA dei referenti dei CdS LM-67, LM-68, LM-18, LM-77 in Marketing e Comunicazione per le aziende, relative all'andamento delle iscrizioni dell'a.a. 2021/22 - Note Prot. nn. 54135, 54136, 54138, 54140 del 12.04.2022 (Verbale PQA n. 5 del 29 aprile 2022 punto n. 5)
- **PQA: Attività di relazione agli organi di governo degli esiti**
 - **Sedute congiunte**
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione degli RRC il 26 novembre 2021
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione delle Relazioni annuali del PQA e NdV 22 dicembre 2021
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione delle Relazioni CPDS del 25 marzo 2022
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione delle OPIS del 29 aprile 2022
 - **Atti**
 - Approvazione dei Rapporti di Riesame Ciclico - Delibera n. 199 del SA del 22/12/2021
 - Relazioni Annuali CPDS 2021 - Delibera n. 198 del SA del 22/12/2021
- **PQA: Autorevolezza**
 - Documento Politica della Qualità di Ateneo 2021-2023 approvato con delibera del SA N.166 del 29.10.2021 e del CdA n. 259 del 29.10.2021 adottato con Decreto Rettorale n. 593 del 10.11.2021 - Nota Prot. n. 109372 del 18.11.2021
 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in materia di Assicurazione Valutazione e Autovalutazione (AVA) - Integrazione al Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo (2021) - Delibera n. 80 del SA del 29 aprile 2022 e Delibera n. 118 del CdA del 29 aprile 2022
 - Documento di Gestione dei Processi AQ della Ricerca e Terza Missione - Revisione - Delibera n. 79 del 29 aprile 2022 e Delibera n. 117 del CdA del 29 aprile 2022
 - Costituzione del Gruppo di Lavoro nell'ambito del "Progetto Accreditamento periodico sede 2022" fino al 20.06.2022 - Decreto del Direttore Generale n. 620 del 20.12.2021
 - Nota Prot. n. 111299 del 25.11.2021 - Avviso candidature per Alba Esperti Disciplinari ANVUR (Docenti)
 - Email massiva agli studenti del 25.11.2021 - Avviso candidatura Albo Esperti di Valutazione - Profilo Esperto Studente
 - Compilazione questionari ANVUR Docenti in ESSE3 - Nota Prot. n. 4248 del 14.01.2022
 - Parere PQA sulla proposta di istituzione della Scuola di Dottorato -



Il PQA, tenendo conto del monitoraggio effettuato, ha stimolato l'Ateneo, ottenendo ascolto e conseguendo risultati concreti, riguardo all'adeguamento di aule, laboratori, laboratori didattici, biblioteche, palestre, segreterie; alcune azioni richiedono tempistiche più lunghe e sono ancora in corso.

RACC n. 12 – [AQ2.2] ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

AQ2.2 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio svolte dai CdS e dal Presidio Qualità mettono in chiara evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato?

Indicazione

C - accettato con una raccomandazione

Raccomandazione:

Il Presidio deve monitorare la coerenza tra quanto programmato e quanto realizzato, al fine di evidenziare eventuali criticità e/o scostamenti, documentare gli esiti del monitoraggio e riportarli agli Organi di Governo.

MONITORAGGIO PQA 2021

Il PQA ha svolto una importante azione di monitoraggio, documentata e condivisa con NdV e Organi di Governo, nei confronti dei nove Corsi di Studio visitati dalla CEV nel novembre 2016, supportandoli e guidandoli per superare le criticità evidenziate nel Rapporto finale. Nel corso del 2020 e 2021, sulla base dell'esperienza precedentemente maturata, nel corso della quale era stata predisposta la tavola sinottica "check list" (allegato 1) per il monitoraggio continuo da parte di ogni CdS denominato: "Schema di Monitoraggio e Miglioramento Continuo degli obiettivi del corso di studio (SMCC).

L'obiettivo di questo documento - più completo e analitico della precedente check-list - è quello di fornire ai CdS uno strumento metodologico che costituisca il quadro di raccordo e sintesi di tutti i documenti/adempimenti richiesti dal MUR e ANVUR al centro del quale – partendo dal Rapporto di Riesame Ciclico – siano riportati gli obiettivi di miglioramento identificati dal CdS e vengano declinate le azioni concrete per conseguirli, i target da raggiungere e la documentazione a supporto. Nello schema pertanto gli obiettivi e le relative azioni sono distinte in base agli indicatori e sotto-indicatori R3 (A-B-C-D), viene richiesta l'esplicitazione dell'obiettivo, le azioni, i target, risultati, eventuali scostamenti e rimodulazioni. In corrispondenza dei sottoindicatori R3 viene inoltre richiesto di dichiarare l'eventuale necessità di modifica del Documento di Gestione del corso, del Regolamento del CdS, dei testi nei quadri della SUA-CdS ecc. Questo documento si propone di stimolare non solo una profonda riflessione all'interno del CdS ma anche di costituire un promemoria e un "filo di connessione" fra documenti che hanno obiettivi e finalità diverse (Rapporto di Riesame Ciclico, Documento di Gestione, Quadri SUA-CdS e relativo Regolamento del Corso di Studio, SMA), tempistiche di redazione e scadenze diverse, e le diverse fonti di informazione disponibili (Relazioni CPDS, cruscotto indicatori ANVUR, questionari sulle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti, questionari sulle opinioni dei laureati, studi di settore, feedback dei tavoli di concertazione e raccordo con gli esponenti del mondo del lavoro e delle professioni, segnalazioni autonome degli studenti, indagini del NdV sulla qualità dei servizi, ecc.).

In particolare, lo **schema Monitoraggio e Miglioramento Continuo degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del CdS** (Allegato 3) ha come finalità quella di favorire il lavoro organico e continuativo dei CdS – con particolare attenzione ai corsi che, non essendo stati oggetto di valutazione ai fini dell'accreditamento periodico – di fatto hanno vissuto l'adozione dei Processi di Qualità con un grado di coinvolgimento minore. Il PQA ha presentato il documento a tutti i CdS e ai relativi gruppi per la Qualità nel corso di apposite audizioni (convocate con Prot. n. 29237 del 02/09/2020) e in quella sede ha invitato i CdS a predisporre una prima redazione della scheda sulla base dei contenuti dei RRC (se ritenuti ancora coerenti e perseguibili). A questa prima presentazione sono seguiti incontri mirati con i Dipartimenti, in modo da focalizzare l'attenzione sulle specificità dei corsi di studio e formulare esempi concreti. Le SMMC e la relativa documentazione di supporto sono state già condivise con il PQA da parte di 12 corsi di studio, gli obiettivi valutati congiuntamente, e sono state approfonditi i target e le metriche. Entro il 2021 ulteriori 6 corsi completeranno il percorso di predisposizione-approfondimento con il PQA-gestione del feedback - predisposizione scheda finale da tenere come riferimento oltre che per l'aggiornamento progressivo delle azioni anche per le audizioni con il NdV.

Per quanto attiene in particolare il riferimento alla verifica degli "scostamenti" rispetto a quanto programmato e realizzato, lo schema evidenzia in modo chiaro gli obiettivi, i target che il CdS si prefigge, i risultati conseguiti. Lo schema prevede anche l'eventuale "rimodulazione" delle azioni o dei target all'interno di ogni obiettivo enunciato. In tal caso viene richiesto al CdS di esplicitare la motivazione che determina la rimodulazione. Il PQA ritiene



pertanto che questo strumento permetterà in primo luogo al CdS stesso, ma anche al PQA di effettuare un monitoraggio più attento ed efficace, trascendendo i diversi documenti/piattaforme nei quali gli obiettivi vengono enunciati dal CdS.

Viene inoltre incoraggiato il confronto costante con gli indicatori contenuti nella SMA, anche ai fini della definizione del target, se ritenuto coerente con obiettivo.

Questo documento permette il superamento della verifica del conseguimento obiettivi sulla base del RRC e della coerenza con le Relazioni delle CPDS, resa maggiormente complessa dal venir meno dei Rapporti di Riesame Annuale.

Lo schema è stato condiviso con il NdV che ha approvato le finalità e il metodo e ha invitato il PQA a somministrare in modo attento lo schema di "obiettivi/miglioramento continuo" in primo luogo ai CdS che il NdV ha programmato di intervistare per il monitoraggio di competenza. Anche in questa occasione, come già sperimentato per il monitoraggio ai fini del superamento delle criticità dei 9 CdS visitati da ANVUR (Allegato 1), PQA e NdV si pongono in modo organico nei confronti dei CdS, ognuno nel rispetto delle proprie prerogative e competenze, ma in modo da creare sinergie e rafforzare la percezione da parte dei CdS che la Qualità costituisce un obiettivo prioritario a livello di Ateneo (Allegato 3).

Il documento "Definizione e monitoraggio periodico degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del CdS" (SMMC) ed è stato inviato a tutti i CdS dal PQA con nota Prot. n. 31055 del 15/09/2020 e aggiornata nel mese aprile 2021 (approvata nel verbale n. 6 del PQA del 20 aprile 2021).

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

- **Monitoraggio degli obiettivi**
 - Monitoraggio Finale PSA 2018-2020 - Delibera Senato Accademico n. 121/2021 del 20/07/2021 e relativo allegato e Delibera Consiglio di Amministrazione n. 182 del 20/07/2021 e relativo allegato
 - Monitoraggio Finale dei Piani strategici di Dipartimento 2020, Senato Accademico Delibera n. 120 del 20/07/2021 e Consiglio di Amministrazione n. 181/2021 del 20/07/2021
 - Analisi PQA relativa al corretto funzionamento e messa in opera dei processi dei Monitoraggi Finali Prot. n. 112891 del 30/11/2021
 - Piani Strategici Dipartimentali con target da raggiungere e, quindi, da monitorare (<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/piano-strategico>)
 - Identificazione degli obiettivi strategici e specifici che intende conseguire nel triennio, prevedendo che i valori-obiettivo fissati a livello dipartimentale siano aggregati al fine di ottenere i target per ciascun obiettivo strategico di Ateneo da raggiungere e, quindi, da monitorare Delibera del Senato Accademico n. 53/2022 del 25/03/2022 e Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2022 del 25/03/2022
- **Monitoraggio CdS e aggiornamento agli Organi**
 - **Sedute congiunte**
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione degli RRC il 26 novembre 2021
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione delle Relazioni annuali del PQA e NdV 22 dicembre 2021
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione delle Relazioni CPDS del 25 marzo 2022
 - Seduta congiunta SA e PQA di discussione delle OPIS del 29 aprile 2022
 - **Atti**
 - Approvazione dei Rapporti di Riesame Ciclico - Delibera n. 199 del SA del 22/12/2021
 - Relazioni Annuali CPDS 2021 - Delibera n. 198 del SA del 22/12/2021
 - **Evidenza delle criticità e/o scostamenti del monitoraggio rispetto a quanto programmato e quanto realizzato dai CdS**
 - **RRC**
 - Analisi del PQA sui RRC dei CdS - Note prott.109391, 109392, 109393, 109394, 109396, 109397, 109399 del 18.11.2021



- **CPDS**
- Relazione annuale 2021 CPDS - Analisi del PQA inviata al NdV con nota Prot. n. 40830 del 24.02.2022
- Relazione annuale 2021 delle CPDS - Invio analisi e osservazioni del PQA ai Dipartimenti - Note Prot. nn. 40843, 40832, 40830, 40831, 40834, 40835 del 24.02.2022
- Presa in carico delle criticità e dei suggerimenti emersi dalle Relazioni delle CPDS anno 2021 - Indicazioni, tempistiche e modello - Nota del PQA Prot. n. 46059 del 14.03.2022
- Prese in carico dipartimentali sui cui è in corso l'analisi annuale effettuata dal PQA
- **Monitoraggio tra quanto programmato e quanto realizzato dai CdS**
- Audizione PQA dei CdS L-10 e LM-14/15 in merito alla verifica dell'implementazione di un completo e solido superamento criticità riscontrate dal NdV - Nota prot. n. 54496 del 13.04.2022 (Verbale PQA n. 5 del 29 aprile 2022 punto n. 5)
- Audizioni del PQA dei referenti dei CdS LM-67, LM-68, LM-18, LM-77 in Marketing e Comunicazione per le aziende, relative all'andamento delle iscrizioni dell'a.a. 2021/ 22 - Note Prot. nn. 54135, 54136, 54138, 54140 del 12.04.2022 - Nota prot. n. 54144 del 12.04.2022 - (Verbale PQA n. 5 del 29 aprile 2022 punto n. 5)
- Richiesta al Referente del CdS di una nota sintetica relativa al calo degli immatricolati al CdS in Pedagogia LM-85 (Verbale PQA n. 5 del 29 aprile 2022 punto n. 6)

Il PQA, mediante le audizioni del 29.04.2022 e l'analisi documentali, ha riscontrato miglioramenti nelle aree di criticità, come parti interessate (completate, consultate, arricchite), attivazione laboratori e insegnamenti ad hoc, attenzione agli sbocchi occupazionali, attrattività del CdS, reclutamento docenti mirato agli obiettivi del CdS (tenendo conto del PSD e del PSA).

Il PQA ha sostenuto e verificato che i CdS hanno:

- sviluppato una cultura della qualità;
- avviato un automonitoraggio costante, con la consapevolezza del metodo e degli obiettivi;
- intrapreso azioni concrete, ben strutturate, efficaci in risposta delle criticità.

Il PQA, tenendo conto del monitoraggio effettuato, ha stimolato l'Ateneo, ottenendo ascolto e conseguendo risultati concreti, riguardo all'adeguamento di aule, laboratori, laboratori didattici, biblioteche, palestre, segreterie; alcune azioni richiedono tempistiche più lunghe e sono ancora in corso.

RACC n. 13 – [AQ3.1] MIGLIORAMENTO CONTINUO

AQ3.1 – MIGLIORAMENTO CONTINUO

Gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le Strutture Intermedie comunque definite e i CdS mettono in atto interventi di miglioramento, quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Si raccomanda di mettere in atto e documentare a tutti i livelli, ateneo, dipartimenti e CdS, un processo orientato al miglioramento continuo che preveda in modo sistematico sia il monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi strategici per conseguire i risultati attesi, sia la valutazione delle opportunità di sviluppo.

MONITORAGGIO PQA 2021

Ateneo



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEUM

Il monitoraggio di cui al presente punto di attenzione AVA ha cadenza annuale e viene realizzato dall'Ateneo, tramite l'Ufficio Controllo di Gestione, dal Rettore (o dal Prorettore Vicario). Nell'anno 2021, i Referenti degli uffici di riferimento delle azioni previste, ai quali si è aggiunto il PQA, hanno dato riscontro - attraverso la compilazione di apposite schede - circa il grado di realizzazione delle azioni e degli obiettivi previsti nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2021.

L'Ufficio Controllo di Gestione ha integrato le relazioni e ha predisposto una relazione unica sul monitoraggio dei valori raggiunti dagli indicatori associati agli obiettivi specifici in base alle metriche definite nei piani operativi delle Aree della Ricerca, della Formazione e della Terza missione previsti nel Piano Strategico 2019-2021, approvata nelle sedute del SA e del CdA del 20 luglio 2021. Nella stessa seduta del SA e del CdA è stato approvato il Piano Strategico 2021 – 2023.

Dipartimenti

I Dipartimenti hanno approvato i propri Piani Strategici per l'anno 2020 seguendo le Linee Guida predisposte dall'Ateneo (Prot. n. 44469 del 29/10/2019) e hanno effettuato il monitoraggio per tutte le aree (formazione, ricerca e terza missione) all'inizio del 2021. Il PQA ha auditato tutti i Dipartimenti (Prot. n. 58161 del 22 giugno 2021) con l'obiettivo di verificare le modalità, le condizioni e il livello di applicazione dei processi di Assicurazione Qualità in tema di Ricerca e Terza Missione, conformemente ai requisiti previsti dal modello di accreditamento nazionale e ai meccanismi e alle procedure predisposte internamente dall'Ateneo e di identificare eventuali lacune o aree di miglioramento così come aspetti positivi e punti di forza da valorizzare ulteriormente.

Per una valutazione dell'efficacia dei processi e della relativa formalizzazione, il PQA attraverso la predisposizione delle Schede per il Monitoraggio delle Raccomandazioni ha preso consapevolezza delle criticità segnalate dai Dipartimenti, delle azioni intraprese per il superamento delle criticità e delle relative evidenze documentali.

Il PQA ha poi redatto un report conclusivo dei Risultati del monitoraggio sui Dipartimenti dell'AQ Ricerca e Terza Missione.

Nelle sedute del SA e del CdA del 20 luglio 2021 è stato approvato il monitoraggio finale dei Piani Strategici di Dipartimento 2020.

CdS

I CdS mettono in atto interventi di miglioramento, evidenziando anche i risultati diversi da quelli attesi, attraverso le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), i Rapporti di Riesame Ciclici (RRC), la presa in carico delle criticità e dei suggerimenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. In merito il PQA ha predisposto uno schema da compilare a cura dei singoli CdS in cui riportare le eventuali criticità emerse dai documenti prodotti dalla CPDS (relazione annuale e verbali) e i processi messi in atto e programmati (azioni, responsabili, tempistiche ed esiti).

Il CdS inoltre monitora gli indicatori R3 e tutti i relativi sotto-indicatori attraverso il documento "Definizione e monitoraggio periodico degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del CdS" in cui descrive il livello di implementazione dei processi e la loro efficacia individuando le criticità e stabilendo gli obiettivi di miglioramento.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

● **Impegno verso il miglioramento continuo inteso come la capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali o internazionali**

○ **SMA**

■ Trasmissione Linee guida PQA per la redazione delle SMA e tempistiche - Nota prot. n. 72427 del 3 agosto 2021

■ Trasmissione al NdV della relazione del PQA sulle SMA dei CdS anno 2020 - Nota del PQA Prot. n. 98549 del 13.10.2021

○ **SMMC/Schede di Analisi PQA**

Trasmissione al NdV delle Schede di analisi del PQA relative alle Schede di monitoraggio e miglioramento continuo dei CdS (SMMC) (Economia e management, LM-77, Sociologia e servizio sociale L39-L40, Farmacia LM-13, Chimica e Tecnologia farmaceutiche LM13, Scienze e tecniche psicologiche L21, Psicologia clinica LM51, Scienze motorie, sportive e della salute L22, Scienze motorie per la prevenzione e la salute LM67, Scienze dello sport LM68, Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione LM6, Scienze dell'educazione L19, Storia dell'arte LM89, Scienze geologiche e pianificazione territoriale L21-L34, Geologia ambientale e gestione del territorio, LM74, Lingue e culture moderne L11, Lingue moderne e interculturalità LM37, Informazione, media, pubblicità L20)

○ **RRC**

■ Indicazioni del PQA per la compilazione dei RRC dei CdS - Nota del PQA prot. n. 92126 del 27.09.2021



- Osservazioni del PQA sui RRC dei CdS - Note prott.109391, 109392, 109393, 109394, 109396, 109397, 109399 del 18.11.2021
- **CPDS**
- Relazione annuale 2021 CPDS - Analisi del PQA inviata al NdV con nota Prot. n. 40830 del 24.02.2022
- Relazione annuale 2021 delle CPDS - Invio analisi e osservazioni del PQA ai Dipartimenti - Note Prot. nn. 40843, 40832, 40830, 40831, 40834, 40835 del 24.02.2022
- Presa in carico delle criticità e dei suggerimenti emersi dalle Relazioni delle CPDS anno 2021 - Indicazioni, tempistiche e modello - Nota del PQA Prot. n. 46059 del 14.03.2022
- Prese in carico dipartimentali sui cui è in corso l'analisi annuale effettuata dal PQA
- **Interventi di miglioramento per il raggiungimento gli obiettivi strategici**
- Piano strategico di Ateneo 2021 – 2023 e determinazione target di Ateneo - Delibera n. 53 del SA del 25 marzo 2022 e Delibera n. 80 del CdA del 25 marzo 2022
- Piani strategici dei Dipartimenti 2021 – 2023. - Delibera del SA n. 5 del 28 gennaio 2022 e Delibera del CdA n. 7 del 28 gennaio 2022
- Linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali - Delibera n. 29 del SA del 25 febbraio 2022 e Delibera n. 48 del CdA del 25 febbraio 2022
- Piani triennali di Reclutamento dei Dipartimenti – Determinazioni - Delibera n. 66 del SA del 25 marzo 2022 e Delibera n. 94 del CdA del 25 marzo 2022.

RACC n. 14 – [AQ3.2] FORMAZIONE PER AQ

AQ3.2 – FORMAZIONE PER AQ

L'Ateneo ha organizzato un'adeguata attività di formazione per docenti, studenti e personale TA coinvolti nei processi didattici e nella relativa AQ?

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

L'ateneo deve strutturare, attuare e mantenere aggiornata una adeguata programmazione di attività formative in risposta alle esigenze di competenza dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della didattica.

MONITORAGGIO PQA 2021

Personale Tecnico Amministrativo

Con riguardo al personale tecnico-amministrativo, nel periodo di riferimento è stato nominato un nuovo Gruppo di Coordinamento per la Formazione del PTA - triennio 2021/2023 (Decreto del DG n. 573 del 18/12/2020 e successivo aggiornamento con Decreto del DG n. 270 del 28/05/2021).

L'Ateneo ha inoltre avviato una procedura di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale tecnico amministrativo ai fini della predisposizione del Piano Triennale della Formazione, anche in relazione al punto di attenzione R1.C2 in materia di adeguatezza organizzativa dei servizi di supporto alle attività istituzionali dell'Ateneo previsto in AVA2 (Nota DG prot. n. 30045 del 19/03/2021). A tal fine è stato predisposto un questionario online in cui sono state indicate le competenze delle diverse aree professionali previste dalle Linee Guida per la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni rivolto a tutto il PTA. Inoltre, per i Dirigenti, per i Direttori di Dipartimento/Centro/Istituto e per i Responsabili di Posizione Organizzativa di categoria EP e D, è stata prevista anche la compilazione di una sezione aperta per la segnalazione dei fabbisogni propri di ciascuna struttura. I risultati della compilazione sono stati presentati in un incontro tra DG e RSU in data 09/07/2021.

E' in fase di redazione il Piano di Formazione Triennale per la programmazione di mirati percorsi formativi finalizzati all'accrescimento delle competenze richieste per l'espletamento delle specifiche attività lavorative, a partire anche dai risultati della rilevazione suddetta.



Nel periodo preso in considerazione (settembre 2020 - settembre 2021), il personale TA ha preso parte a numerosi corsi di aggiornamento; in particolare, ha partecipato a incontri formativi (organizzati per lo più da LineaPA, online), che hanno rappresentato un momento di formazione e confronto per lo scambio di informazioni rilevanti in merito al sistema AVA e alla progettazione e gestione sostenibile dei corsi di studio. Di seguito si citano alcuni dei corsi a cui alcuni dipendenti hanno preso parte:

- "Il contributo dei Manager Didattici nella gestione dei corsi di studio nell'ottica dell'AQ" svoltosi il 30/10/2020;
- "Il Manager Didattico: competenze per gestire un ruolo complesso in un contesto sempre più complesso" svoltosi il 06/11/2020;
- "Perché l'Università ha bisogno dei Manager Didattici" svoltosi in data 24/11/2020 (online);
- "L'attività di supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità di Ateneo" svoltosi il 26/03/2021.

Studenti

A favore degli studenti sono state organizzate attività di sensibilizzazione e coinvolgimento nei processi AQ della didattica. E' stato realizzato un opuscolo informativo disponibile al seguente link: http://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1601276912opuscoloinformativostudenti.pdf per darne diffusione in prossimità delle elezioni studentesche previste per il mese di ottobre 2020 (Prot. n. 33681 del 30 settembre 2020). Sono state realizzate tre interviste ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse, quali testimonianze delle loro esperienze dirette pubblicate su "Uniamo Blogazine" e diffuse sui canali istituzionali online dell'Ateneo (portale, Facebook, LinkedIn e Twitter).

Personale docente

Relativamente alla formazione dei Professori e dei Ricercatori, il PQA ha tenuto incontri informativi-formativi:

- al fine di agevolare il lavoro delle CPDS, è stato organizzato un incontro on line il 03/11/2020 con i referenti delle CPDS;
- con riferimento alla "Definizione e monitoraggio continuo degli obiettivi e delle azioni di miglioramento dei CdS" sono stati organizzati numerosi incontri con i referenti dei CdS sia per offrire supporto e formazione ai fini della messa in campo di azioni (corredate da idonea documentazione) sia per rendere maggiormente approfondite ed efficaci le audizioni del NdV (cfr. elenco incontri riportati nella prima parte della presente Relazione).

E' in fase di organizzazione un corso a cura del PQA rivolto ai docenti neoassunti e ai docenti che compiono avanzamenti di carriera (Rtd b-Associato; Associato-Ordinario), assegnisti di ricerca e dottorandi ma anche ai rappresentanti degli studenti (Verbale n. 8 del 08/06/2021, punto 11 "Corsi AQ per docenti neo assunti")

Si rimanda alla "RACC n. 8 – [AQ1.D.2] RISORSE DI DOCENZA" per maggiori dettagli relativi agli ulteriori corsi di formazione organizzati dal CISDEL.

I docenti del PQA hanno partecipato ad incontri formativi organizzati che hanno rappresentato un momento di aggiornamento. Di seguito se ne citano alcuni:

- corso on line "Le Commissioni Paritetiche Docenti-studenti (CPDS)" svoltosi il 07/07/2021;
- workshop del 26/05/2021 dal titolo "Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la governance" organizzato dal CONPAQ (Coordinamento nazionale dei Presidi della qualità di ateneo).
- numerosi componenti del PQA e del GdL si sono già registrati per seguire, su comunicazione della CRUI, il workshop in modalità telematica, organizzato dal CONPAQ il 7 ottobre 2021, dal titolo "La partecipazione degli Studenti all'Assicurazione della Qualità".

Infine, si segnala che la Prorettrice alla Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità (Prof.ssa Martini), un membro del PQA (Dott.ssa Pigrucci) e uno del GdL (Dott.ssa Cascella) hanno tenuto un corso di formazione a livello nazionale dal titolo "Assicurazione della Qualità secondo l'approccio AVA: attori coinvolti e documenti chiave" svoltosi in data 19/02/2021 (organizzato da LineaPA) a cui hanno partecipato numerose unità di personale di altre università e enti.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

Programmazione di attività formative in risposta alle esigenze di competenza dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della didattica

● Docenti

- Corso formazione docenti su "L'assicurazione della Qualità - Formazione online per il personale docente" online su piattaforma Moodle Education - nota del PQA prot. 46311 del 14.03.2022



- **Studenti**
 - Evento formativo Studenti su “La CPDS e il suo ruolo” - 4 aprile 2022 Aula Magna Rettorato - in modalità mista - email massiva del PQA a tutti gli studenti del 23.03.2022
- **PTA**
 - Nella rete intranet alla voce “Personale-Formazione” è pubblicato il Piano Triennale della Formazione del Personale Tecnico Amministrativo - 2021-2023, adottato con Decreto del Direttore Generale n. 471 del 13 ottobre 2021.
 - Nella stessa sezione sono inoltre pubblicati gli esiti del questionario, cui ha partecipato il personale tecnico amministrativo, sulla base dei quali sono stati individuati i fabbisogni formativi espliciti relativi alle competenze professionali e trasversali.
 - Definizione evento formativo per il PTA coinvolto nei processi AQ - Verbale PQA n. 5 del 29.04.2022, punto n. 12 O.d.g.

RACC n. 15 – [AQ4.3] CPDS

AQ4.3 – COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti operano complessivamente in modo adeguato per le esigenze della AQ, dimostrando di condurre un'analisi attenta dell'attività didattica dei CdS, di individuare le criticità in modo autonomo ed esporle ai fini del Riesame?

Indicazione

C - accettato raccomandazioni

Raccomandazioni:

Si raccomanda di:

- a) rivedere e unificare le modalità con le quali l'Ateneo gestisce funzioni e operatività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, garantendo che la loro composizione sia rappresentativa di tutti i CdS;
- b) valorizzare il ruolo attivo della CPDS, ed in particolare della componente studentesca, ai fini del miglioramento della didattica dell'Ateneo, realizzando una sistematica attività di formazione e informazione, consentendo l'accesso ai dati in forma disaggregata e rendendo evidenti nelle deliberazioni degli Organi di Governo i contributi di cui si sia tenuto conto.

MONITORAGGIO PQA 2021

Al fine di unificare le modalità con le quali l'Ateneo gestisce funzioni e operatività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, garantendo che la loro composizione sia rappresentativa di tutti i CdS, l'Ateneo ha modificato il Regolamento Generale di Ateneo (Decreto Rettorale n.657/2018, art. 72). Nell'anno 2020 sono stati riemanati tutti i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti, uniformando l'articolato relativo alla composizione e funzioni delle CPDS, recependo le proposte formulate dal PQA. Nell'arco temporale di interesse di questa relazione sono cambiate le composizioni delle CPDS, essendosi insediate le nuove CPDS rispondenti ai nuovi dettami regolamentari in esito alle elezioni che sono state indette per il 14 e 15 ottobre 2020.

Al fine di valorizzare il ruolo attivo della CPDS, ed in particolare della componente studentesca, ai fini del miglioramento della didattica, il Presidente di tale organo accede a tutti i dati disaggregati raccolti attraverso il questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti di ciascun insegnamento (con compilazioni superiori ad almeno 10 unità) attraverso il sistema SISValDidat recentemente adottato dall'Ateneo (cfr. AQ1.E.2). Il presidente di ciascuna CPDS fa visualizzare ai rappresentanti degli studenti anche i dati dei questionari suddivisi per ciascun insegnamento, quindi disaggregati, su supporto cartaceo per evitare una divulgazione non controllata, attenendosi a una politica stabilmente invalsa nell'Ateneo. In tale occasione i dati disaggregati vengono analizzati nel dettaglio e discussi dalla componente docente e dalla componente studentesca della CPDS. Il PQA, monitorando con cura nel primo trimestre del 2021 le Relazioni annuali delle CPDS redatte secondo le precedenti Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti” (Prot. n 17873 del 04/06/2020), ha ritenuto opportuno attivarsi per realizzare una nuova stesura che, tenendo conto dell'indirizzo dato precedentemente alle CPDS, ne snellisse il lavoro, conferendogli efficacia e chiarezza. Anche in questo il PQA ha agito dopo aver consultato il NdV e in stretto dialogo con il NdV e



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEIO

dopo aver considerato, sempre su indicazione del NdV, alcuni selezionati modelli di Linee guida adottati da altri Atenei che hanno ricevuto una valutazione pienamente positiva da ANVUR per i processi AQ.

Sono stati forniti, oltre alle Linee guida rivedute, il facsimile della relazione e i facsimili di verbali di riunione per una corretta predisposizione della documentazione che attesti il lavoro in itinere e la partecipazione della componente studentesca e docente. La bozza delle Linee guida è stata presentata ufficialmente alle CPDS in data 11 marzo 2021; dal confronto avvenuto con i componenti delle CPDS sono emerse ulteriori indicazioni e chiarimenti che sono stati accolti nella versione definitiva delle Linee guida.

Il giorno 15 marzo 2021 nella riunione del PQA (verbale n. 4) è stato approvato il nuovo documento ([link](#)) sulle linee guida per la gestione delle CPDS e la stesura della relazione annuale.

Affinché le segnalazioni risultanti dalle Relazioni Annuali delle CPDS siano prese in carico in maniera adeguata e uniforme da parte di tutti i CdS, il PQA ha redatto uno schema di compilazione ("Modello di compilazione da parte dei CdS della presa in carico delle osservazioni delle CPDS", (Prot. n. 31026 del 25 marzo 2021); il Modello è stato aggiornato in data 20 luglio 2021.

In data 16 aprile, il PQA ha provveduto ad inviare al Nucleo di Valutazione (Prot. n. 35491 del 16 aprile 2021) e ai Dipartimenti/Scuole la comunicazione (Prot. n. 35651 del 19 aprile 2021) il documento "Analisi e Osservazioni del PQA sulle relazioni annuali delle commissioni paritetiche docenti-studenti anno 2020".

In data 8 giugno (verbale n. 8), il PQA ha approvato il "Documento di Gestione dei Processi del Presidio della Qualità - Processo 1. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" che individua le attività principali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) nel monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.

In data 16 luglio (verbale n. 10), il sottogruppo delle CPDS ha predisposto una relazione relativa alla presa in carico delle criticità e suggerimenti emersi dalle relazioni delle CPDS 2020, che monitora i processi messi in atto, eventualmente programmati o risolti.

Il PQA decide di elaborare i suddetti dati sia a livello di Ateneo che disaggregati per Dipartimenti e successivamente di inviarli al Nucleo di Valutazione, ai Dipartimenti e agli Organi di Ateneo in data 31 agosto 2021 (Prot. n. 78960).

Il PQA ha ricevuto e preso atto degli estratti dei verbali delle sedute del Senato Accademico nelle quali sono state discusse le Relazioni annuali delle CPDS da parte dei Direttori di Dipartimento. In particolare, nell'adunanza del Senato Accademico del 23 febbraio 2021, la professoressa Micheli e il professor Cangiotti espongono la sintesi dei rapporti delle CPDS sui CdS afferenti al DISTUM e al DESP. Nell'adunanza del Senato Accademico del 23 marzo 2021, il professor Boccia Artieri e il professor Vicerè espongono la sintesi dei rapporti delle CPDS afferenti al DISCUI e al DISPEA. Nell'adunanza del Senato Accademico del 25 maggio 2021, la professoressa Califano e il professor Cantoni espongono la sintesi dei rapporti delle CPDS afferenti al DIGIUR e al DISB.

Il PQA ha accompagnato e sta accompagnando le CPDS di recente formazione nell'espletamento delle loro attività, mettendosi a disposizione per ogni quesito e numerosi ne sono stati posti al sottogruppo o, per le vie brevi, al Presidente del PQA.

Alla luce dell'attività di controllo capillare sopra illustrata, il PQA rileva un miglioramento complessivo nel modo di operare delle CPDS per le esigenze della AQ, in quanto individuano e analizzano con attenzione e in modo indipendente le criticità inerenti l'attività didattica dei CdS, evidenziandoli per il Riesame. Nelle delibere degli Organi di Governo residuano ancora margini di miglioramento in relazione all'esplicitazione del contributo delle CPDS alla formulazione delle decisioni assunte.

AGGIORNAMENTO AZIONI dal 16 settembre 2021 al 9 maggio 2022

● Funzioni e Operatività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, garantendo che la loro composizione sia rappresentativa di tutti i CdS

- Relazione annuale 2021 delle CPDS - Invio Linee Guida PQA e tempistiche - Nota del PQA Prot. n. 104384 del 2.11.2021
- Relazioni annuali CPDS 2021 - Delibera n. 198 del SA del 22/12/2021
- Relazione annuale 2021 CPDS - Analisi del PQA inviata al NdV con nota Prot. n. 40830 del 24.02.2022
- Relazione annuale 2021 delle CPDS - Invio analisi e osservazioni del PQA ai Dipartimenti - Note Prot. nn. 40843, 40832, 40830, 40831, 40834, 40835 del 24.02.2022
- Presa in carico delle criticità e dei suggerimenti emersi dalle Relazioni delle CPDS anno 2021 - Indicazioni, tempistiche e modello - Nota del PQA Prot. n. 46059 del 14.03.2022
- Seduta congiunta SA e PQA di discussione delle Relazioni CPDS del 25 marzo 2022



- Prese in carico dipartimentali sui cui è in corso l'analisi annuale effettuata dal PQA
- **Valorizzare il ruolo attivo della CPDS, attività di formazione e informazione, l'accesso ai dati in forma disaggregata e rendendo evidenti nelle delibere degli Organi di Governo i contributi di cui si sia tenuto conto.**
 - **Ruolo**
 - Regolamento Generale di Ateneo Rappresentanza studentesca - Revisione articolo 71 - Nota del PQA Prot. n. 4257 del 14.01.2022
 - Modifiche al Regolamento Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Delibera n. 69 del SA del 1° aprile 2022 e Delibera n. 70 del CdA del 25 marzo 2022
 - Rappresentanza degli studenti - Integrazione mediante doppio incarico
 - **Formazione**
 - Evento formativo Studenti su "La CPDS e il suo ruolo" - 4 aprile 2022 Aula Magna Rettorato - in modalità mista - email massiva a tutti gli studenti del 23.03.2022 - Nota Prot. n. 4253 del 14.01.2022
 - **Dati in forma disaggregata**
 - Relazione annuale del PQA sulle OPIS A.A. 2020/21 per NdV - Nota del PQA prot. n. 53580 del 11.04.2022
 - Opinione degli studenti a.a. 2020/21 - Consultazione SisValdidat inviata al personale docente - Nota del PQA prot. n. 50631 del 29.03.2022
 - Relazione annuale del PQA sulle Opinioni degli Studenti (OPIS) a.a. 2020/2021 per le CPDS- Nota Prot. n. 60140 del 4.05.2022



Allegato n. 3 al verbale n. 06 del 9 maggio 2022

MONITORAGGIO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DELLE AZIONI INTRAPRESE PER IL SUPERAMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI

Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM)

AQ6.A.5 - RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA AQ

L'Ateneo stabilisce in modo chiaro i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della ricerca? Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo?

In conclusione / Giudizio motivato

L'esame della documentazione evidenzia che *"Il Dipartimento è la struttura titolare delle funzioni ... di ricerca ... Le responsabilità dei processi per la AQ della ricerca sono descritte nel documento di "Politica per la Qualità" approvato a maggio 2016 in cui vengono elencati gli "attori" e i rispettivi compiti del Sistema per la Qualità di ateneo. Nello specifico delle attività riguardanti la ricerca in tale documento vengono indicati i compiti delle seguenti figure/organismi:*

- *Direttore di Dipartimento: "... nomina le figure responsabili del monitoraggio, AQ dipartimentale, Riesame, provvede alla compilazione delle schede SUA-RD .., si adopera per dare attuazione alle indicazioni derivanti dalle attività di riesame, dai suggerimenti del NdV e del PdQ al fine di valorizzare il ciclo di miglioramento".*

- ...

- *Gruppo AQ per RD dipartimentale: individua, promuove, guida e sorveglia l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento, interfacciandosi, tramite un suo coordinatore interno, con il PdQ d'Ateneo;*

- ...

- *Gruppi del Riesame RD: interfacciandosi con il gruppo di AQ dipartimentale, compie attività di monitoraggio e provvede alla stesura dei rapporti (annuale e ciclico) di riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento;*

- *Commissioni operative: sono strutture di raccordo che agiscono all'interno del mandato esplicito ricevuto dagli Organi di governo ...; esse svolgono alcuni compiti stabili, in particolare verso i Dipartimenti e la loro organizzazione interna o, a richiesta, al servizio del PdQ, del NdV, degli Organi di governo. In particolare il contributo verso gli Organi di governo concorre alla determinazione delle politiche d'Ateneo...*

In particolare, relativamente alla ricerca sono state recentemente istituite le seguenti Commissioni Permanenti:

i. - Commissione monitoraggio e valutazione ex post, con la funzione di monitorare in tempo reale la qualità della ricerca in ogni dipartimento e di valutare i risultati della ricerca dipartimentale, sia da un punto di vista della capacità di attrazione fondi, sia della qualità dei prodotti

ii. - Commissione supporto alla ricerca, con funzioni di *scouting* per call e partner, *fund raising*, gestione progetti, regole di rendicontazione



iii. - Commissione valutazione ex ante dei progetti, con la funzione di valutare i progetti che si intendono presentare, considerandone la congruità e la sostenibilità, nonché la coerenza con il complesso normativo e regolamentare vigente

L'esame della documentazione evidenzia un'attività di fatto scarsa da parte di tali Commissioni.

Sempre con riferimento al sistema di AQ, il PdQ ha predisposto il "Documento di Descrizione dei processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo" in cui sono presentati in forma tabellare soggetti/organismi responsabili delle strategie e delle attività di controllo, nonché gli elementi di input e output di tali processi. Tale descrizione denota alcune incongruenze rispetto a quanto indicato nel documento di Politica per la Qualità e a quanto sarebbe appropriato attendersi in relazione alle prerogative dei diversi attori del sistema di AQ e ai risultati dei diversi processi. Infatti, tra i soggetti che definiscono le strategie non sono inclusi gli Organi di Vertice (Senato e CdA), così come i gruppi AQ dei Dipartimenti. Il Rettore è indicato tra gli organi di controllo, così come la Commissione di supporto alla ricerca. Relativamente ai risultati sono indicati verbali e relazioni piuttosto che i documenti per la AQ (in particolare, SUA-RD) o le delibere degli Organi Accademici. In ogni caso, si evidenzia come l'estrema sintesi dello schema non consente di comprendere responsabilità e tempistiche dei flussi informativi tra i diversi organi.

Tale mancanza di sistematizzazione si riflette anche nella organizzazione e nella documentazione per la AQ dei Dipartimenti che, in qualche caso, risultano ridondanti e non rispecchiano le previsioni del documento di ateneo.

A titolo di esempio, con riferimento al DESP, si evidenzia quanto segue. La struttura organizzativa per la AQ (vedi documento "Sistema della Qualità del DESP") si presenta articolata in tre commissioni rispettivamente per la ricerca e per la didattica e per la terza missione (a cui partecipa il direttore del dipartimento) supervisionate da una "Commissione Qualità di Dipartimento". A tale ultima Commissione (a cui, invece, non partecipa il Direttore) sono assegnati i seguenti compiti: *"... coordinare e supervisionare le attività del Dipartimento relative ai vari settori AQ. In particolare, ha il compito di supportare le procedure di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio di pertinenza del Dipartimento; supervisionare gli adempimenti relativi al Riesame annuale e periodico, la SUA-CdS e la SUA-RD, la VQR. Esamina collegialmente i dati e le indicazioni operative ricevute dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione (inclusi i dati statistici e i risultati della valutazione di studenti e laureati) e supervisiona il lavoro delle Commissioni AQ dei Corsi di studio".* Alla Commissione (AQ) Ricerca (in cui è presente il Direttore) è assegnato il *"compito di supportare gli organi del Dipartimento nella redazione della Scheda SUA-RD e della Relazione annuale della Ricerca di Dipartimento e di supervisionare i criteri per la ripartizione del budget annuale per la ricerca. A tale Commissione è affidata anche una importante attività di monitoraggio... A seguito dell'attività di monitoraggio sarà svolta un'azione di riesame degli obiettivi della ricerca del DESP, monitorando le finalità raggiunte, gli eventuali scostamenti suggerendo eventuali azioni correttive".* Risulta, pertanto, evidente dal confronto dei compiti assegnati alle due commissioni una significativa sovrapposizione di competenze.

Tali evidenze documentali denotano, quindi, una non del tutto adeguata definizione di ruoli e responsabilità che espongono le strutture dipartimentali al rischio di non poter efficacemente perseguire gli obiettivi prefissati. Infatti, se (sempre a titolo di esempio) si esaminano i documenti di programmazione della ricerca del DESP, ed in particolare il quello di "Assicurazione Qualità", si osserva che agli obiettivi da perseguire (ad esempio quello della internazionalizzazione) non



risultano associate le indicazioni dei responsabili, delle tempistiche previste e delle risorse da impegnare.

Nel corso dei colloqui effettuati durante la visita in loco si è riscontrato che l'ateneo ha avviato la strutturazione del sistema di AQ della ricerca in tempi relativamente recenti. In particolare, nei colloqui con i Direttori di Dipartimento si è avuta conferma che vi sono situazioni eterogenee per quanto attiene la organizzazione interna ai fini della AQ ed in qualche caso vi è una parziale sovrapposizione di ruoli tra i due Gruppi (di AQ per RD dipartimentale e del riesame RD). Nei colloqui con i Direttori e gruppi AQ del DISTUM e DESP è emerso come, anche a causa delle recenti riorganizzazioni dipartimentali, le funzioni relative alla AQ per la ricerca non siano ancora ben delineate e risultino tali da non identificare chiaramente chi abbia la responsabilità di attuare gli interventi necessari per conseguire gli obiettivi e chi quella di controllare che essi siano stati raggiunti.

In conclusione, dall'esame della documentazione e dagli esiti dei colloqui, risulta un quadro non ancora chiaro e uniforme dei compiti dei soggetti incaricati della programmazione e gestione dei processi di AQ per la ricerca che non consente di esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo.

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Gli Organi di Governo con il supporto del Presidio Qualità devono provvedere, anche in un'ottica di semplificazione, ad una chiara e univoca definizione dei compiti e delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nei processi di AQ per la ricerca in modo da consentire l'esercizio dei rispettivi ruoli in modo efficace e tempestivo.

Controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.

Punteggio finale attribuito al PA:

PARTE COMUNE DI SISTEMA

Vedi Scheda di verifica superamento criticità DESP

PARTE DIPARTIMENTALE - DISTUM

A livello dipartimentale, dal novembre 2018 al settembre 2019, l'Ateneo ha implementato il processo di definizione dei compiti e delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) per la ricerca in modo da consentire l'esercizio dei rispettivi ruoli in maniera efficace e tempestiva. Infatti, con esplicito riferimento alla presente Raccomandazione, la Commissione Ricerca (nel prosieguo "CommRIC") ha proposto una nuova organizzazione delle strutture dipartimentali di AQ della ricerca, rendendola omogenea e chiara, affinché i Dipartimenti potessero efficacemente operare. Tale proposta è stata sottoposta all'attenzione del PQA che ha formulato un proprio giudizio. **[AQ6.A5-Rif1]** [Parere del PQA su proposta organizzazione delle Strutture Dipartimentali AQ Ricerca e TM/IS nel 2019 - Nota Prot. n. 2602 del 04/02/2019](#) Con propria nota, il Rettore ha quindi chiesto a tutti i Direttori di Dipartimento di adottare la stessa organizzazione delle Strutture AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale **[AQ6.A5-Rif2]** [Organizzazione Strutture Dipartimentali – Anno 2019 - Nota Prot. 2742 del 05/02/2019](#), ad oggi ancora in essere, così articolata: Responsabile AQ della Ricerca Dipartimentale (RAQ),



Gruppo AQ della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD) e Gruppo di Riesame della Ricerca Dipartimentale (GR-RD). Il Responsabile AQ per la Ricerca Dipartimentale (RAQ), in quanto membro della Commissione Ricerca, è punto di raccordo tra le strutture centrali e periferiche: questa semplificazione ha risposto alle esigenze di razionalizzazione ed organicità della struttura organizzativa per l'AQ della Ricerca al livello centrale.

Nel 2022 il PQA e il Prorettore Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità (nel prosieguo "ProPPD-PAQ"), hanno semplificato e revisionato, tra gli altri, i compiti degli attori dipartimentali RAQ-RD, GAQ-RD e GR-RD **[AQ6.A5-Rif3]** [Approvazione Struttura Organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo – Anno 2022 - Delibera Senato Accademico n. 80/2022 del 29/04/2022](#)

Il DISTUM ha dato seguito alle indicazioni di Ateneo già a partire dal 2019 con apposita nomina in Consiglio di Dipartimento **[AQ6.A5-Rif4]** [Nomina DISTUM di RAQ-RD, GAQ-RD e GR-RD - Delibera dipartimentale n. 36/2019 del 27 febbraio 2019](#) successivamente aggiornata nel 2022 **[AQ6.A5-Rif5]** [Aggiornamento Nomina DISTUM di RAQ-RD e GAQ-RD – Delibera DISTUM n. 6/2022 del 25/01/2022](#)

I Gruppi si sono riuniti sistematicamente redigendo appositi verbali che mostrano l'esercizio in atto dei ruoli e delle responsabilità così definite con i rispettivi interfacciamenti, manifestando la funzionalità delle riunioni in formati dedicati ristretti o allargati, secondo l'efficacia e la tempestività richiesta dalle diverse materie da trattare in rapporto alle diverse competenze.

Inoltre, tali attori sono stati messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo, in considerazione del fatto che i RAQ partecipano alla Commissione Ricerca; i GAQ-RD e i GR-RD sono destinatari di indicazioni dall'Amministrazione Centrale e sono stati, rispettivamente, coinvolti nella redazione dei Piani Strategici di Dipartimento (PSD) e nella predisposizione del riesame/monitoraggio della Ricerca Dipartimentale.

Il pieno inserimento delle strutture dipartimentali nei processi di funzionamento del Dipartimento è rappresentato anche dall'adozione del Documento di Gestione dei Processi AQ di Ricerca e Terza Missione del DISTUM, coerente con il Documento approvato a livello di Ateneo **[AQ6.A5-Rif6]** [Documento di Gestione AQ DISTUM - Documento di gestione di Dipartimento e Delibera n. 30/2021 del 2 marzo 2021](#) che elenca gli attori (organi, organismi, commissioni, soggetti) coinvolti effettivamente ed efficacemente nei processi di AQ in base a ruoli e responsabilità definite.

Più in particolare, il DISTUM nel 2021 ha intrapreso l'iniziativa di definizione di un *timing* delle attività dettagliato che determina con precisione tempistiche di azione e di intervento e consente di programmare verifiche sulle attività svolte, questo in accordo e in coerenza con il Documento di gestione dipartimentale **[AQ6.A5-Rif7]** [Timing 2021 attività DISTUM - Timing 2021](#)

I Dipartimenti sono stati messi nella condizione di operare in modo uniforme e coerente anche in occasione dell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019. Infatti, la CommRIC ha coordinato il processo e ha fornito delle Linee Guida in relazione alla nomina di una "Commissione VQR di Dipartimento" **[AQ6.A5-Rif8]** [Verbale CommRIC relativa all'organizzazione interna per VQR 2015-2019 - Verbale della CommRIC n. 2 del 10/02/2021, Punto OdG n. 8](#) che fosse comprensiva del RAQ-RD e dei Referenti di Ateneo per le diverse Aree CUN, quest'ultimi individuati con delibera del Senato Accademico **[AQ6.A5-Rif9]** [Nomina Referenti di Ateneo per Aree CUN – Delibera n. 16 del 23/02/2021](#)



Il DISTUM, pertanto, ha istituito l'apposita Commissione VQR 2015-2019 **[AQ6.A5-Rif10]** Commissione VQR 2015-2019 - DISTUM - Decreto del Direttore n. 29/2021 del 16 febbraio 2021 ratificato con Delibera n. 27/2021 del 2 marzo 2021 che ha operato per la selezione dei prodotti della ricerca da sottoporre a valutazione.

In casi che lo necessitino, sono nominate Commissioni dedicate per adempimenti specifici, come ad esempio la Commissione per la ripartizione dei fondi dipartimentali per la ricerca **[AQ6.A5-Rif11]** Commissione per la ripartizione fondi ricerca - Delibera n.14/2019 del 29 gennaio 2019 - Delibera n. 41/2021 del 2 marzo 2021

Infine, anche analizzando i documenti di programmazione del DISTUM **[AQ6-A5.Rif12]** Piano Strategico Dipartimentale 2021-2023 – PSD 2021-2023 DISTUM proposto con Delibera n. 220 del 06/11/2021, definitivamente approvato con Delibera n. 3/2022 del 25/01/2022 - si evidenzia che agli obiettivi da perseguire risultano associate le indicazioni dei responsabili, delle tempistiche previste e delle risorse da impegnare.

Il risultato di queste azioni è che il Dipartimento dispone di una organizzazione intesa a realizzare la propria strategia nel contesto di quella generale d'Ateneo e che ha definito con precisione ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi AQ della Ricerca.

AQ6.B.1 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

È previsto e realizzato, e da parte di chi, un monitoraggio periodico delle modalità con cui le strategie dell'ateneo sulla ricerca sono tenute in conto e realizzate dai Dipartimenti (o da strutture equivalenti) e le eventuali altre strutture di ricerca (es. centri interdipartimentali, centri di ricerca, etc)? Gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le eventuali altre strutture intermedie comunque definite sono al corrente degli esiti dei monitoraggi?

In conclusione / Giudizio motivato

L'esame della documentazione evidenzia come l'ateneo abbia recentemente (marzo 2016) esplicitato nel Piano Strategico 2016-2018 le linee di indirizzo in merito alla ricerca, individuando anche obiettivi specifici ai quali viene accoppiato un "indicatore", la "metrica di misura" e il "valore obiettivo". Come già evidenziato in AQ6.A.1, tuttavia, non risultano identificate le responsabilità, la tempistica di attuazione e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi, elementi necessari per consentire un monitoraggio programmato. Inoltre ai valori obiettivo globali non corrispondono valori specifici per i singoli dipartimenti.

I documenti disponibili evidenziano una non del tutto chiara specificazione di quale sia l'Organo a cui sia affidata la responsabilità del processo di monitoraggio delle strategie per la ricerca dell'ateneo. Infatti, il Documento di Politica per la Qualità identifica nel PdQ l'organo che "... supervisiona la redazione delle Schede SUA-CdS e delle Schede SUA-RD, i rapporti di Riesame, la correttezza dei flussi informativi in materia di Qualità, pianifica e coordina lo svolgimento di audit interni; vigila, di concerto con il NdV, sull'adeguato funzionamento degli strumenti di AQ dell'Ateneo, anche tramite azioni di monitoraggio; relaziona agli Organi di governo ed al NdV, con cadenza annuale, sullo Stato del Sistema di Qualità...". Tuttavia, lo stesso documento (pagg. 10-11) prevede la presenza di ulteriori strutture. In particolare, "...al fine di completare il bagaglio di informazioni a qualunque livello e rendere operativa la struttura, vengono costituite opportune Commissioni operative...". In particolare, la "Commissione monitoraggio e valutazione ex post (CoMeV)", istituita nel maggio 2016, ha il compito di "... monitoraggio continuo degli esiti e dei prodotti della ricerca svolta nel contesto dei Dipartimenti, Centri Dipartimentali e Interdipartimentali dell'Ateneo ... valutazione della qualità dei prodotti della Ricerca dei Dipartimenti, Centri



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

Dipartimentali e interdipartimentali e, eventualmente, dei singoli professori ordinari o associati e ricercatori che ad essi afferiscono;... valutazioni sulla congruità delle modalità di utilizzo dei fondi per la Ricerca assegnati ai Dipartimenti rispetto alle linee guida deliberate in proposito dagli Organi di Governo..."

Ulteriori elementi di incertezza derivano da quanto indicato sul sito web ed in particolare nella pagina del Presidio della Qualità. Infatti, in relazione ai compiti del PdQ per le attività di ricerca e terza missione viene precisato che "...Ad oggi, nel nostro Ateneo, queste attività vengono svolte e coordinate direttamente dal Prorettore alla Ricerca e dal Prorettore alla Terza Missione".

Tali descrizioni comportano, allo stato, una responsabilità condivisa tra NdV, PdQ, CoMeV e Prorettori, con una incerta definizione delle specifiche attribuzioni, delle tempistiche di attuazione e della gestione dei flussi informativi con i quali possa essere efficacemente e sistematicamente tenuta sotto controllo l'attuazione da parte dei dipartimenti delle strategie per la ricerca.

Va, peraltro, segnalato che dall'esame della documentazione disponibile non risultano evidenze della realizzazione da parte dei suddetti Organi (o da altri) di specifiche attività di monitoraggio su quanto realizzato dai Dipartimenti in relazione agli obiettivi fissati dall'Ateneo.

Nei colloqui effettuati durante la visita si è avuta conferma dello stato iniziale del sistema per la AQ della ricerca. In particolare, gli organi ed in particolare il PdQ, che secondo le indicazioni presenti nei documenti per la AQ, dovrebbero realizzare a regime attività di monitoraggio hanno di fatto avuto compiti marginali e svolto attività limitate. Un ruolo più significativo è stato svolto in questa prima fase di implementazione del sistema per la AQ della ricerca dal Prorettore alla Ricerca la cui attività ha consentito di gestire la fase di redazione della SUA-RD, conoscere le informazioni relative alla produttività dei docenti e alla progettualità dei dipartimenti, anche se essa non è stata formalizzata in evidenze documentali. E' stato riferito (cfr. AQ6.C.1) che il PdQ assumerà la responsabilità dei processi finora in capo al Prorettore alla ricerca successivamente alla sua prossima quiescenza, ma sono ancora da chiarire le attribuzioni di competenze a regime tra PdQ e Commissioni.

In conclusione, dall'esame della documentazione e dagli esiti dei colloqui, risulta che non è ancora attuato, anche per la non ancora del tutto chiara definizione dei ruoli dei diversi organi, un processo sistematico di monitoraggio della attuazione delle strategie per la ricerca di ateneo da parte dei dipartimenti.

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Gli Organi di Governo devono identificare e rendere operativa una struttura riconosciuta ed autorevole responsabile del processo di monitoraggio della attuazione delle strategie per la ricerca di ateneo da parte dei dipartimenti e, in relazione alle tempistiche di attuazione prefissate, programmare sistematiche attività di verifica i cui esiti siano condivisi tra tutti gli interessati.

Controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.

Punteggio finale attribuito al PA:



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO**PARTE COMUNE DI SISTEMA**

Vedi Scheda di verifica superamento criticità DESP

PARTE DIPARTIMENTALE - DISTUM**1) Monitoraggio delle strategie e del Piano Strategico Dipartimentale (PSD)****ANNI 2019 e 2020**

A partire dal 2019, con riferimento alla programmazione di Ateneo 2018-2020 **[AQ6.B2-Rif1]** Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 – PSA 2018-2020] è stato implementato il processo di monitoraggio delle strategie della ricerca, anche a livello dipartimentale, su iniziativa del Prorettore alla Ricerca che ha definito istruzioni e schemi per svolgere il monitoraggio stesso. **[AQ6.B1-Rif2]** Anno 2019 - Nota del Prorettore alla Ricerca relativa, tra l'altro, a istruzioni e schemi DISTUM ai fini del monitoraggio delle strategie per l'area della ricerca – Prot. n. 28679 del 23/07/2019 - cfr. Allegato 2] **[AQ6.B1-Rif3]** Anno 2020 - Nota del Prorettore alla Ricerca relativa a istruzioni e schemi DISTUM per il monitoraggio delle strategie per l'area della ricerca - Prot. n. 2280 del 10/07/2020 - cfr. Allegato 2]

In particolare, il DISTUM (in analogia a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo) ha monitorato annualmente il grado di realizzazione raggiunto delle linee programmatiche di Ateneo, compilando una relazione organizzata in modo uniforme per tutte le strutture decentrate, a partire dai valori calcolati d'ufficio per il singolo Dipartimento, rispetto ai valori aggregati di Ateneo.

Gli attori dipartimentali (cfr. Raccomandazione AQ6.A5) hanno redatto la suddetta relazione di monitoraggio; il Consiglio del DISTUM ha discusso la relazione, è stato messo al corrente degli esiti del monitoraggio stesso e ha approvato la versione completa sia nell'anno 2019 **[AQ6.B1-Rif4]** Approvazione DISTUM del monitoraggio sulle strategie Relazione di monitoraggio 2019] sia nell'anno 2020 **[AQ6.B1-Rif5]** Approvazione DISTUM del monitoraggio sulle strategie, deliberato nel 2020, con riferimento a quanto attuato nell'anno 2019, Delibera n. 147/2020 del 3 settembre 2020 e relativo allegato Relazione di monitoraggio 2020]

Le relazioni sono state trasmesse alla Commissione Ricerca che ne ha analizzato gli esiti. Nel 2019 la discussione risulta dal verbale della seduta dell'11/12/2019; **[AQ6.B1-Rif6]** Anno 2019 - Discussione e analisi esiti dei monitoraggi dipartimentali - Verbale CommRIC n. 11/2019 del 11/12/2019, punto 5]; nel 2020 la discussione risulta nella seduta del 09/09/2020 **[AQ6.B1-Rif7]** Anno 2020 - Discussione e analisi esiti dei monitoraggi dipartimentali - Verbale CommRIC n. 9 del 09/09/2020, punto 7, cfr. All. 1 "Monitoraggio della Ricerca e Interventi Migliorativi" e, in allegato al verbale dell'adunanza, si trova un documento di sintesi dal titolo "Monitoraggio della ricerca e interventi migliorativi" redatto al fine di identificare azioni di miglioramento, eventuali criticità e suggerimenti formulati dai Dipartimenti utili per una conseguente riprogettazione delle politiche d'Ateneo: i contenuti di tale analisi hanno costituito uno degli input al nuovo Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 - come esplicitamente citato nello stesso **[AQ6.B1-Rif8]** Riferimento al documento di "Monitoraggio della Ricerca e interventi migliorativi" quale fonte informativa per redazione del nuovo PSA 2021-2023, PSA 2021-2023 - cfr. pag. 18]

Le relazioni di monitoraggio dei Dipartimenti, insieme alla relative analisi, sono trasmesse agli organi di Ateneo (Rettore, DG, NdV) e al PQA **[AQ6.B1-Rif9]** Anno 2019 - Trasmissione Monitoraggi Dipartimentali da parte del Prorettore alla Ricerca a Organi di Ateneo – Prot. n. 53375 del 17/12/2019] **[AQ6.B1-Rif10]** Anno 2020 - Trasmissione Monitoraggi Dipartimentali e relativa analisi da parte del Prorettore alla Ricerca a Organi di Ateneo – Prot. n. 31378 del 17/09/2020]. Quest'ultimo, nella sua funzione di coordinamento e supporto delle procedure di AQ, effettua



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

un'analisi relativa al corretto funzionamento e messa in opera dei processi: nel 2019 i suggerimenti formulati dal PQA **[AQ6.B1-Rif11]** Anno 2019 – Analisi del PQA sulle Relazioni di Monitoraggio dei Dipartimenti – [Prot. n. 13748 del 17/04/2020](#) sono stati condivisi e compresi da parte dei componenti del DISTUM **[AQ6.B1-Rif12]** Presa in carico dei risultati dell'analisi del PQA da parte del Consiglio DISTUM per il miglioramento del processo di monitoraggio - [Verbale Consiglio DISTUM del 13/05/2020](#) e utilizzati ai fini della relazione del successivo monitoraggio, secondo un approccio di miglioramento continuo, che ha portato nel 2020 a un monitoraggio più accurato ed efficace, come evidenziato dall'analisi del PQA dell'anno seguente. **[AQ6.B1-Rif13]** Anno 2020 - Analisi del PQA sulle Relazioni di Monitoraggio dei Dipartimenti - [Prot. n. 37409 del 20/10/2020](#)

ANNO 2021

Il DISTUM (in analogia a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo) si è dotato di un Piano Strategico Dipartimentale (PSD) per l'anno 2020 redatto in conformità alle linee guida di Ateneo, comprensivo delle Aree di Ricerca, Didattica e Terza Missione. **[AQ6.B1-Rif14]** DISTUM PSD 2020 - [Piano Strategico Dipartimentale 2020 e relativa griglia di declinazione](#)

Il monitoraggio di tale PSD, effettuato nel 2021, in analogia a quanto già avvenuto nel precedente biennio, è stato coordinato a livello centrale e ha preso avvio con nota del Rettore, in quanto relativa alle tre aree di Ricerca, Didattica e Terza Missione: i Dipartimenti sono stati invitati **[AQ6.B1-Rif15]** Monitoraggio finale dei Piani Strategici di Dipartimento - [Prot. n. 36801 del 23/04/2021](#) a monitorare il grado di realizzazione delle proprie linee programmatiche, compilando una relazione organizzata in modo uniforme per tutte le strutture.

Il Consiglio del DISTUM ha discusso la relazione di Monitoraggio Finale del PSD, è stato messo al corrente degli esiti del monitoraggio e ha approvato la relazione completa:

- anno 2021: DISTUM delibera n. 106/2021 del 07/06/2021 **[AQ6.B1-Rif16]** Approvazione DISTUM del Monitoraggio Finale del PSD, anno 2021, [Delibera n.106/2021 del 7 giugno 2021](#) comprensiva dell'Allegato]

I Monitoraggi dei Dipartimenti sono stati trasmessi al NdV e al PQA **[AQ6.B1-Rif17]** Trasmissione Monitoraggi Dipartimentali – anno 2021 – [Prot. n. 58410 del 23/06/2021](#). Trattandosi della fase finale di un ciclo di programmazione, i monitoraggi sono stati sottoposti all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione **[AQ6.B1-Rif18]** Piani strategici di Dipartimento 2020 – Monitoraggio finale, Senato Accademico [Delibera n. 120 del 20/07/2021](#) **[AQ6.B1-Rif19]** Piani strategici di Dipartimento 2020 – Monitoraggio finale, Consiglio di Amministrazione [n. 181/2021 del 20/07/2021](#). Il PQA ha condotto un'analisi relativa al corretto funzionamento e messa in opera dei processi dei Monitoraggi Finali **[AQ6.B1-Rif20]** Analisi del PQA sulle Relazioni di Monitoraggio dei Dipartimenti - [Prot. n. 112891 del 30/11/2021](#); il Nucleo di Valutazione ha analizzato il Monitoraggio Finale dei Dipartimenti ed espresso i propri rilievi **[AQ6.B1-Rif21]** – Valutazioni NdV su Monitoraggi Finali - [Verbale n. 17/2021 del 19/07/2021](#), cfr punto OdG n.4]

ANNO 2022

A partire dal Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 **[AQ6.B1-Rif22]** Piano Strategico 2021-2023, adottato con D.R. n. 376/2021 del 23 luglio 2021, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 183/2021 del 20 luglio 2021, e modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 300/2021 del 26 novembre 2021, [PSD 2021-2023](#) l'Ateneo ha identificato gli obiettivi strategici e specifici che intende conseguire nel triennio, prevedendo che i valori-obiettivo fissati a livello dipartimentale siano aggregati al fine di ottenere i target globali per ciascun obiettivo strategico di Ateneo. **[AQ6.B1-Rif23]** Piano strategico di Ateneo 2021-2023,



Determinazione target di Ateneo - [Delibera del Senato Accademico n. 53/2022 del 25/03/2022](#) e [Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2022 del 25/03/2022](#)

Il DISTUM ha adottato un nuovo PSD 2021-2023 **[AQ6.B1-Rif24]** Piano Strategico Dipartimentale 2021-2023 – [PSD 2021-2023 DISTUM](#) i cui valori-obiettivo concorrono ai target globali di Ateneo; il processo di monitoraggio dell'attuazione delle strategie del nuovo PSD sarà pertanto svolto nel corso 2022.

2) Relazione sulla Ricerca Dipartimentale

Come previsto dal citato Documento di Gestione, il PQA trasmette ogni anno una proposta di schema per la redazione della "Relazione sulla ricerca" basata sulla struttura della SUA-RD, con eventuali integrazioni laddove ritenuto opportuno **[es. AQ6.B1-Rif25]** Nota PQA di proposta dello Schema per la Relazione della Ricerca (SUA-RD), a titolo esemplificativo, anno 2022: [Prot. n. 14720 del 25/01/2022 e relativo allegato](#). Tale schema è trasmesso dal PQA alla Commissione Ricerca **[es. AQ6.B1-Rif26]** Approvazione dello Schema per la Relazione della Ricerca - [Verbale CommRIC Verbale n. 2 del 09/02/2022, Punto all'OdG 9](#) la quale, a sua volta, lo trasmette agli attori dipartimentali per la compilazione **[AQ6.B2-Rif27]** Avvio compilazione Relazione della Ricerca 2022 - [Nota dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali del 10/02/2022](#)

Il DISTUM ha compilato e approvato annualmente le proprie Relazione della Ricerca:

- Anno 2019 - Relazione sull'attività svolta nel 2018 **[AQ6.B1-Rif28]** DISTUM Relazione sull'attività svolta nel 2018 - [Relazione della Ricerca DISTUM 2018](#)
- Anno 2020 - Relazione sull'attività svolta nel 2019 **[AQ6.B1-Rif29]** DISTUM Relazione sull'attività svolta nel 2019 - [Relazione della Ricerca DISTUM 2019](#)
- Anno 2021 - Relazione sull'attività svolta nel 2020 **[AQ6.B1-Rif30]** DISTUM Relazione sull'attività svolta nel 2020 - [Verbale del Consiglio DISTUM del 12/04/2021 e allegata Relazione della Ricerca DISTUM 2020](#)
- Anno 2022 - Relazione sull'attività svolta nel 2021 **[AQ6.B1-Rif31]** DISTUM Relazione sull'attività svolta nel 2021 - [Delibera n.46/2022 del 15/03/2022](#) e allegata [Relazione della Ricerca DISTUM 2021](#)

La Relazione della Ricerca del DISTUM confluisce, insieme a quelle degli altri Dipartimenti, nella Relazione Ricerca di Ateneo, approvata dal Consiglio di Amministrazione e allegata al bilancio consuntivo **[AQ6.B1-Rif32]** [Relazioni Ricerca di Ateneo](#), approvata dal Consiglio di Amministrazione insieme al Bilancio consuntivo **[AQ6.B1-Rif33]** – Approvazione della Relazione Ricerca in sede di [bilancio consuntivo](#). Il PQA ne verifica la compilazione **[AQ6.B1-Rif34]** Anno 2021 Verifica della compilazione da parte del PQA della Relazione della Ricerca (SUA-RD): [Verbale PQA n. 10 del 16/07/2021 Punto 8](#); Anno 2022 - Verifica della compilazione da parte del PQA della Relazione della Ricerca (SUA-RD): [Estratto Verbale PQA n. 5 del 29/04/2022 Punto 8](#).

3) Relazione di autovalutazione quali-quantitativa della produzione scientifica di Dipartimento

L'Ateneo si è dotato del sistema di valutazione periodica della qualità della Ricerca CRUI-UniBas e del "Regolamento per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basate sul sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica degli Atenei, promossa dalla CRUI e dall'Università degli Studi della Basilicata" **[AQ6.B1-Rif35]** ["Regolamento per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basate sul sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica degli Atenei, promossa dalla CRUI e dall'Università degli Studi della Basilicata"](#), emanato con Decreto Rettorale n. 229/2019 del 6 giugno 2019]. Avvalendosi delle estrazioni e delle rielaborazioni dal/del suddetto sistema, seguendo l'approccio di procedure di



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

valutazione nazionale (es. VQR, FFABR), con riferimento alle diverse Aree CUN, i Dipartimenti conducono un'autovalutazione sulla produzione scientifica.

Tale processo di autovalutazione segue lo stesso iter sopra descritto per i Monitoraggi e più sotto dettagliato.

Su iniziativa del Prorettore alla Ricerca **[AQ6.B1-Rif36]** Anno 2019 - Nota del Prorettore alla Ricerca relativa, tra l'altro, a istruzioni e schemi DISTUM ai fini del monitoraggio delle strategie per l'area della ricerca, cfr. Allegato 2 pag. 10 - Sezione "Analisi quali-quantitativa della produzione scientifica del Dipartimento nel triennio 2015-2017" – [Prot. n. 28679 del 23/07/2019](#) **[AQ6.B1-Rif37]** Anno 2020 - Nota del Prorettore alla Ricerca a DISTUM "Analisi quali-quantitativa della produzione scientifica del Dipartimento 2015-2018", cfr. Allegato 1 - [Prot. n. 2280 del 10/07/2020](#) **[AQ6.B1-Rif38]** Anno 2021 - Nota del Prorettore alla Ricerca a DISTUM relativa alla richiesta compilazione "Analisi quali-quantitativa della produzione scientifica del Dipartimento 2015-2019" – [Prot. n. 36797 del 23/04/2021](#), il DISTUM ha redatto una relazione di autovalutazione al fine di analizzare, per ciascuna Area CUN rappresentata all'interno del Dipartimento, la propria produzione scientifica in un determinato periodo dal punto di vista quali-quantitativo, sulla base dei modelli di valutazione adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca (es. VQR, FFABR): per ogni singola Area CUN rappresentata, il Dipartimento ha monitorato l'andamento della propria produzione scientifica e confrontato i valori degli indicatori di Ateneo e di Dipartimento nell'Area, sia con riferimento alla VQR 2011-2014 sia ai valori ottenuti nel periodo oggetto di monitoraggio.

Il Consiglio del DISTUM ha discusso quanto risultante dall'autovalutazione, è stato messo al corrente degli esiti di tale monitoraggio e ha approvato la relazione completa:

- Anno 2020 - Relazione di autovalutazione quali-quantitativa sulla produzione scientifica dipartimentale 2015-2018 **[AQ6.B1-Rif40]** Anno 2020 - Relazione autovalutazione quali-quantitativa DISTUM 2015-2018 - [Relazione](#)

- Anno 2021 - Relazione di autovalutazione quali-quantitativa sulla produzione scientifica dipartimentale 2015-2019 **[AQ6.B1-Rif41]** Anno 2021 - Relazione autovalutazione quali-quantitativa DISTUM 2015-2019 - [Delibera n. 107/2021 del 07/06/2021 e allegata Relazione](#)

Questi monitoraggi vengono condivisi con tutti i membri del Dipartimento tramite mailing-list, al fine di favorire, durante il Consiglio di dipartimento, una conseguente e più consapevole analisi degli esiti in essi riportati.

Le Relazioni sono poi inviate alla Commissione Ricerca che analizza i risultati dell'attività di autovalutazione della qualità della ricerca **[AQ6.B1-Rif42]** Analisi delle Relazioni di autovalutazione quali-quantitativa dei Dipartimenti - Anno 2019: [Verbale CommRIC n. 11/2019 del 11/12/2019, punto 5](#) - Anno 2020: [Verbale CommRIC n. 9 del 09/09/2020, punto 7](#) - Anno 2021: [Verbale CommRIC n. 6 del 09/06/2021 punto 4 e relativo allegato 1](#) provvedendo anche a recepire i suggerimenti proposti e le criticità rilevate dai Dipartimenti. La suddetta analisi è poi inviata agli Organi Accademici (Rettore e NdV) e al PQA. **[AQ6.B1-Rif43]** Trasmissione Analisi Relazioni di autovalutazione quali-quantitativa dei Dipartimenti agli organi di governo - Anno 2019: [Nota Prot. n. 22954 del 24/06/2019](#) - Anno 2020: [Nota Prot. n. 31378 del 17/09/2020](#) - Anno 2021: [Nota Prot. 56502 del 18/06/2021](#). Inoltre, i risultati della suddetta autovalutazione sono stati utilizzati per la stesura del paragrafo "Analisi di posizionamento" presente nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 **[AQ6.B1-Rif44]** Risultati della Relazione di autovalutazione quali input per la stesura dell'Analisi di Posizionamento, cfr. pag. 20 - [PSA 2021-2023](#)

4) Monitoraggio annuale dei Centri di Ricerca

L'Ateneo si è dotato delle "Linee-guida per i Centri di Ricerca" **[AQ6.B1-Rif45]** [Linee-guida per i Centri di Ricerca](#) approvate dal Senato Accademico con delibera n.101/2017 del 20 giugno 2017



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.151/2017 del 23 giugno 2017]. Al fine di monitorare che i Centri di Ricerca istituiti dai Dipartimenti perseguano finalità coerenti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo e del/dei Dipartimento/i di afferenza del Centro stesso, si conduce annualmente un monitoraggio; al termine di ogni triennio di attivazione, a seguito di un riesame, si decide in merito al rinnovo o alla disattivazione di ciascun Centro.

Presso il DISTUM sono attivi i seguenti Centri di Ricerca: (<https://www.uniurb.it/ricerca/organizzazione-della-ricerca/strutture-della-ricerca/centri-di-ricerca>):

1. Centro Studi di Teorie dell'Educazione "G.M. Bertin"
2. CURAM - Centro Universitario per la ricerca Avanzata nella Metodologia storico-artistica;
3. Centro Ricerca e Formazione in Psicologia Giuridica "Assunto Quadrio"

ANNO 2019 e ANNO 2021 - Monitoraggio annuale dei Centri di Ricerca

Nel 2019 e nel 2021 i Referenti scientifici dei Centri di Ricerca sono stati chiamati a predisporre una relazione di monitoraggio annuale delle attività condotte negli anni precedenti (rispettivamente nell'anno 2018 e 2020), approvata dai Consigli di Dipartimento di afferenza, sulla base dello schema comune a tutte le strutture proposto dal Prorettore alla Ricerca. **[AQ6.B1-Rif46]** Anno 2019: Schema per redazione del monitoraggio annuale dei Centri di Ricerca interdipartimentale - Prot. n. 28679 del 23/07/2019, cfr. Allegato 5; Anno 2021: Schema per redazione del monitoraggio annuale dei Centri di Ricerca interdipartimentale - Verbale CommRIC del 14/04/2021, punto 6 all'OdG e relativo Allegato al verbale] Gli aspetti monitorati riguardano:

- lo stato di avanzamento annuale del piano di sviluppo triennale;
- la produttività e la qualità della ricerca del Centro;
- i finanziamenti ottenuti;
- la coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo e del Dipartimento.

I Referenti scientifici dei Centri di Ricerca del DISTUM hanno stilato le proprie relazioni **[AQ6.B1-Rif47]** Anno 2019: Relazioni di Monitoraggio annuale dei Centri di Ricerca del DISTUM - Monitoraggio annuale 2019; Anno 2021: Relazioni di Monitoraggio annuale dei Centri di Ricerca del DISTUM - Monitoraggio annuale 2021].

Il Consiglio del DISTUM è stato messo al corrente degli esiti del monitoraggio, ha discusso e deliberato i monitoraggi:

- Anno 2019, Delibera n. 204/2019 del 29/10/2019 **[AQ6.B1-Rif48]** Anno 2019 - Approvazione Consiglio DISTUM monitoraggio annuale Centri della Ricerca - Delibera n. 204 del 29/10/2019 e relativi allegati
- Anno 2021, Delibera n. 108/2021 del 07/06/2021 **[AQ6.B1-Rif49]** Anno 2021 - Approvazione Consiglio DISTUM monitoraggio annuale Centri della Ricerca - Delibera n. 108/2021 del 07/06/2021 e relativi allegati

La Commissione Ricerca ha analizzato le Relazioni dei Centri del DISTUM, unitamente a quelle degli altri Dipartimenti **[AQ6.B1-Rif50]** Verbale CommRIC del 09/06/2021, Punto 5 all'OdG e relativo Allegato 2] e ha elaborato il documento "Monitoraggio annuale sull'attività dei Centri di Ricerca - Anno 2020" di analisi dei risultati dell'attività di monitoraggio riportata nelle suddette relazioni, in termini di: a) rendicontazione delle attività svolte e delle iniziative promosse nel periodo oggetto di osservazione; b) contributo all'attività di ricerca dell'Ateneo, in coerenza con attività del centro, in termini di produzione scientifica; c) capacità di attrazione e gestione di finanziamenti; d) coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, definiti nel Piano Strategico di Ateneo 2018-2020, e con quelli del Dipartimento, definiti nel Piano Strategico di Dipartimento 2020 (PSD). Gli organi di governo (Rettore, NdV) e PQA sono stati messi a



conoscenza dell'esito del monitoraggio. **[AQ6.B1-Rif51]** - Trasmissione agli organi di governo degli esiti del monitoraggio annuale Centri di Ricerca - [Prot. n. 56503 del 18/06/2021](#)

ANNO 2020 - Riesame triennale dei Centri di Ricerca

Il monitoraggio triennale (riesame) sui Centri di Ricerca dei Dipartimenti, effettuato nel 2020 alla conclusione del primo ciclo, ha preso avvio dal Rettore per il tramite della Segreteria Tecnica **[AQ6.B1-Rif52]** - Note Segreteria Tecnica del Rettore di avvio del monitoraggio triennale dei Centri per rinnovo/disattivazione, [prot. n. 5790](#), [n. 5797](#), [n. 5801 del 06/02/2020](#); tutti i Direttori dei Centri sono stati invitati quindi ad attenersi ad uno schema generale, predisposto dal Prorettore alla Ricerca, per la richiesta di eventuale rinnovo o disattivazione delle strutture **[AQ6.B1-Rif53]** Schema per la redazione del riesame triennale dei Centri della Ricerca - [Nota Prot. n. 13541 del 15/04/2020](#) comprensiva di allegato].

I Referenti scientifici dei Centri di Ricerca del DISTUM hanno compilato la proprie relazioni di riesame; **[AQ6.B1-Rif54]** Anno 2020 - Relazioni triennali dei Centri di Ricerca del DISTUM - Relazioni Riesame (triennale) il Consiglio del DISTUM è stato messo al corrente degli esiti del monitoraggio e le ha approvate **[AQ6.B1-Rif55]** Approvazione delle relazioni triennali dei Centri di Ricerca del DISTUM - [Decreto Direttore n. 59/2020 del 29/05/2020](#) ratificato con [delibera n. 89/2020 del 11/06/2020](#).

I riesami sono stati sottoposti all'attenzione della Commissione Ricerca per un parere **[AQ6.B1-Rif56]** [Verbale n. 7 del 10/06/2020, punto 8 e relativo Allegato](#). Gli esiti di tale monitoraggio sono stati portati in discussione nel Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione; infine, i Centri sono stati rinnovati con D.R. per un ulteriore triennio **[AQ6.B1-Rif57]** Rinnovo triennale dei Centri di Ricerca - [Parere Delibera Senato Accademico n. 113/2020 del 20/07/2020](#); [Delibera del CdA n. 161/2020 del 22/07/2020](#); [Rinnovo D.R. n. 345/2020 del 02/09/2020](#)

In sintesi, a livello di Ateneo la CommRIC e il PQA verificano quanto registrato nei monitoraggi e nei riesami; restituiscono dati e commenti che, riportati sul piano dipartimentale, rappresentano i *trigger* fondamentali per il progressivo instaurarsi di processi di azioni correttive e di miglioramento continuo, garantendo la coerenza delle azioni e dei processi tra Dipartimenti e Ateneo.

Il risultato di queste azioni è stato aver identificato e reso operativa una struttura riconosciuta e autorevole responsabile del processo di monitoraggio e di attuazione delle strategie dipartimentali, che opera con un *timing* prefissato e condivide con gli interessati (entro il Dipartimento e in Ateneo) gli esiti delle proprie attività. Da questo punto di vista non si segnala il permanere di criticità.

AQ6.B.2 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

I monitoraggi mettono in chiara evidenza le criticità esistenti nelle attività di ricerca in Ateneo, nei singoli dipartimenti e nelle eventuali altre strutture di ricerca?

In conclusione / Giudizio motivato

L'esame della documentazione evidenzia, come già indicato in riferimento al punto di attenzione precedente, che l'ateneo ha solo recentemente esplicitato nel Piano Strategico 2016-2018 le linee di indirizzo in merito alla ricerca, senza tuttavia indicare tutti gli elementi necessari per consentire un adeguato monitoraggio, quali tempistiche di attuazione, responsabili del raggiungimento degli obiettivi e target specifici per i singoli dipartimenti. Inoltre, anche la definizione delle responsabilità del processo di monitoraggio presenta elementi di incertezza sui ruoli dei diversi Organi che, sulla base di quanto indicato nei documenti per la AQ della ricerca, risultano coinvolti a livello di ateneo.



Tale incertezza si riflette nella produzione di una serie di documenti che tuttavia non risultano finalizzati ad evidenziare, in un approccio per la Qualità, gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato sia dall'intero ateneo, sia dai singoli dipartimenti.

In particolare si rileva quanto segue.

- Le relazioni del NdV evidenziano che nel 2015 la sezione relativa alla valutazione della ricerca dipartimentale (facoltativa) non è compilata, mentre in quella 2016 sono presenti considerazioni e raccomandazioni che riguardano principalmente la produttività scientifica dei docenti dell'Ateneo, ma non un'analisi delle attività di ricerca dei diversi dipartimenti. Peraltro, nella Relazione 2016 (pag. 28) il NdV evidenzia come le attività di monitoraggio dell'ateneo anche in relazione alla produzione scientifica dei docenti siano state pressoché inesistenti. Infatti, si riporta che la delibera del SA 40/2014 *"... che detta esplicite linee guida per la definizione delle prassi di lavoro dei Dipartimenti relative alla premialità della ricerca (sia)rimasta sostanzialmente e significativamente inattuata per oltre 2 anni"*.

- Nella relazione sulle attività svolte nel 2015 il PdQ, segnalando il ruolo piuttosto limitato in merito alle attività di ricerca, riporta gli esiti di una indagine condotta, a seguito di un confronto con il Rettore alla ricerca, sulla effettiva attuazione presso i Dipartimenti delle indicazioni contenute nella delibera 40/2014 del SA che prevede *"la definizione delle prassi di lavoro dei Dipartimenti relative alla premialità della ricerca"*. L'indagine evidenzia che non tutti i Dipartimenti hanno inserito i prodotti della ricerca nel catalogo di Ateneo, il monitoraggio dei progetti è a volte gestito in forma aggregata e non sempre è stata formalizzata una commissione di autovalutazione. Inoltre, in merito all'inserimento dei prodotti ai fini della VQR 2011-2014 si evidenzia un aumento nel tasso di improduttività (dovuto anche alla adesione alla protesta rispetto a tale iniziativa).

- La relazione annuale sulle attività dei dipartimenti (https://www.uniurb.it/it/portale/index.php?mist_id=24120&lang=IT&tipo=R4&page=3606) contiene le descrizioni delle attività di ricerca svolte nei dipartimenti nell'anno 2015. I documenti elaborati dai singoli dipartimenti, relativamente agli obiettivi di ricerca fanno, in qualche caso, esplicito riferimento agli obiettivi generali del Piano Strategico di ateneo. Si osserva, tuttavia, che si tratta di indicazioni di impegno ex-ante. Il documento non presenta sezioni in cui vi sia una verifica che quanto programmato sia stato effettivamente realizzato.

- Il sito web di ateneo –sez. Qualità –Commissione Monitoraggio e Valutazione ex post non presenta alcuna documentazione relativa ad attività di monitoraggio effettuata o programmata.

Per quanto riguarda i Dipartimenti, l'esame della documentazione evidenzia che è stato avviato un processo di monitoraggio anche a partire dalla analisi delle criticità emerse nella VQR 2011-2013. Inoltre, a valle della approvazione del Piano Strategico e del documento di Politica per la Qualità di ateneo, sono stati predisposti documenti per la AQ della ricerca, anche se non sempre sono fissati target da conseguire per i diversi indicatori. Ad esempio, in entrambi i dipartimenti oggetto di valutazione, DESP e DISTUM, è fissato un indicatore sul numero di pubblicazioni, ma non è precisato quale è il valore di riferimento che si intende raggiungere né a livello globale, né di gruppi di ricerca o singoli docenti.

Nei colloqui effettuati durante la visita si è appreso che nel recente periodo è stata realizzata una attività di monitoraggio da parte del Rettore alla Ricerca, sebbene essenzialmente orientata alla produttività dei docenti e alla progettualità dei dipartimenti. Anche nell'ambito dei dipartimenti sono in atto attività di monitoraggio sugli stessi aspetti, ma esse vengono condotte in assenza di opportuni riferimenti prefissati.



In conclusione, dall'esame della documentazione e dagli esiti dei colloqui, si rileva che l'ateneo ha iniziato a realizzare, sia a livello centrale, sia dipartimentale, un monitoraggio di alcuni aspetti degli obiettivi strategici per la ricerca, ma questo non è ancora attuato secondo un efficace approccio per la Qualità.

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Gli Organi di Governo con il supporto del Presidio devono definire opportuni target di riferimento per i diversi obiettivi strategici della ricerca che consentano di effettuare un sistematico ed efficace monitoraggio degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.

Controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.

Punteggio finale attribuito al PA:

PARTE COMUNE DI SISTEMA

Vedi Scheda di verifica superamento criticità DESP

PARTE DIPARTIMENTALE DISTUM

Anche a livello Dipartimentale, i monitoraggi mettono in evidenza le criticità esistenti nelle attività di ricerca nelle singole strutture, come descritto nella sezione AQ6.B1 a cui si rimanda.

Nel 2019 e nel 2020, il DISTUM ha effettuato il monitoraggio degli obiettivi strategici della ricerca evidenziando criticità e scostamenti stilando: **[AQ6.B2-Rif1]** Anno 2019 - [Monitoraggio delle Strategie DISTUM](#) e **[AQ6.B2-Rif2]** Anno 2020 - [Monitoraggio delle strategie DISTUM](#) – Cfr. [Sezione "Verifica di efficacia - analisi dei risultati ottenuti"](#)

- una *verifica di attuazione*, attraverso la descrizione delle azioni effettivamente attuate nell'anno oggetto di monitoraggio rispetto quelle pianificate nel PSA (esplicitando interventi, evidenze documentali e risorse impiegate);
- una *verifica di efficacia*, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti in termini di valori registrati dal Dipartimento, rispetto al tempo (benchmark al "tempo zero", valore intermedio, valore finale atteso) e rispetto all'Ateneo (i.e. risultato dipartimentale e incidenza del risultato dipartimentale sulla media di Ateneo);
- una *proposta di output* finalizzata a individuare eventuali azioni di miglioramento in funzione di scostamenti/aree di criticità/punti di forza evidenziati (per ciascuna azione sono proposti interventi specifici, tempistiche, responsabili dell'attuazione e risorse necessarie).

Il Piano Strategico di Dipartimento 2020 del DISTUM **[AQ6.B2-Rif3]** [Piano Strategico DISTUM 2020 - Parte Testuale e Griglia di declinazione](#) ha poi identificato azioni, indicatori, metrica, dato di partenza (c.d. baseline), risultato atteso (c.d. target), risorse, tempistiche e responsabilità, cosicché gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione annuali potessero efficacemente analizzare eventuali scostamenti.

Ne è conseguito che, nel 2021, il DISTUM abbia effettuato il Monitoraggio Finale del suddetto Piano Strategico **[AQ6.B2-Rif4]** [Anno 2021 - Monitoraggio Finale del Piano Strategico del DISTUM](#) – Cfr. ["Risultati conseguiti"](#) secondo uno schema comune a tutti i Dipartimenti **[AQ6.B2-Rif5]** [Schema per il monitoraggio 2021 - Nota Rettore n. 36801 del 23/04/2021](#) che prevede:



- una *verifica di attuazione*, attraverso la descrizione delle azioni effettivamente attuate nell'anno oggetto di riesame rispetto a quelle pianificate nel PSD;
- una *verifica sui risultati conseguiti* la quale secondo le istruzioni di compilazione prevedeva che "alla luce dei dati di contesto, breve descrizione ed analisi dei risultati conseguiti attraverso ciascuna azione o gruppo di azioni convergenti sull'obiettivo specifico. Es. In che misura è stato raggiunto il valore finale atteso dell'indicatore? In caso di raggiungimento: motivazioni, punti di forza, fattori critici di successo che hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi. In caso di mancato raggiungimento: scostamenti registrati e possibili cause, criticità rilevate ai fini del raggiungimento del risultato atteso";
- una formulazione di *interventi di miglioramento continuo* individuati in funzione di scostamenti/aree di criticità/punti di forza evidenziati (per ciascuna azione sono proposti interventi specifici, tempistiche e risorse necessarie).

Il Piano Strategico Dipartimentale 2021-2023 del DISTUM [AQ6_B2-Rif6] Piano Strategico Dipartimentale DISTUM 2021, proposto con Delibera n. 220 del 06/11/2021, definitivamente approvato con Delibera n. 3/2022 del 25/01/2022 e successivamente approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2022 del 28/01/2022 >> PSD DISTUM 2021-2023] definisce opportuni target di riferimento per i diversi obiettivi strategici della ricerca che consentiranno nel corso del 2022 di effettuare un sistematico ed efficace monitoraggio degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.

Il risultato degli interventi fin qui descritti è stato la creazione di un sistema comprendente la fissazione dei target rispondenti agli obiettivi strategici della ricerca, capace di restituire un efficace monitoraggio degli scostamenti tra quanto atteso e quanto realizzato e di analizzare in modo convincente successi e insuccessi, formulando corrispondenti risposte/proposte di incentivazione o di correzione.

Questo valorizza l'attività del monitoraggio sistematico delle attività di ricerca del Dipartimento e del monitoraggio della produzione scientifica in un'ottica quali-quantitativa. Inoltre, favorisce la crescita di consapevolezza da parte dei componenti del Dipartimento di quali siano le strategie ai fini del miglioramento continuo e della formazione di una cultura della qualità.

Un esempio significativo è rappresentato dalla efficacia delle azioni correttive intraprese, incentrate sulla qualità del reclutamento [AQ6.B.2-Rif.7] Monitoraggio Piano Strategico dipartimentale 2020 - Delibera n.106/2021 del 7 giugno 2021] e sulla premialità nella ripartizione delle risorse che hanno condotto l'area 11b presente nel Dipartimento al raddoppio della performance, passando da un indice R 0.48 della VQR 2011-2014, ad un indice R 0.90 nel periodo 2015-2019, come risulta dalla citata *Analisi quali-quantitativa 2015-2019*.

AQ6.B.3 - PRESIDIO QUALITÀ

Il Presidio Qualità (o struttura equivalente) tiene sotto controllo i processi, la documentazione, l'applicazione delle politiche della Qualità e i risultati delle attività di ricerca, incluse le attività di Riesame, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo?

In conclusione / Giudizio motivato

L'esame della documentazione evidenziala quasi totale assenza di Linee Guida e istruzioni per quanto riguarda la gestione dei processi di AQ della ricerca. Infatti, fatte salve le indicazioni conseguenti alla verifica della implementazione della delibera del S.A. 40/2014, nessuno dei diversi Organi/soggetti che finora sono stati coinvolti in attività collegate a tale compito ha prodotto documenti significativi a riguardo.



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

In particolare, sebbene, secondo quanto si rileva dal Documento di Politica per la Qualità, risulti formalmente affidato al PdQ il compito di tenere sotto controllo i processi e la documentazione per la AQ della ricerca, le attività svolte, ad esempio ai fini della redazione della SUA-RD sono state di fatto coordinate dai Prorettori alla ricerca e alla terza missione. Tuttavia, non risultano evidenze di Linee Guida o altri documenti che indirizzino le attività dei Dipartimenti.

Per quanto riguarda la disponibilità di relazioni sui contenuti dei riesami delle ricerche dipartimentali a beneficio degli Organi Accademici, si rileva che recentemente, a seguito di un confronto con il Prorettore alla ricerca, il PdQ ha effettuato un'indagine sulla attuazione della Delibera del SA 40/2014 e una prima analisi del livello di conferimento dei prodotti della ricerca ai fini della VQR 2014-2016. Degli esiti di tali verifiche ha dato conto nella relazione annuale prodotta a giugno 2016. Per quanto attiene alle attività della "Commissione monitoraggio e valutazione ex post (CoMeV)", i cui compiti prevedono di tenere sotto controllo i risultati delle attività di ricerca da parte dei dipartimenti e dei singoli docenti, non sono disponibili evidenze o relazioni a beneficio degli Organi di Governo (né di indicazioni per i dipartimenti).

Nei colloqui effettuati durante la visita in loco si è avuta conferma della mancanza di un sistema documentale per la AQ della ricerca. Le attività svolte dai Dipartimenti sono state condotte essenzialmente sulla base delle indicazioni ricevute da parte del Prorettore alla ricerca.

In conclusione, anche per la già evidenziata non ancora precisa definizione di compiti connessi alla conduzione dei processi di AQ per la ricerca, allo stato non vi è una sistematica gestione dei processi e della documentazione associata alla AQ per la ricerca.

Indicazione**C - accettato con raccomandazione****Raccomandazione:**

Si raccomanda, una volta definite con precisione le responsabilità, di predisporre un opportuno sistema documentale relativo ai processi per la AQ della ricerca che consenta di tenere sotto controllo tutti i processi, compreso il riesame e produrre sistematiche elaborazioni per gli Organi di governo sullo stato di applicazione delle politiche per la qualità.

Controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.

Punteggio finale attribuito al PA:**PARTE COMUNE DI SISTEMA**

Vedi Scheda di verifica superamento criticità DESP

PARTE DIPARTIMENTALE - DISTUM

Per meglio tenere sotto controllo i processi, la documentazione, l'applicazione delle politiche della Qualità, nell'anno 2021, il PQA ha organizzato un ciclo di incontri con le strutture decentrate sui temi dell'AQ Ricerca i cui esiti sono stati riportati agli Organi di Governo come di seguito descritto. Infatti, il PQA ha incontrato una rappresentanza del personale di ciascun dipartimento con gli obiettivi di:

- verificare in via diretta, mediante colloqui e interviste con i principali attori e stakeholder interni, le modalità, le condizioni e il livello di applicazione dei processi di Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti in tema di Ricerca e Terza Missione, conformemente ai requisiti previsti



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

dal modello di accreditamento nazionale e ai meccanismi e alle procedure predisposte internamente dall'Ateneo;

- identificare eventuali lacune o aree di miglioramento così come aspetti positivi e punti di forza da valorizzare ulteriormente.

Il PQA ha avviato organizzato gli incontri **[AQ6.B3-Rif1]** a) Nota del PQA di organizzazione degli Incontri: Prot. n. 42479 del 18/05/2021 e relativi allegati "SAM" da compilare e "Indicazioni Operative"; b) Parere NdV su nota prot. 42479 - Verbale NdV n. 13 del 26/05/2021 Punto 1; c) Ulteriori indicazioni operative per audizioni: Nota mail PQA e ha predisposto una scheda, cd. "Scheda di Autovalutazione per il Monitoraggio" (nel seguito "SAM") riportante i requisiti di accreditamento AVA (AQ6), ricongiunti con quelli di AVA2 (R4); in corrispondenza di ciascuna "coppia" di requisiti è stato indicato il testo della Raccomandazione, dettagliata e debitamente motivata con note a piè di pagina contenenti gli estratti dai verbali CEV in cui si faceva esplicito riferimento agli aspetti dipartimentali non conformi; i Dipartimenti sono stati chiamati ad inserire le azioni intraprese per il superamento delle criticità e le relative evidenze documentali (se non precedentemente trasmesse).

Gli incontri si sono svolti il 5, 6, 7, 12, 13, 14 luglio 2021. Ciascun incontro ha avuto la durata di circa 2 ore. Sono stati coinvolti n. 45 partecipanti; in particolare, per ciascun Dipartimento: Direttore, Responsabile AQ Ricerca Dipartimentale (RAQ-RD), Referente Terza Missione, Segretario Amministrativo, una rappresentanza dei componenti del Consiglio di Dipartimento o Giunta (almeno 2 componenti), un dottorando (se presente un Dottorato di Ricerca in materie afferenti al Dipartimento) e un assegnista di ricerca. Il PQA ha preso parte a ciascun incontro con almeno 5 unità (almeno 3 componenti e almeno 2 membri del gruppo di lavoro). Sono intervenuti altresì il Rettore alla Ricerca e il Rettore alla Terza Missione, invitati dal PQA **[AQ6-B3-Rif2]** Invito del PQA a Rettori e NdV agli incontri con i Dipartimenti - Nota prot. 58163 del 22/06/2021

Il DISTUM ha trasmesso la propria Scheda Autovalutativa di Monitoraggio (SAM) debitamente compilata **[AQ6.B3-Rif3]** Scheda Autovalutativa di Monitoraggio (SAM) predisposta per incontro PQA dal DISTUM - Trasmissione e SAM DISTUM insieme all'indicazione dei diversi soggetti partecipanti agli incontri.

In seguito alle audizioni e dopo aver analizzato le SAM, è stato redatto un apposito Report trasmesso agli organi di governo e agli attori interni interessati. **[AQ6.B3-Rif4]** a) Trasmissione del Report finale degli incontri del PQA con i Dipartimenti: Prot. n. 75500 del 20/08/2021; b) Report Audizioni dipartimentali: Report delle audizioni PQA con i Dipartimenti e relativi Allegati All'interno di tale documento sono state riportate le criticità segnalate dai Dipartimenti e formulate osservazioni del PQA così da fornire elementi per una valutazione dell'efficacia dei processi e della relativa formalizzazione. Durante gli incontri sono stati affrontati, inoltre, alcuni aspetti utili ai fini della revisione critica del sistema AQ (R1.A3). In esito a ciò, è stato delineato un quadro relativamente ai flussi informativi (R2, di cui alla sezione 3 del Report) e alla dotazione di personale/strutture/risorse (R4.B4, sezione 4 del Report) con riferimento sia ai punti salienti emersi nel corso dei colloqui con i diretti interessati sia alla trattazione risultante in altri documenti acquisiti. Per i principali temi trattati il PQA ha formulato osservazioni conclusive.

Inoltre, il Presidente del PQA è intervenuto in occasione della Commissione Ricerca del 08/09/2021, alla quale è stato invitato anche il Rettore Vicario, per la presentazione e la discussione dei risultati delle audizioni **[AQ6.B3-Rif5]** Presentazione del PQA per gli Organi di



governo sullo stato di applicazione delle politiche per la qualità - [Verbale CommRIC n.8 del 08/09/2021 Punto 3](#) e [Slides](#)

Alla presentazione già piuttosto dettagliata, che è scesa nel dettaglio, è seguita una ampia discussione ricca di spunti per ulteriori miglioramenti su numerosi aspetti.

Il Presidente del PQA è stato invitato a intervenire anche in occasione della Commissione Terza Missione del 01/10/2021 per la presentazione e discussione dei risultati delle audizioni per quanto riguarda specificamente la Terza Missione **[AQ6.B3-Rif6]** [Presentazione del PQA in Commissione Terza Missione dei risultati degli incontri con i Dipartimenti - Verbale CommTM n.8 del 03/09/2021](#)

Al fine di completare l'attività di monitoraggio dei processi AQ sulla Ricerca e Terza Missione, a seguito dell'attività appena svolta insieme con i Dipartimenti, il PQA ha inoltre proceduto alla raccolta di dati a livello di Ateneo. Per questo è stato richiesto al Prorettore alla Ricerca e al Prorettore Terza Missione e Public Engagement di compilare la Scheda di Autovalutazione, con sezioni distinte per Ricerca 1, 2 e 4 e TM 3 e 4 e con le informazioni sulle Raccomandazioni e Segnalazioni CEV riferite anche ai Punti di Attenzione AVA2 R4.A **[AQ6.B3-Rif7]** [Richiesta del PQA di Monitoraggio AQ Ricerca e TM di Ateneo Prot. n. 71354 del 31/07/2021](#). La scheda così compilata è stata presentata e approvata nella seduta della Commissione Ricerca del 08/09/2021 **[AQ6.B3-Rif8]** [Scheda di Monitoraggio del Sistema AQ della Ricerca - Verbale CommRIC n.8 del 08/09/2021 Punto 4](#).

AQ6.C.1 - MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'Ateneo ricorre a strumenti organizzativi e/o incentivi per favorire la pratica del miglioramento continuo della qualità della ricerca ai livelli sia centrale, sia delle strutture periferiche?

In conclusione / Giudizio motivato

La documentazione esaminata evidenzia come, analogamente alla didattica (Cfr. AQ3.1), non sia presente un approccio sistematico al miglioramento continuo per le attività di ricerca anche perché non è ancora attuato un efficace sistema di monitoraggio (cfr. AQ6.B.2). Le azioni intraprese da parte dei soggetti/organismi deputati alla gestione della ricerca, risulta essere di tipo prevalentemente reattivo alle problematiche evidenziate nella pratica operativa o segnalate e non proattive per cogliere opportunità di sviluppo. Ad esempio, con riferimento alla opportunità indicata nel Piano Strategico di promuovere il miglioramento della qualità della produzione scientifica per rispondere alle esigenze poste dalla VQR, allo stato l'azione dell'ateneo è stata limitata a ridurre la percentuale di docenti improduttivi.

Nel corso dei colloqui effettuati durante la visita in loco pur avendo potuto registrare una crescente attenzione ad un complessivo miglioramento della qualità della ricerca, si è avuta conferma che l'approccio rimane ancora di carattere occasionale e che gli interventi attuati non risultano sempre riconducibili agli obiettivi strategici.

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

Raccomandazione: Si raccomanda di mettere in atto e documentare, a livello di ateneo e dei dipartimenti, un processo orientato al miglioramento continuo delle attività e dei risultati della ricerca che preveda in modo sistematico, sia il monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi strategici per conseguire i risultati attesi, sia la valutazione delle opportunità di sviluppo.

Controdeduzioni dell'Ateneo



N.A.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.

Punteggio finale attribuito al PA:

PARTE COMUNE DI SISTEMA

Vedi Scheda di verifica superamento criticità DESP

PARTE DIPARTIMENTALE - DISTUM

Il Dipartimento DISTUM si è avvalso degli strumenti organizzativi proposti dall'Ateneo e ha utilizzato alcuni degli incentivi volti a favorire la pratica del miglioramento continuo della qualità della ricerca, sopra citati.

A livello dipartimentale, esempi di interventi diretti al miglioramento continuo tramite strumenti e incentivi appositi sono i due seguenti, entrambi allineati agli obiettivi del PSA 2018-2020 pertinenti al miglioramento della qualità dei prodotti della ricerca:

- il cofinanziamento di una attività di *proof editing* riferita ad articoli con collocazione eccellente/elevata, intesa a migliorare ulteriormente e a stabilizzare verso l'alto la qualità dei prodotti della ricerca, con particolare riguardo alle aree bibliometriche, laddove per quelle non bibliometriche è orientata piuttosto ad incentivare l'internazionalizzazione;

- la scelta (obiettivo strategico del PSD 2020) di investire il 15% dei fondi dipartimentali per la ricerca nel cofinanziamento tramite bando interno per la pubblicazione di articoli in open access su riviste di fascia elevata/eccellente allo scopo di incrementare il processo di miglioramento della qualità dei prodotti della ricerca.

L'attività di *proof editing*, avviata da poco, ha sinora registrato interesse da parte dei ricercatori **[AQ6.C1-Rif1]** *Iniziativa di Proof editing DISTUM - [Delibera n. 73/2021 del 12/04/2021](#).*

La pubblicazione in open access **[AQ6.C1-Rif2]** *Destinazione del 15% del budget ricerca per pubblicazioni in open access (PSD 2020) - [Delibera n. 13/2020 del 28/01/2020](#) e [Delibera n. 55/2020 del 09/04/2020](#)* ha registrato una criticità nel Regolamento del bando, che è stato subito rimodulato in ragione delle tempistiche estremamente variabili dei tempi di pubblicazione degli articoli. In entrambi i casi gli esiti possono considerarsi promettenti e funzionali a politiche di miglioramento continuo **[AQ6.C1-Rif3]** *Monitoraggio Piano Strategico dipartimentale 2020 - [Delibera n.106/2021 del 07/06/2021](#)*

Il Dipartimento ha implementato, inoltre, altre azioni di miglioramento continuo: la proposta di istituzione di un dottorato dipartimentale **[AQ6.C1-Rif4]** *Verbal Gruppo di lavoro nuovo dottorato [Verbal Gruppo di lavoro nuovo dottorato](#)*; l'efficientamento dei servizi bibliotecari (in particolare la sezione periodici) **[AQ6.C1-Rif5]** *Relazione sull'efficientamento della biblioteca - [Relazione](#) ed inoltre l'acquisto di attrezzature per i laboratori di psicologia e linguistica.*

Il risultato di queste azioni e dell'avvio e del coordinamento di queste azioni e di questi processi entro il sistema dell'AQ dipartimentale e di Ateneo è stata la creazione di una attitudine proattiva capace di cogliere le opportunità in vista del potenziamento della qualità, non limitandosi ad azioni correttive di criticità occasionali.

Il miglioramento continuo è garantito dal monitoraggio delle azioni e delle metriche, che porta anche all'individuazione di azioni correttive.

In occasione dei Monitoraggi annuali delle strategie della Ricerca, nel 2020, è stata compilata un'apposita sezione "Output del Riesame per l'Obiettivo Specifico" **[AQ6.C1-Rif6]** *Monitoraggio delle strategie DISTUM - Anno 2020: Cfr. Sezioni "proposta di Output" così articolata:*



- previsione sul raggiungimento dell'obiettivo operativo;
- scostamenti e criticità rilevate ai fini del raggiungimento dell'obiettivo operativo;
- azioni di miglioramento/correttive suggerite; per ciascuna azione è specificato oggetto, descrizione, tempistica, responsabilità, risorse da impiegare.

Nel Monitoraggio Finale del Piano Strategico di Dipartimento, effettuato nel 2021, in una apposita sezione "Miglioramento Continuo" dello Schema trasmesso dal Rettore **[AQ6.C1-Rif16]** Trasmissione Schemi per la redazione del Monitoraggio finale dei Piani Strategici - Nota Rettore n. 36801 del 23/04/2021 è stato richiesto di descrivere "interventi di miglioramento che possono essere intrapresi per rimuovere le criticità riscontrate. Per ogni intervento suggerito, è stata inserita una breve descrizione con tempistica prevista e risorse da impiegare" **[AQ6.C1-Rif17]** Monitoraggio PSD 2020 Anno 2021 – Cfr. Sezione "Miglioramento continuo" per ciascun obiettivo

Come descritto nella sezione AQ6.B1, il DISTUM ha predisposto annualmente una "Relazione di autovalutazione quali-quantitativa sulla produzione scientifica dipartimentale"; in analogia a quanto avvenuto nel biennio precedente, la Relazione è trasmessa al Prorettore alla Ricerca il quale, coadiuvato dalla Commissione Ricerca, predispone la Relazione "Monitoraggio della ricerca e interventi migliorativi"; nel 2021 la Relazione era relativa al periodo 2015-2019 **[AQ6.C1-Rif18]** Analisi delle Relazioni quali-quantitative "Monitoraggio della ricerca e interventi migliorativi" Verbale della CommRIC n. 6 del 09/06/2021 punto 4 e relativo Allegato 1 a pagg. 7-15

Tale Relazione ha come fine quello di valutare in maniera approfondita i risultati dell'attività di autovalutazione della qualità della ricerca condotta dai Dipartimenti con riferimento al periodo 2015-19 e consente l'identificazione di azioni correttive di eventuali criticità e una eventuale riprogettazione delle politiche. Il documento, per ciascuna Area CUN presente all'interno dei Dipartimenti, riporta:

- il risultato degli indicatori, differenziando aree bibliometriche e non bibliometriche;
- le criticità rilevate dai Dipartimenti come esterne all'Ateneo;
- le criticità non risolvibili/attuabili internamente oppure potenzialmente di interesse per l'intero Ateneo;
- i suggerimenti;
- le azioni di miglioramento.

L'analisi viene trasmessa al Rettore, al PQA, al NdV e al Prorettore Vicario **[AQ6.C1-Rif19]** Trasmissione Relazioni quali-quantitative, Nota Prot. n. 56502 del 18/06/2021

I suggerimenti e le criticità emerse nell'ambito della suddetta analisi sono state di input alla fase di pianificazione strategica per il triennio 2021-2023 **[AQ6.C1-Rif20]** Piano Strategico 2021-2023 - PSA 2021-2023

AQ6. C.2 - PRESIDIO QUALITÀ

Il Presidio Qualità o struttura equivalente opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della ricerca?

In conclusione / Giudizio motivato

Dall'analisi della documentazione si evince che il Presidio della Qualità di Ateneo risulta formalmente indicato come il soggetto deputato ad implementare e controllare l'attuazione della politica per la qualità della ricerca. Tuttavia, come illustrato in AQ6.B.1 e 2, le responsabilità relative alla AQ per la ricerca risultano allo stato attuale frammentate tra più soggetti/Organi.



Per quanto riguarda il PdQ, dalla consultazione della documentazione disponibile, ed in particolare della Relazione sulle attività 2015 (pag. 8) si rileva che il suo operato in relazione alla redazione della SUA-RD dei Dipartimenti è stato *"...limitato a trasmettere ai Dipartimenti le indicazioni operative per la messa a punto delle schede..."*, mentre l'attività è stata essenzialmente gestita dai prorettori alla ricerca e alla terza missione.

Recentemente il Presidio ha avviato un confronto interno con il prorettore alla ricerca al fine di recuperare, ai fini dell'implementazione del sistema di AQ per la ricerca, le attività da questi svolte a seguito dei risultati della VQR 2004-2010 (regolamentazione di alcune attività connesse alla ricerca (spin-off, conto terzi, ecc. e predisposizione della linea guida per la distribuzione delle risorse). Inoltre, sempre di intesa con il prorettore alla ricerca, ha condotto una indagine presso i dipartimenti per verificare lo stato di applicazione della delibera 40/2014 del SA che forniva indicazioni ai dipartimenti in merito alla attribuzione di risorse ai docenti inattivi.

In linea generale, non risultano dunque iniziative del PdQ oltre alla costruzione di un sistema di processi per la AQ della ricerca.

Anche il Nucleo di Valutazione, nella relazione 2016, sez. 1 punto 1 –Sistema di AQ a livello di ateneo, ribadisce questo stato di cose e sottolinea che l'attuale limitato ruolo del Presidio nella AQ della ricerca costituisce una scelta temporanea dettata dalla necessità di dare priorità al sistema AQ per la didattica: *"Nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione, il Nucleo ha, al momento, la facoltà di valutare l'attività del Presidio della Qualità di Ateneo, ...il nuovo PdQ ha ritenuto opportunamente di concentrare i propri sforzi per realizzare un efficace sistema di AQ a partire dagli aspetti didattici. Si spiega quindi come si sia preferito lasciare temporaneamente ai Prorettori alla Ricerca e alla Terza missione parte della responsabilità nell'indirizzo e coordinamento delle attività in materia."*

Nel corso dei colloqui effettuati durante la visita in loco è stato confermato quanto già rilevato dall'analisi documentale. In particolare, il presidente del Presidio ha riferito che nei processi gestiti dal Prorettore alla ricerca passeranno in capo al PdQ successivamente al suo pensionamento, mentre per quanto riguarda le funzioni e le responsabilità delle commissioni (Supporto alla Ricerca per l'acquisizione di risorse, Valutazione ex ante dei progetti, Monitoraggio e valutazione ex post), è stato chiesto che esse siano definite entro fine anno. Il NdV ha confermato il ruolo finora svolto dai prorettori e il fatto che l'attuale PdQ sta da poco lavorando sulla ricerca.

In conclusione, il Presidio ha svolto solo in parte il ruolo formalmente attribuitogli dall'ateneo in relazione ai processi di AQ della ricerca. Questi sono al momento distribuiti tra più soggetti con il rischio di scarso coordinamento.

Indicazione

C - accettato con raccomandazione

Raccomandazione:

A valle di una chiara definizione delle proprie funzioni, il Presidio deve espletare pienamente la propria azione nella implementazione del sistema di AQ per la ricerca e di coordinamento delle attività a supporto della qualità della ricerca.

Controdeduzioni dell'Ateneo

N.A.



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BOPQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEIO**Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo**

N.A.

Punteggio finale attribuito al PA:**PARTE COMUNE DI SISTEMA**

Vedi Scheda di verifica superamento criticità DESP

PARTE DIPARTIMENTALE – DISTUM

Si sintetizzano alcune attività svolte a livello dipartimentale per l'Area della Ricerca.

1. Supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure; a tal fine effettua annualmente l'analisi della coerenza dei criteri adottati dai Dipartimenti per la ripartizione del budget ricerca **[AQ6.C2-Rif15]** Anno 2019: Analisi PQA della coerenza dei criteri dipartimentali per la ripartizione del budget ricerca - Verbale n. 6/2019 del 16/10/ 2019 punto OdG n.3 e relativo Allegato; **[AQ6.C2-Rif16]** Anno 2020: Analisi PQA della coerenza dei criteri dipartimentali per la ripartizione del budget ricerca - Nota prot. n. 29875 del 07/09/2020 - relative Rielaborazioni grafiche e Analisi; **[AQ6.C2-Rif17]** Anno 2021: Analisi PQA della coerenza dei criteri dipartimentali per la ripartizione del budget ricerca - Nota PQA prot. n. 54749 del 12/06/2021 - Rielaborazioni grafiche e Analisi

Il PQA, nella sua funzione di coordinamento e supporto alle procedure AQ, effettua annualmente un'analisi sui Monitoraggi Dipartimentali degli obiettivi strategici; la suddetta analisi ha la finalità di fornire suggerimenti per il miglioramento continuo delle modalità di svolgimento dei processi (e in conformità a quanto previsto dall'Appendice del Documento di Gestione dei Processi AQ Ricerca e Terza Missione). I suggerimenti sono tenuti in considerazione dai Gruppi di Riesame (GR-RD) per la stesura del monitoraggio dell'anno successivo **[AQ6.C2-Rif18]** Analisi del PQA sui Monitoraggi Dipartimentali relativi al 2018 - Nota Prot. n. 13748 del 17/04/2020 e allegati **[AQ6.C2-Rif19]** Analisi del PQA sui Monitoraggi Dipartimentali relativi al 2019 - Nota Prot. n. 37409 del 20/10/2020 e allegati **[AQ6.C2-Rif20]** Analisi del PQA sui Monitoraggi Dipartimentali relativi al 2020 - Nota Prot. n. 112891 del 30/11/2021 e allegati

2. Organizzazione e verifica della compilazione della SUA-RD

Poiché la compilazione della SUA-RD non è attiva ormai da diversi anni nella banca dati ministeriale, l'Ateneo ha adottato lo schema predisposto da ANVUR per la SUA-RD ai fini della redazione della relazione annuale della ricerca (allegata all'approvazione del bilancio consuntivo). Il PQA organizza la compilazione della Relazione della Ricerca trasmettendo lo schema basato sulla struttura della SUA-RD, con le opportune eventuali integrazioni, alla Commissione Ricerca per la successiva compilazione da parte dei Dipartimenti **[AQ6.C.2Rif21]** Organizzazione compilazione Relazione Ricerca (SUA-RD) - trasmissione schema, a titolo esemplificativo: Anno 2022: Prot. n. 14720 del 25/01/2022 e relativo allegato Nel corso di una seduta del PQA sono stati illustrati i contenuti risultanti dalla compilazione della Relazione sulla Ricerca, predisposta dai Dipartimenti **[AQ6.C.2-Rif22]** Anno 2021 - Verifica compilazione Relazione Ricerca (SUA-RD) - Verbale PQA n. 10 del 16/07/2021 Punto 8 ; Anno 2022: Estratto Verbale PQA n. 5 del 29/04/2022 Punto 8 così da verificarne la compilazione.